



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO

01/01/2018-31/12/2018

Predisposto dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2019

Con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2019

Approvato dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 30 aprile 2019

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Corso Cornelio Tacito, 49- 05100 Terni

C.F. 00055810550

Iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Terni al n. 277/00



Alberto Burri, *Combustione*, acrilico, carta, cartoncino, vinavil, stoffa, combustione su tela, firmato, datato con dedica BURRI, ROMA 6

Opera inserita con il n. 6132 nell'archivio cronologico delle opere di Alberto Burri presso la Fondazione Palazzo Albizzini, Collezione Burri di Città di Castello (Collezione d'arte Fondazione Carit)



Introduzione del Presidente al Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo costituisce un momento molto significativo nella gestione di una Fondazione bancaria, in quanto non rappresenta soltanto un documento di rendicontazione contabile, ma la sintesi del lavoro svolto in un anno solare a favore della comunità e del territorio dagli Organi e dallo staff, che desidero qui ringraziare.

Nella relazione economico finanziaria vengono illustrate la gestione e le strategie patrimoniali; nel bilancio di missione vengono descritte minuziosamente tutte le iniziative svolte dalla Fondazione per l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo culturale ed economico locale. Seguono poi lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Il 24 luglio 2018 la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha compiuto 26 anni: ventisei anni di impegno a fianco del non profit e delle Istituzioni, appena più di un quarto di secolo costruito, anno dopo anno, insieme alla propria comunità. Un impegno che non si è limitato alla sola selezione e finanziamento delle proposte progettuali pervenute da terzi, ma che si è rivolto anche allo sviluppo di progetti propri, esercitando un ruolo di catalizzatore di soggetti, competenze ed esperienze necessarie per un'efficace azione di sostegno per il territorio.

Nel corso degli ultimi tre anni la Fondazione è cambiata, è cresciuta, si è rinnovata, sviluppando la propria autonomia gestionale, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, allargando progressivamente la propria sfera di azione e assumendo importanti ruoli complementari alla propria funzione erogativa. Attività volte al sostegno dei progetti presentati da soggetti terzi aventi ricadute positive sulla collettività, azioni tese alla promozione di interventi selezionati in relazione alle

caratteristiche dei bisogni da soddisfare, favorendo, al contempo, il coinvolgimento di soggetti esterni.

La Fondazione Carit nel corso del 2018 ha accolto con esito positivo 138 richieste provenienti da bandi generali e tematici a sostegno di iniziative di forte sviluppo nei propri settori di intervento (ricerca scientifica, arte e cultura, sanità, istruzione, volontariato e sviluppo locale); ha realizzato 81 iniziative proprie, operando come promotore di reti e collaborazioni, favorendo momenti di dialogo e di confronto con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni del terzo settore.

L'efficacia del suo intervento non può che partire da un processo di ascolto delle esigenze della comunità e delle istituzioni che la rappresentano, al fine di acquisire e avere consapevolezza delle problematiche in essa presenti. Ascolto, ma anche azione diretta, pronta e mirata a risolvere le situazioni emergenti all'interno di uno scenario socio-economico locale, comune a tutto il Paese, in costante mutamento. Le Fondazioni di origine bancaria devono oggi saper sperimentare soluzioni innovative, partecipative, complementari e sussidiarie, che solo la flessibilità tipica del privato può garantire.

In questa direzione, con modestia e discrezione, si è mossa anche nell'esercizio 2018 la Fondazione Carit, con la speranza di essere stata un Bene della comunità, per la comunità e con la comunità di riferimento.

Nei tre esercizi di reggenza (2016-2017-2018) il Consiglio di Amministrazione in carica, che ho l'onore di presiedere, ha assicurato al territorio locale un gettito erogativo pari ad oltre 15 milioni e 700 mila Euro: due milioni di Euro in più rispetto al triennio precedente.

Ciò è avvenuto, peraltro, malgrado la situazione turbolenta dei mercati finanziari, soprattutto nel 2018, e nonostante l'incremento esponenziale della tassazione delle rendite da investimenti finanziari, che è passata, per le fondazioni bancarie, dal 1° luglio 2014, dal 20% al 26%.

Un fatto rilevante accaduto nel 2018, meritevole di segnalazione in questo bilancio, è rappresentato dall'avvio dei lavori di restauro e risanamento del piano terra del cinquecentesco palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione fin dal 1992 - inizialmente in comproprietà con la banca conferitaria - che sarà usufruibile già a partire da aprile 2019. L'aver potuto finalmente completare l'acquisizione e il restauro dell'edificio istituzionale costituisce per il Consiglio di Amministrazione motivo di orgoglio e di grande soddisfazione. Mi auguro che palazzo Montani Leoni, in questa sua nuova veste

architettonica moderna e funzionale, possa divenire il centro culturale e artistico della città aperto a tutta la collettività.

Con quanto esposto brevemente in questa introduzione, mi appresto a presentare il bilancio d'esercizio 2018, predisposto dal Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione nella riunione del 28 marzo 2019, che viene illustrato all'Assemblea dei Soci per il parere preventivo obbligatorio (art. 14, comma 2, punto 6 dello Statuto) e sottoposto al Comitato di indirizzo per l'approvazione (art. 17, comma 1, punto 9 dello Statuto).

Luigi Carlini
PRESIDENTE



Livio Agresti (1510-1579), *Decollazione del Battista* proveniente dall'Oratorio di San Giovanni Decollato di Amelia, restaurata dalla Fondazione Carit e concessa in comodato d'uso, dalla Diocesi di Terni Narni Amelia, a palazzo Montani Leoni



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO
01/01/2018-31/12/2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

II. SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Corso Cornelio Tacito, 49- 05100 Terni

C.F. 00055810550

Iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Terni al n. 277/00

I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A) LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA ED I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il portafoglio della Fondazione, sulla base delle evidenze contabili alla data del 29 dicembre 2018 a valori di mercato, escludendo dal perimetro la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti, ammonta complessivamente a 178.601.634 Euro di cui: Euro 127.578.303 (71,43%) di portafoglio immobilizzato; Euro 45.989.802 (25,75%) di portafoglio non immobilizzato; Euro 5.033.529 (2,82%) di disponibilità liquide.

La componente obbligazionaria corporate rappresenta la porzione preponderante del portafoglio, pari a circa il 50.3% del totale, seguita dagli investimenti obbligazionari in OICR e governativi che rappresentano l'8% . La componente azionaria del portafoglio ha un peso di c.a. il 35,2% - costituita da azioni dirette (32.8%) e fondi/Sicav (c.a. 2,4%). Il residuo degli investimenti (c.a. 6.5%) è rappresentato da OICR flessibili/ bilanciati utilizzati per aumentare la diversificazione complessiva degli investimenti in portafoglio. La componente allocativa presenta un'esposizione diretta al "Sistema Paese Italia" per il 68% del portafoglio. Da tale allocazione ne deriva anche un'esposizione valutaria focalizzata sull'Euro per il 95% dell'aggregato.

La *duration* (sintesi del rischio tasso) della componente obbligazionaria del portafoglio è pari a ca. 4.34 anni e la cedola media dei titoli in portafoglio è pari a 4.81%. L'incremento di rendimento avvenuto nel corso dell'ultimo trimestre della componente obbligazionaria è dovuto in maggior parte all'allargamento degli spread avvenuta a ridosso di fine anno.

Un 2018 "eccezionalmente" difficile

Rendimenti annuali delle principali asset class

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Petrolio	ORO	Petrolio	Governativo USA	Petrolio	Petrolio	Petrolio	Subordinati finanziari Euro	Azioni USA	Azioni USA	Azioni Italia	Petrolio	Azioni EM	Monetario USA	
Azioni EM	Azioni Italia	ORO	Governativo Germania	Euro HY	ORO	Governativo USA	Euro HY	Azioni Europa	Governativo USA	Azioni USA	Azioni USA	Azioni Italia	Governativo USA	
Commodity	Azioni Europa	Azioni EM	Governativo globale hdg Euro	Azioni EM	Azioni EM	Global Inflation Linked	Azioni Pac ex Giappone	Azioni Italia	Governativo Italia	Governativo USA	Azioni EM	ORO	Governativo Germania	
Azioni Pac ex Giappone	Azioni Pac ex Giappone	Azioni Pac ex Giappone	Governativo Euro	Azioni Pac ex Giappone	Azioni Pac ex Giappone	ORO	Governativo Italia	Convertibili	Monetario USA	Monetario USA	Commodity	Azioni Europa	Governativo Euro	
Azioni Europa	Azioni EM	Convertibili	Monetario USA	Global HY Hdg Eur	Commodity	Governativo Germania	Global HY Hdg Eur	Euro HY	Azioni Pac ex Giappone	Azioni Europa	Global HY Hdg Eur	Azioni Pac ex Giappone	Azioni USA	
EM debito locale	Convertibili	EM debito locale	Governativo Italia	Azioni Europa	EM debito locale	EM debito esterno hdg	Azioni Europa	Subordinati finanziari Euro	Governativo Euro	Governativo Italia	EM debito locale	EM debito esterno hdg	EM debito globale hdg Euro	
Azioni USA	Euro HY	Global Inflation Linked	ORO	EM debito esterno hdg	Azioni USA	Governativo globale hdg Euro	EM debito esterno hdg	Governativo Italia	Azioni EM	Convertibili	Azioni Pac ex Giappone	Subordinati finanziari Euro	Monetario EMU	
Azioni Italia	Global HY Hdg Eur	EM debito esterno hdg	Monetario EMU	Azioni Italia	Global HY Hdg Eur	Azioni USA	Azioni EM	Global HY Hdg Eur	Governativo Germania	Azioni Pac ex Giappone	Euro HY	Azioni USA	Corporate Euro	
Monetario USA	EM debito esterno hdg	Governativo globale hdg Euro	Euro Inflation Linked	ORO	Euro HY	Global Corp Hdg Eur	EM debito locale	Global Hedge Fund EUR	Subordinati finanziari Euro	Governativo Euro	Global Inflation Linked	Euro HY	Euro Inflation Linked	
Governativo USA	Global Hedge Fund EUR	Monetario EMU	Global Inflation Linked	Convertibili	Governativo USA	Monetario USA	Azioni USA	Corporate Euro	Governativo globale hdg Euro	Governativo globale hdg Euro	ORO	Petrolio	EM debito locale	
ORO	Azioni USA	Azioni Europa	EM debito locale	Subordinati finanziari Euro	Azioni Europa	Governativo Euro	Corporate Euro	Governativo Euro	Azioni Pac ex Giappone	Corporate Euro	Euro Inflation Linked	Subordinati finanziari Euro	Convertibili	ORO
EM debito esterno hdg	EM debito locale	Global Hedge Fund EUR	Corporate Euro	Azioni USA	EM debito esterno hdg	Global HY Hdg Eur	Azioni Italia	Azioni Pac ex Giappone	Corporate Euro	Corporate Euro	Global Corp Hdg Eur	Global Corp Hdg Eur	Global Inflation Linked	Global Inflation Linked
Euro Inflation Linked	Monetario EMU	Governativo Germania	Global Corp Hdg Eur	EM debito locale	Convertibili	Corporate Euro	Convertibili	Monetario EMU	Azioni Europa	EM debito esterno hdg	Global Corp Hdg Eur	Global Hedge Fund EUR	Subordinati finanziari Euro	Global Inflation Linked
Governativo Italia	Global Corp Hdg Eur	Global Corp Hdg Eur	EM debito esterno hdg	Global Corp Hdg Eur	Global Corp Hdg Eur	Monetario EMU	Euro Inflation Linked	Governativo globale hdg Euro	Azioni Europa	EM debito esterno hdg	Global Corp Hdg Eur	Global Hedge Fund EUR	Subordinati finanziari Euro	Global Inflation Linked
Euro HY	Governativo globale hdg Euro	Euro Inflation Linked	Subordinati finanziari Euro	Commodity	Monetario USA	EM debito locale	Governativo Euro	Global Corp Hdg Eur	EM debito locale	Governativo Germania	Governativo USA	Corporate Euro	Global Corp Hdg Eur	Global Corp Hdg Eur
Governativo Euro	Corporate Euro	Governativo Euro	Global Hedge Fund EUR	Corporate Euro	Governativo Germania	Euro Inflation Linked	Global Corp Hdg Eur	Governativo Germania	EM debito esterno hdg	Monetario EMU	Governativo Germania	Euro Inflation Linked	Global Inflation Linked	Euro HY
Subordinati finanziari Euro	Subordinati finanziari Euro	Governativo Italia	Convertibili	Global Hedge Fund EUR	Subordinati finanziari Euro	Euro HY	ORO	Euro Inflation Linked	Euro HY	Corporate Euro	Euro Inflation Linked	Global Inflation Linked	Global Inflation Linked	Global Inflation Linked
Global Inflation Linked	Governativo Germania	Commodity	Global HY Hdg Eur	Global Inflation Linked	Global Inflation Linked	Convertibili	Global Inflation Linked	Monetario USA	Euro Inflation Linked	Global Corp Hdg Eur	Monetario USA	EM debito locale	Convertibili	Convertibili
Corporate Euro	Governativo Euro	Global HY Hdg Eur	Commodity	Governativo Italia	Corporate Euro	Governativo Italia	Governativo Germania	Petrolio	Convertibili	Global Inflation Linked	Azioni Europa	Governativo Italia	Azioni Pac ex Giappone	Azioni Pac ex Giappone
Governativo globale hdg Euro	Governativo Italia	Corporate Euro	Azioni USA	Euro Inflation Linked	Global Hedge Fund EUR	Azioni Europa	Governativo globale hdg Euro	EM debito esterno hdg	Azioni Italia	Global HY Hdg Eur	Governativo Euro	Governativo globale hdg Euro	Governativo globale hdg Euro	EM debito esterno hdg
Convertibili	Global Inflation Linked	Governativo USA	Euro HY	Governativo Euro	Governativo globale hdg Euro	Subordinati finanziari Euro	Global Hedge Fund EUR	Global Inflation Linked	Global HY Hdg Eur	Global Hedge Fund EUR	Governativo globale hdg Euro	Governativo Euro	Governativo Euro	Commodity
Global Corp Hdg Eur	Euro Inflation Linked	Subordinati finanziari Euro	Azioni Europa	Governativo Germania	Governativo Euro	Global Hedge Fund EUR	Petrolio	Azioni EM	Monetario EMU	Azioni EM	Governativo Italia	Monetario EMU	Azioni EM	Azioni EM
Monetario EMU	Monetario USA	Euro HY	Azioni Italia	Monetario EMU	Euro Inflation Linked	Azioni Pac ex Giappone	Monetario EMU	Governativo USA	Global Hedge Fund EUR	EM debito locale	Global Hedge Fund EUR	Governativo Germania	Azioni Europa	Azioni Europa
Global HY Hdg Eur	Governativo USA	Azioni Italia	Azioni Pac ex Giappone	Governativo globale hdg Euro	Monetario EMU	Commodity	Governativo USA	EM debito locale	ORO	ORO	Convertibili	Governativo USA	Global Hedge Fund EUR	Global Hedge Fund EUR
Global Hedge Fund EUR	Petrolio	Azioni USA	Azioni EM	Monetario USA	Governativo Italia	Azioni EM	Monetario USA	Commodity	Commodity	Commodity	Monetario EMU	Monetario USA	Azioni Italia	Azioni Italia
Governativo Germania	Commodity	Monetario USA	Petrolio	Governativo USA	Azioni Italia	Azioni Italia	Commodity	ORO	Petrolio	Petrolio	Azioni Italia	Commodity	Petrolio	Petrolio

>3%

Il 2018 si è rivelato un anno molto difficile, con una percentuale particolarmente elevata di asset class in territorio negativo. Hanno registrato ritorni positivi, superiori al 3%, solo le asset class considerate "sicure" denominate in dollari.

0% / 3%

Un simile andamento richiama anni colpiti da recessioni (dell'economia o degli utili) o crisi finanziarie. Il timore di una recessione, ventilato dall'appiattimento della curva USA, si è affacciato sui mercati a fine 2018. Tuttavia, il flusso di dati macroeconomici appare al momento maggiormente compatibile con una fase di rallentamento ciclico, se non si concretizzano rischi di carattere politico.

-3%/0%

< -3%

Composizione dell'attivo finanziario ai valori di bilancio e di mercato

dati/000	31/12/2018		31/12/2017	
	val.bilancio	val.mercato	val.bilancio	val.mercato
Attività finanziarie				
Partecipazioni	9.754	9.754	9.754	9.754
Azioni e fondi investimento				
collettivo	88.539	72.092	44.804	42.737
Obbligazioni	63.398	55.486	76.015	75.426
Totale immobilizzazioni finanziarie	161.691	137.332	130.573	127.917
Obbligazioni	38.744	33.700	31.454	31.621
Azioni e fondi investimento collettivo	14.048	12.289	15.448	15.581
Totale strumenti finanziari non immobilizzati	52.792	45.989	46.902	47.202
Liquidità	5.034	5.034	39.013	39.013
Totale generale	219.517	188.355	216.488	214.132

NOTE DI DETTAGLIO SU ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO

Passando a esaminare alcune significative poste del bilancio di esercizio 2018 della Fondazione Carit, si può argomentare quanto segue.

I proventi dell'esercizio sono dettagliati in nota integrativa e sono costituiti:

- dai dividendi su immobilizzazioni finanziarie e da strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 5.938.403
- da interessi su strumenti finanziari immobilizzati e non e su disponibilità liquide per complessivi Euro 3.588.506
- dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 2.030.918
- da altri proventi per Euro 121.627
- da proventi straordinari per Euro 41.309

e così per un importo complessivo al lordo dei costi di **Euro 11.720.763**.

L'avanzo di esercizio 2018 ammonta ad **Euro 7.983.104** al netto degli oneri ed imposte di complessivi **Euro 3.737.659**. Il tutto come meglio riepilogato nella tabella che segue:

<i>Gestione finanziaria/ proventi derivanti da:</i>	31/12/2018	%
Dividendi e proventi assimilati	5.938.403	50,66
Interessi e proventi assimilati	3.588.506	30,62
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non	2.030.918	17,33

immobilizzati		
Totale	11.557.827	98,61
Altri proventi (fitti attivi su immobili)	121.627	1,04
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ricavi attività ordinaria	11.679.454	99,65
Sopravvenienze attive	41.309	0,35
Ricavi	11.720.763	100
COSTI FUNZIONAMENTO E GENERALI	3.737.659	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	7.983.104	

Tale avanzo consente di destinare agli accantonamenti per l'attività d'istituto un importo pari a **Euro 4.976.134**.

In nota integrativa sono riportati i dettagli dello stato patrimoniale e del conto economico.

A seguito della emanazione del D.L.119/2018, la Fondazione ha ritenuto opportuno, stante le minusvalenze emerse a fine esercizio, far ricorso alla deroga espressamente prevista all'art. 20 *quater*, comma 1, dello stesso Decreto, convertito in L. 136/2018, che consente di valutare le attività finanziarie non immobilizzate al valore di iscrizione nel bilancio 2017 anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio 2018. Si fa pertanto affidamento su un'auspicabile e futura inversione di tendenza del mercato, in grado di riassorbire le citate minusvalenze che saranno comunque oggetto di costante e attenta analisi e monitoraggio, tenuto anche conto della affidabilità dell'emittente dei corrispondenti strumenti finanziari in portafoglio. L'applicazione della deroga ha comportato la sospensione di minusvalenze del comparto non immobilizzato per complessivi euro 6,8 milioni.

Ulteriori dettagli in merito all'applicazione della deroga sopra citata sono riportati in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata la cessione del credito d'imposta spettante a fronte dell'erogazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui alla L. 208/2015 cui la Fondazione ha aderito e che ha avuto valenza triennale (2016-2018). L'erogazione della 3^a e ultima tranche è avvenuta nel mese di maggio 2018 per Euro 684.808,00.

L'adesione all'iniziativa ha determinato per la Fondazione il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 75% per ogni versamento (per il 2018 sono stati riconosciuti Euro 513.606,00). Tale credito è stato per metà parte ceduto al Mediocredito Italiano Spa, per il

tramite di Banca Prossima Spa, nel corso del mese di giugno 2018. Il costo totale dell'operazione di cessione del credito d'imposta è stato pari a Euro 1.284,02 pari allo 0,50% dell'importo ceduto.

B) LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, AGLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO, ALLA COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

1) Considerazioni di livello macroeconomico sui mercati finanziari nel 2018

Anche se non determinante, la presenza importante della componente politica ha condizionato, per gran parte del 2018, i valori di scambio dei mercati finanziari incidendo di conseguenza sulle valutazioni degli strumenti ivi quotati.

La componente politica è, in ogni caso, il principale parametro di riferimento con cui confrontarsi, al fine di esprimere considerazioni relative alle dinamiche finanziarie che hanno caratterizzato le scelte degli investitori, dei gestori di patrimoni e dei risparmiatori tradizionali, la maggior parte dei quali ha forse vissuto, nell'anno di riferimento, uno dei peggiori periodi, a livello di *performance*.

1.1) Il mercato italiano

Le onerose strategie elettorali, da un lato, e il rischio di un conseguente, ulteriore incremento del debito pubblico del nostro Paese, dall'altro, hanno pesantemente penalizzato il mercato finanziario italiano.

Sia le quotazioni del comparto azionario, sia le quotazioni del comparto obbligazionario sono state largamente ridimensionate, a partire da fine maggio 2018.

Il differenziale di rendimento tra titoli di Stato italiani e tedeschi è salito rapidamente, avvicinandosi, prima, e superando, in un secondo tempo, 300 punti base.

All'inizio del mese di maggio il differenziale si attestava a 118 punti base.

Questo andamento è confermato dal valore di scambio del BTP decennale emesso a fine gennaio 2018. La caduta del prezzo a fine maggio dello stesso anno è di quasi 11 punti, solo

in parte recuperati nel corso dei mesi successivi, dopo avere segnato la quotazione minima a ottobre.

Anche l'andamento dell'indice di Piazza Affari evidenzia l'impatto negativo manifestato a maggio 2018, che è andato poi peggiorando nei mesi successivi. La ripresa del mercato azionario italiano, a fine anno, è anch'essa risultata meno significativa rispetto a quella evidenziata dai titoli di Stato.

Le valutazioni riferite sopra non si limitano volutamente al 2018, ma sconfinano nei primi mesi del 2019.

In effetti la corposa svalutazione che ha caratterizzato l'andamento dei mercati finanziari italiani, pur suffragata da timori di ulteriore incremento del debito pubblico e da prospettive di crescita modesta del prodotto lordo, ha evidenziato una massiccia presenza dell'attività speculativa.

Quest'ultima, ingigantita dall'utilizzo di algoritmi che favoriscono un aumento esponenziale delle vendite, in questo caso, o degli acquisti, in altri, ha sicuramente penalizzato in misura eccessiva i valori di scambio degli strumenti finanziari emessi da debitori italiani.

I mercati finanziari, come peraltro il mercato immobiliare o i mercati che trattano altre tipologie di prodotti, vivono anche di una componente speculativa, caratteristica pressoché imprescindibile.

E nel momento in cui le ragioni che hanno condizionato i prezzi di mercato, ragioni a volte fittizie, a volte reali, si scontrano con una realtà diversa da quella supposta inizialmente, la tendenza dei prezzi stessi manifesta un andamento di segno opposto.

Ad inizio novembre scorso, nel momento in cui tra Commissione Europea e Governo italiano fu raggiunto un accordo sulla Legge di Bilancio italiana per il 2019, il beneficio si manifestò fin da subito, anche se in forma graduale: scesero i differenziali di rendimento tra BTP e BUND e l'indice di Piazza Affari riprese a salire gradualmente.

Nel primo caso, che fa riferimento al comparto obbligazionario, un aiuto non trascurabile alla quotazione dei titoli di Stato fu garantito dalla presenza della Banca Centrale Europea, che, in ossequio alla strategia del Quantitative Easing, continuò ad acquistare le emissioni governative dei Paesi d'area euro, anche se per importi via via calanti.

Il prezzo di mercato del BTP 2% scadenza 1° febbraio 2028 rappresenta la conferma del recupero messo a segno dalla quotazione, a partire dalla prima metà del mese di novembre 2018.

A favorire il rialzo delle quotazioni dei titoli di Stato italiani ha contribuito in misura importante l’emanazione del Decreto Legge numero 119 del 23 ottobre 2018 con cui sono state dettate, all’articolo 20-*quater* “Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli”.

Tale normativa è rivolta ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (si riferisce anche ai bilanci d’esercizio delle Fondazioni bancarie) e recita quanto segue: “nell’esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, i soggetti di cui sopra possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall’ultimo bilancio annuale regolarmente approvato (esercizio 2017 approvato ad inizio 2018) anziché al valore desumibile dall’andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Tale misura, in relazione all’evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze”.

1.2) I mercati internazionali

Molto presente la politica anche oltre frontiera. Il peso maggiore lo ha sicuramente avuto la proposta dell’Amministrazione USA in materia di dazi sui commerci mondiali.

Pur essendo chiaramente indirizzato verso l’interscambio con Pechino, indirettamente la strategia di Washington si allarga anche ai Paesi europei.

A soffrirne maggiormente sarebbero le esportazioni di automobili tedesche: il deficit commerciale che gli USA hanno nei confronti della Germania è particolarmente elevato e la politica della Casa Bianca vorrebbe ridurlo in misura significativa.

Prima ancora della proposta in materia di scambi commerciali, per un breve periodo ha tenuto banco pure il timore che il Governo della Corea del Nord volesse sfidare il resto del mondo, producendo e testando missili.

Timore che, come per altre situazioni, ha permesso all’attività speculativa di penalizzare, anche se solo per un arco temporale molto breve, i listini azionari.

Ad anticipare la politica di chiusura dell'Amministrazione USA (non ci si dimentichi di "America first" più volte citata dall'attuale Presidente) che vede l'apice nell'ipotesi di applicare i dazi, la favorevole tassazione assicurata alle società statunitensi che avessero optato per riportare in patria le succursali estere e i relativi capitali depositati fuori dai confini statunitensi stessi.

A creare le maggiori perplessità, a livello internazionale, in realtà, è stata solamente l'ipotesi di applicazione di dazi agli scambi commerciali.

L'effetto negativo sui mercati azionari statunitensi lo si è avuto a dicembre 2018, creato non solo dalla vicenda dazi, ma anche dall'emergere delle prime tensioni tra Amministrazione USA e Camera dei Rappresentanti, guidata, dopo il voto di novembre di mezzo termine, dal Partito Democratico.

In particolare, sono affiorati i contrasti relativi alla costruzione di ulteriori parti del muro che separa il Messico dagli Stati Uniti tra i due Partiti presenti al Congresso USA. Già da inizio dicembre scorso era parso evidente che il "braccio di ferro" avrebbe portato al blocco delle attività amministrative (*shut down*) per un periodo di tempo abbastanza lungo.

Gli eventi, sommati tra di loro, hanno consigliato agli investitori di ridurre la presenza di strumenti statunitensi nei loro portafogli.

I tre principali listini newyorkesi, Dow Jones, NASDAQ, Standard&Poor's, hanno chiaramente sofferto la caduta dei prezzi dei titoli azionari, ma, al tempo stesso, messo a segno un'immediata ripresa, consolidata da gennaio a marzo 2019.

L'indice NASDAQ accoglie le principali azioni delle società tecnologiche, lo Standard & Poor's le aziende USA che hanno la maggiore capitalizzazione e il Dow Jones è ottenuto, soppesando il prezzo dei principali 30 titoli di Wall Street.

Come spesso accade, la reazione dei mercati azionari USA è quasi sempre immediata ed efficace, mentre i recuperi della Borsa italiana e anche di quella tedesca, peraltro, appaiono molto meno rapidi e consistenti.

La ragione principale della modesta reattività delle Borse d'area euro è probabilmente imputabile alla scarsa coesione che caratterizza i Paesi che hanno optato per la moneta unica.

Dedicando più spazio alle divisioni (vedi immigrazione) che alla ricerca di un comune denominatore che consentisse a tutti i Paesi di imboccare una via comune della crescita

economica, ancora una volta i Paesi stessi sono andati in ordine sparso, sia nella strategia industriale, sia nella politica commerciale.

Si è spesso arrivati a una concorrenza tra gli stessi Paesi di area euro per il comparto della meccanica, in particolare, ma anche per molti altri: questa scelta ha moltiplicato i costi e ridotto la capacità di penetrare mercati extra euro.

I listini azionari, a causa di queste divisioni, hanno finito per risentirne negativamente.

Ciò premesso se ci si limitasse a osservare il cammino nella parte finale del 2018 di gran parte delle Borse mondiali e il livello dei rendimenti di mercato, in particolare in area euro, si potrebbe giungere a una conclusione relativamente semplice: la ricchezza mondiale non salirà in misura significativa nel 2019 e di conseguenza i rendimenti dei titoli obbligazionari non subiranno rialzi ipotizzati mesi fa, ma incrementi marginali.

Il tasso d'inflazione, *sic stantibus rebus*, non dovrebbe subire impennate. Salvo, come il mercato finanziario italiano insegna, che la politica non opti per sconvolgere le previsioni e le ipotesi e l'impatto dell'inflazione assuma un ruolo del tutto marginale.

Nella sostanza, è più probabile realizzare plusvalenze nel comparto azionario, perché le aziende, per la maggior parte, comunicheranno ancora buoni risultati, sia per il quarto trimestre 2018, sia per i primi due del 2019.

La fase di rallentamento che, almeno in parte si manifesterà, potrebbe colpire più i Paesi del vecchio continente che non gli Stati Uniti.

Oltre Atlantico, infatti, una volta che il meccanismo della contrapposizione tra Amministrazione di Washington e camera dei Rappresentanti sarà oliato, si troverà l'accordo per migliorare ancora l'andamento economico.

Ma nella parte finale del 2019, alla vigilia di un nuovo anno per il voto presidenziale, si potrebbe assistere a qualche contraccolpo negativo.

Ragione per cui, la Federal Reserve non dovrebbe più aumentare i tassi ufficiali.

Resta un'enorme incognita: che accadrebbe se l'accordo sui dazi venisse raggiunto e il commercio mondiale non subisse che modesti arretramenti?

Indici azionari in ripresa e comparto obbligazionario in difficoltà, perché, in quest'ottica, la politica monetaria USA potrebbe riprendere ad essere restrittiva.

Per i mercati finanziari sarà, probabilmente, un anno con andamenti soggetti a oscillazioni costanti, sia nel comparto azionario, soprattutto, sia in quello obbligazionario.

Nei primi mesi, in attesa dei dati relativi ai bilanci aziendali e alle attese sulle trattative sull'applicazione dei dazi, i listini azionari USA potrebbero trainare verso l'alto anche gli altri, perché il contagio di Wall Street è da sempre determinante.

Nel vecchio continente, in area euro in particolare, non si dovrebbe assistere ad un rialzo del tasso di riferimento nella prima parte dell'anno.

Alla vigilia del 2020, a fronte di un miglioramento della propensione ai consumi, in parte frenata nel 2018, la situazione potrebbe mutare: un ritorno verso valori positivi del tasso BCE favorirebbe i bilanci del sistema bancario, che di questa linfa ne hanno assoluta necessità.

Aumenti moderati non sconvolgerebbero il comparto azionario, almeno nei primi tempi.

Tatticamente, alla luce della presenza di un comparto immobilizzato foriero di introiti da cedole e dividendi di livello alto, l'attività che riguarda il comparto non immobilizzato del portafoglio mobiliare della Fondazione Carit dovrà seguire ed adeguarsi ai movimenti del mercato finanziario.

Sarebbe interessante che l'importante presenza di azioni di società italiane nel portafoglio stesso si dirigesse anche verso l'utilizzo di opzioni, al fine di intervenire sul prezzo di "carico" dei titoli azionari, incamerando via via entrate finanziarie, dalla vendita di opzioni "call" o "put".

Entrate finanziarie che si trasferirebbero direttamente sul valore di inserimento in portafoglio dei titoli azionari, diminuendolo in parte.

La politica economica finanziaria della Fondazione seguita nel 2018 ha visto un aumento della quota di titoli azionari di rating elevato e una quota di titoli obbligazionari corporate con un rating che poteva essere considerato di elevata sicurezza.

I BTP non sono stati acquistati, in quanto la situazione politica economica italiana non prevedeva nessun chiarimento per l'anno e i rischi che si sostenevano per il debito italiano fortemente in passivo non lasciavano prevedere spiragli di sicurezza.

Nell'ultimo trimestre del 2018 si è assistito, sia sul mercato obbligazionario (investment grade / high yield) che azionario, ad un livello di volatilità estremamente elevata, sia a seguito dell'atteggiamento delle banche centrali volto a politiche monetarie "più restrittive", che ad eventi specifici (Guerre commerciali USA - Cina e attriti con l'Unione Europea).

Per quanto riguarda gli ETF e i fondi di investimento si è cercato di diminuire la giacenza in portafoglio in favore delle obbligazioni corporate.

Queste politiche, alla luce degli attuali avvenimenti, si sono dimostrate, nel primo trimestre 2019, positive in quanto la situazione dei mercati italiani ha già visto un aumento di utili e dividendi di quasi tutte le più importanti società italiane.

C) I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI, CUI SI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA QUESTI ADOTTATE

La Fondazione non ha affidato la gestione del portafoglio a intermediari finanziari.

Nel 2018 si è avvalsa del servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari” di Banca Albertini SpA e del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

D)DISMISSIONI DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

La Fondazione non ha detenuto nel periodo di riferimento alcuna partecipazione di controllo.

E)FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre 2019 il contesto 2018 sopra descritto è cambiato in modo radicale e repentino, come si è già accennato, con un atteggiamento più “dovish” da parte delle Banche centrali e con una forte espansione fiscale e monetaria in Cina, riportando il mercato dei tassi in un area più coerente con il contesto macroeconomico: a titolo esemplificativo l'indice azionario MSCI World in Euro ha segnato una performance negativa di -12.03% nel Q4 2018 vs una performance positiva di +14.51% nel Q1 2019.

In meno di tre mesi, dunque, si è passati dal temere una recessione globale (dal temere in particolar modo, addirittura, di esserci già dentro) all'ipotesi di nuovi imminenti massimi storici sia di borsa che di tutte le principali Asset Class (cosa praticamente ormai prossima ai primi di aprile 2019).

Si può pertanto dire che l'andamento positivo delle borse si è tradotto in un conseguente miglioramento dei rendimenti dei titoli in portafoglio al 28/03/2019, data di predisposizione del presente bilancio consuntivo.

Gestire il patrimonio della Fondazione in tale situazione ha richiesto quindi una grande capacità di adattamento al mutevole contesto ed alla altissima volatilità dei mercati. Sempre di più si dovrà quindi sviluppare un approccio tattico di breve periodo molto strutturato, oltre che un solido approccio strategico ed una visione di Medio/ Lungo Termine.

F) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione economica finanziaria nell'esercizio 2019 si precisa che essa è funzionale rispetto alle determinazioni, assunte dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 25/10/2018, in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2019, che si riporta qui di seguito:

	Preventivo 2019
Dividendi e proventi assimilati:	3.700.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni CDP	900.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.800.000
Interessi e proventi assimilati:	1.000.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	700.000
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	270.000
c) da crediti e disponibilità liquide	30.000
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.500.000
Altri proventi	100.000
Oneri:	-1.300.000
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-260.000
b) per il personale	-240.000
di cui:	
- per la gestione del patrimonio	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-65.000
d) per servizi per la gestione del patrimonio	-80.000
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	
g) ammortamenti	-300.000
h) accantonamento fondo imposte	0
i) altri oneri	-355.000

Imposte	-500.000
Avanzo dell'esercizio	4.500.000
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-900.000
Utilizzo fondo per le erogazioni (accantonamento anno 2018)	4.006.052
Erogazioni deliberabili in corso dell'esercizio 2018:	-4.006.052
a) nei settori rilevanti	-3.000.000
b) negli altri settori statutari	-1.000.000
c) altri fondi	-6.052
Accantonamenti al fondo per il volontariato	-120.000
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	438.175
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto (da utilizzare nel 2019):	-3.243.175
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.900.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-334.400
d) altri fondi	-8.755
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-675.000
Avanzo residuo	0

Stanziamenti previsti da DPP 2019

	STANZIAMENTO DPP 2019	%
SETTORI RILEVANTI		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	500.000,00	12,5
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.000.000,00	25
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	500.000,00	12,5
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	500.000,00	12,5
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	500.000,00	12,5
SETTORE STATUTARIO AMMESSO		
SVILUPPO LOCALE	1.000.000,00	25
TOTALE	4.000.000,00	100

II. SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE

L'IDENTITÀ

La storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce il 24 luglio 1992, a seguito dello scorporo dalla propria omonima azienda bancaria, in attuazione della legge 30/7/1990 n. 218.

La Cassa di Risparmio di Terni e Narni, uno dei più antichi e importanti istituti di credito della provincia, deriva dalla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Terni, fondata nel 1846 da un'Associazione di cittadini ed eretta in Ente Morale in data 5 settembre 1846 (con Decreto della Segreteria di Stato a firma del Cardinale Gizi), e della Cassa di Risparmio di Narni, fondata nel 1873.

Nel 1954 la Cassa di Risparmio incorpora il Monte di Credito su Pegno di Terni, fondato nel 1467 da Padre Barnaba Manassei.

La Legge n. 461 del 1998 e il successivo Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 riconoscono alle fondazioni di origine bancaria la piena e completa autonomia, attribuendogli la natura di persone giuridiche private. In base a tale normativa viene modificato lo statuto della Fondazione approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con provvedimento del 19 settembre 2000 ed entrato in vigore il 2 novembre 2000, data dalla quale la Fondazione è divenuta persona giuridica privata ai sensi dell'art. 2, comma 1, del detto D.Lgs. 17/5/1999 n. 153.

La natura giuridica privata delle fondazioni bancarie è stata peraltro ribadita dalle sentenze nn. 300 e 301 del 24 settembre 2003 della Corte Costituzionale. Nel corso del 2002 la Fondazione ha concluso l'operazione, iniziata nell'aprile del 2000, di cessione a Banca Intesa del pacchetto azionario di controllo, detenuto dalla Fondazione nella banca conferitaria CARIT S.p.A.. Con il perfezionamento di questa operazione la Fondazione ha perso il suo status di controllante della società bancaria andando a detenere una percentuale di interessenza nel capitale della CARIT S.p.A. pari al 25%. Infine nel 2012 la Fondazione ha ceduto tale quota di minoranza mediante girata dei relativi titoli azionari a favore del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo".

Il quadro normativo

Dopo le sentenze del 2000, che hanno riconosciuto ad ogni Fondazione la piena capacità e autonomia gestionale, un nuovo significativo processo di revisione degli statuti è stato avviato nel corso del 2012, nella prospettiva di un pieno allineamento ai contenuti della Carta delle Fondazioni, documento approvato nello stesso anno dall'Assemblea dell'ACRI (organismo di rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria) che definisce una serie di principi e criteri di comportamento per questi enti.

In tale percorso si è integrato il recepimento delle previsioni del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22/04/2015 tra ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a completare i principi della Legge Ciampi, aggiornandone lo spirito in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario.

A seguito di ciò il Comitato di indirizzo, previo il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, ha approvato, nella seduta del 28/10/2015, il nuovo testo statutario che, con provvedimento del 05/02/2016, è stato ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Conseguentemente sono stati approvati dai competenti organi i seguenti regolamenti pubblicati, insieme allo statuto, sul sito internet della Fondazione:

- Regolamento per la gestione del patrimonio
- Regolamento recante disposizione in materia di incarichi istituzionali-operativi
- Regolamento per le nomine



La sede. Palazzo Montani Leoni

Palazzo Montani Leoni fu edificato nel 1584, come è ricordato nell'antica architrave del portale d'ingresso posto su via Ludovico Silvestri.

L'edificio subì notevoli modifiche a seguito dell'apertura della "strada nuova", corso Cornelio Tacito, avvenuta nella seconda metà dell'Ottocento. Il conseguente restauro del palazzo portò all'attuale aspetto, con la bella facciata, opera dell'architetto Benedetto Faustini, e con il rifacimento di alcune sale del piano nobile, decorate prevalentemente tra il 1887 e il 1913. Nelle sale di rappresentanza del palazzo sono comunque ancora presenti alcuni dipinti risalenti al primo impianto del palazzo, databili tra il XVI e il XVIII secolo.

Lo spazio interno del palazzo è articolato su tre livelli. Piano terra: ingresso accessibile sia da corso C. Tacito che da via L. Silvestri, guardiania; piano primo: presidenza, direzione e uffici amministrativi, sale riunioni per il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo; secondo piano: sale espositive dedicate prevalentemente alla realizzazione di mostre, concerti ed eventi culturali in genere.

Il piano terra del palazzo è attualmente in corso di restauro e risanamento architettonico. I lavori sono iniziati a marzo del 2018 a seguito dell'indagine economica effettuata dal Consiglio di Amministrazione che aveva già approvato il progetto esecutivo dello studio dell'architetto Piero Maroni. I lavori interessano l'intera superficie del piano terra, sei grandi vani con relativi servizi e superficie accessorie, comprendenti uno spazioso salone che si affaccia su corso Tacito, con pregevole soffitto degli inizi del Novecento opportunamente restaurato sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza. Nella parte centrale del soffitto è stato peraltro ricollocato il lampadario originario in stile Liberty rinvenuto nelle soffitte dell'edificio.

I saloni, che saranno adibiti a spazi espositivi e di accoglienza per mostre, conferenze, concerti, saranno aperti al pubblico per la prima volta a maggio 2019 per ospitare un'iniziativa propria meglio illustrata di seguito e successivamente a settembre del presente anno con una grande mostra di arte contemporanea.

Il territorio di riferimento

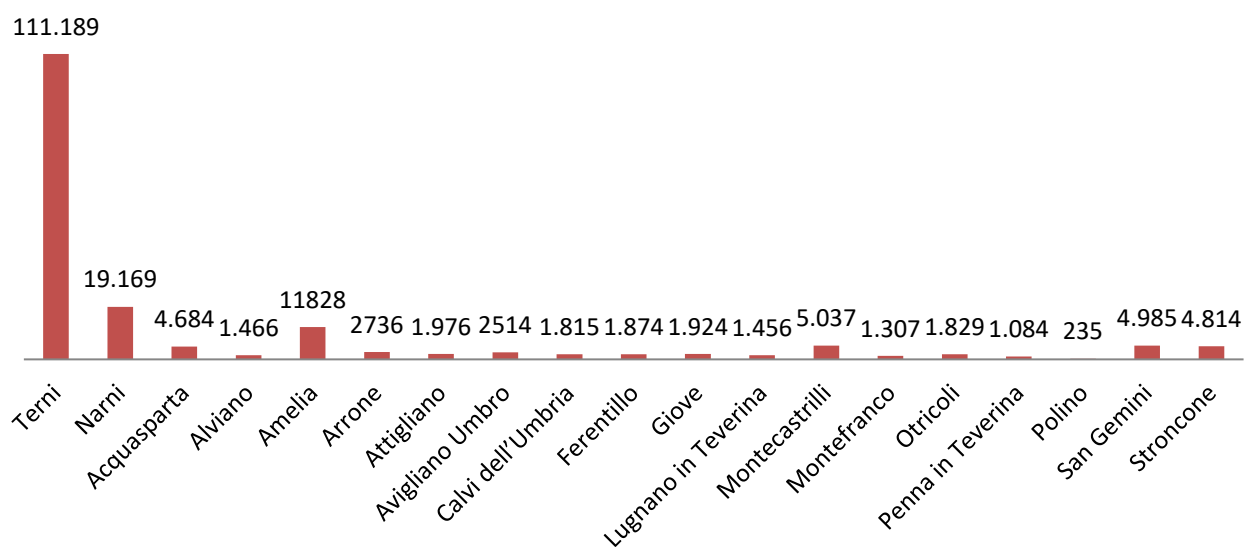
Come stabilito all'art. 2 dello Statuto, il territorio di riferimento della Fondazione Carit comprende principalmente i Comuni di Terni e Narni e i Comuni limitrofi di Acquasparta, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.



L'Umbria è una regione dell'Italia centrale di 891.181 abitanti, posta nel cuore della penisola. Con una superficie di 8.456 km², è l'unica regione non situata ai confini politici o marittimi dello Stato.

La provincia di Terni, istituita nel 1927 per scorporo dalla provincia dell'Umbria, conta 230.607 abitanti e 33 comuni. In 19 dei comuni della provincia opera la Fondazione Carit.

Numero abitanti territorio di intervento Fondazione



Lexicon dell'economia reale



Terni

Ha un'economia mista servizi-manifattura. Tra le attività produttive spiccano l'acciaio, con l'azienda capofila ThyssenKrupp Acciai Speciali, e l'energia.

POPOLAZIONE	230.607
POSIZIONE DELLA PROVINCIA IN BASE ALLA POPOLAZIONE	82
OCCUPATI	87.536

1) Ricchezza Pil pro capite	20,620	2) Disoccupazione Tasso di disoccupazione	11.2%
EUR/anno, 2015	ITALIA 23,870		ITALIA 11.9%
3) Consumi Spesa pro capite in automobili, moto e elettronica	1,926	4) Sistema giudiziario Rapporto sentenze su cause nuove o in corso nel 2015 x 100	49.2
EUR/anno, 2015	ITALIA 2,019		ITALIA 33.9
5) Esportazioni % esportazioni su Pil provinciale	20%	6) Diffusione ICT Copertura banda larga	94.4%
	ITALIA 27%	(% of population)	ITALIA 96.9%
7) Depositi bancari Depositi bancari pro capite	15,559	8) Popolazione giovanile % della popolazione con meno di 30 anni	20.5%
EUR	ITALIA 20,486		ITALIA 23.6%
9) Imprenditorialità Aziende registrate ogni 100 abitanti	9.7	10) Livello di istruzione N. di laureati ogni 1.000 abitanti tra i 25 e 30 anni nel 2015	76.7
	ITALIA 10		ITALIA 75

Fonte: ISTAT, 2015- **SORGENTE**: (1) Istituto Tagliacarne; (2) Istat; (3) Findomestic; (4) Ministero della Giustizia; (5) Prometeia; (6) Osservatorio Banda Larga; (7) Abi-Bankitalia (8) Datagiovani; (9) Infocamere; (10) Ministero della Pubblica Istruzione. Lexicon tratto da: Il Sole 24 Ore.

La missione e la strategia

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione), quali organismi in grado di esprimere capacità programmatiche e progettuali a favore della crescita culturale, sociale ed economica dei territori di riferimento. In tal senso, svolgono una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento».

L'interazione con le comunità territoriali in cui sono radicate è un valore imprescindibile per la Fondazione Carit, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alle realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione. Le istanze ed esigenze prioritarie del territorio vengono poi utilizzate dalla Fondazione nella stesura di due importanti strumenti di programmazione: il documento pluriennale (triennale) di attività e il DPP annuale.

- ***Programma pluriennale***

Il Documento pluriennale viene redatto ogni tre anni. Definisce i settori di intervento, presenta una fotografia sul territorio di riferimento, descrive le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare per ciascun ambito nel periodo indicato prevedendo le risorse finanziarie disponibili.

- ***Documento programmatico previsionale annuale***

Viene redatto ogni anno descrivendo, in modo più dettagliato e specifico le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in base agli indirizzi più generali indicati nel Programma pluriennale.

Stakeholders di missione

La Fondazione Carit, grazie alla nuova modalità di presentazione delle richieste di contributo attraverso il portale ROL (di cui si parlerà più avanti), è in grado, a partire dal 2018, di avere un quadro chiaro dei propri *stakeholders*, in modo anche da valutare la

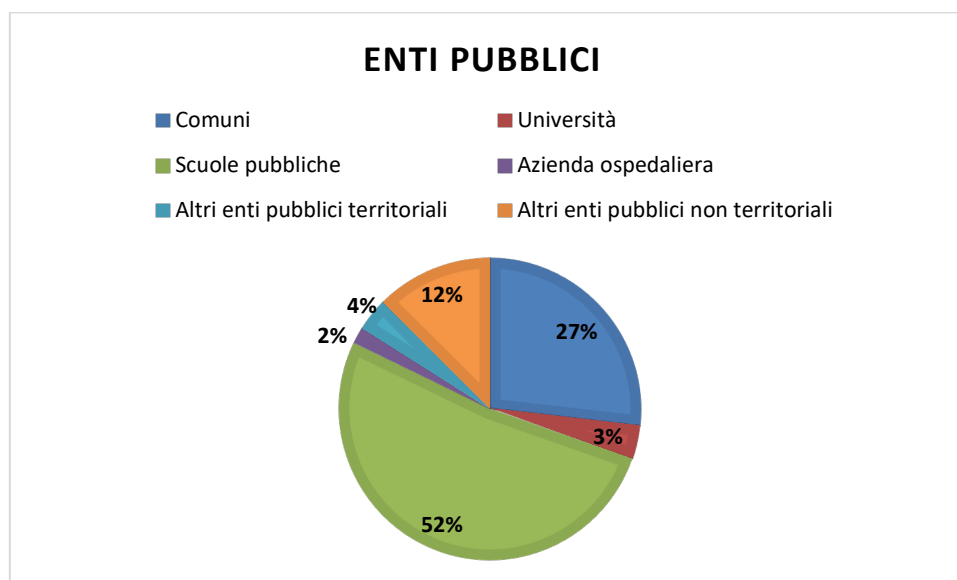
possibilità di emanare bandi e orientare l'attività istituzionale, tenendo conto delle esigenze del territorio.

In particolare risultano accreditati al portale 337 soggetti che possiedono i requisiti per ricevere contributi dalla Fondazione.

Tra di essi si possono distinguere le seguenti categorie:

Enti pubblici = 56

Comuni	Università	Scuole pubbliche	Azienda ospedaliera	Altri enti pubblici territoriali	Altri enti pubblici non territoriali
15	2	29	1	2	7

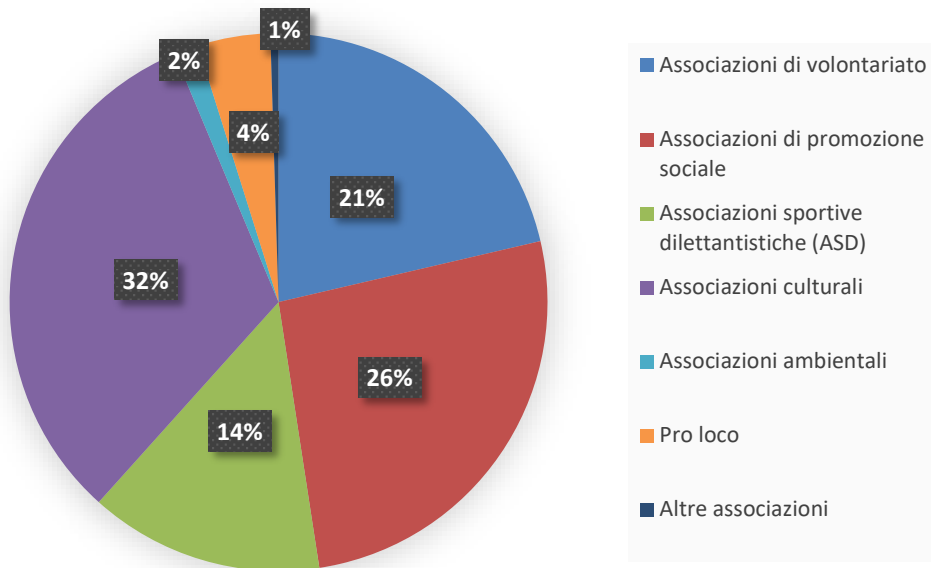


Enti privati = 281

di cui: Associazioni= 206; Fondazioni private= 10; Comitati di Promozione=2; Enti Ecclesiastici/Religiosi (tutti cattolici)=34; Impresa sociale= 1; Cooperative sociali =18 (di cui 13 di tipo A; 4 di tipo B; 1 ad oggetto multiplo); Altri enti privati= 10

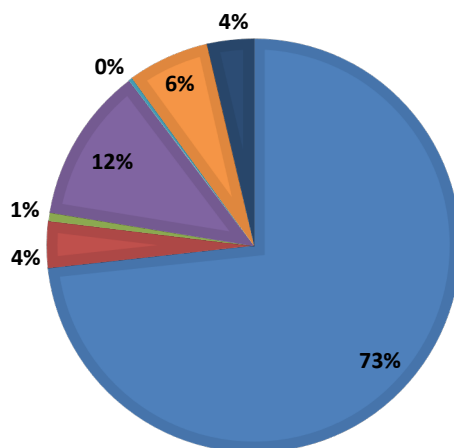
Associazioni di volontariato	Associazioni di promozione sociale	Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)	Associazioni culturali	Associazioni ambientali	Pro loco	Altre associazioni
44	54	29	66	3	9	1

Associazioni



ENTI PRIVATI

- Associazioni
- Fondazioni private
- Comitati di Promozione
- Enti Ecclesiastici/Religiosi
- Impresa sociale
- Cooperative sociali
- Altri enti privati



La struttura e i processi di governo e di gestione

Organi statutari

Sono organi della Fondazione, a norma dell'art. 6 dello statuto: l'Assemblea dei Soci; il Comitato di indirizzo; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Revisori.

Composizione degli organi al 31.12.2018

Assemblea dei Soci

SOCI DI DIRITTO

- 1) COMUNE DI TERNI
- 2) COMUNE DI NARNI
- 3) OPERA PIA ALBERTI

SOCI ORDINARI

- 1) ALMADORI Arch. ALESSANDRO
- 2) ALUNNI Dr. ANTONIO
- 3) AMATI AVV. CARLO
- 4) AMATI LORENZO
- 5) AMATI ING. LUIGI
- 6) AMICI PROF.SSA ANNA MARIA
- 7) ANGELETTI DR. GIORGIO
- 8) ANTONINI DR. ERMANNO
- 9) ANTONINI DR. STEFANO
- 10) ASTOLFI Ing. NICOLA
- 11) AVENIA Prof. NICOLA
- 12) BAGHINI ING. FRANCO
- 13) BARCAROLI Dr. EMILIANO
- 14) BELLI DR. ING.GIUSEPPE
- 15) BELLI DR. ING. LUIGI
- 16) BELLONE DR. MAURO
- 17) BETTI Dr. ALESSANDRO
- 18) BICCILOLO PROF. DR. CARLO
- 19) BRACONI Avv. GIOVANNI
- 20) BURATTINI Dr. CARLO
- 21) CALISTI RAG. PIETRO
- 22) CAMILLI Dr. ALESSANDRO
- 23) CAPOTOSTI DR. CARLO
- 24) CARDUCCI Dr. ANDREA
- 25) CARI Dr. ALBERTO
- 26) CARIGNANI Avv. MASSIMO
- 27) CARLINI Prof. LUIGI
- 28) CECCARELLI Avv. DANIELE
- 29) CERQUAGLIA PROF. ZEFFERINO
- 30) CHIARANTI AVV. RENATO
- 31) CHIARANTI AVV. ROBERTO
- 32) CIMINI Prof.ssa MIRELLA
- 33) CICCHINI Prof. PAOLO
- 34) CIPICCIA P.I. ENRICO
- 35) CIPICCIA LUCA
- 36) CIPICCIA DR. MASSIMO
- 37) CLERICO' NOTAIO VINCENZO

- 38) CONTI RAG. SANDRO
- 39) CORRADI ING. MARCO
- 40) DANIELE Dr. ENRICO
- 41) DE BONIS PROF. DR. PIETRO CATALDO
- 42) DE BONIS Prof.ssa VALERIA
- 43) DE SANTIS Mons. FRANCESCO
- 44) DELOGU Dr. GIOVANNI LUCA
- 45) DI PAOLO AVV. MARIA
- 46) DIAMANTI DR. MARCO
- 47) DIAMANTI Dr. RENATO
- 48) DOMINICI Prof. MARCELLO
- 49) DONZELLI DR. GIUSEPPE
- 50) DRAGONI DR.SSA ALESSANDRA
- 51) DRAGONI DR. ULRICO
- 52) EROLI March. ALESSANDRO
- 53) EROLI MARCH. AVV. GIOVANNI
- 54) FEDERICI DR. FILIPPO
- 55) FEDERICI DR. RAFFAELE
- 56) FILIPPETTI DR. PROC. CARLO
- 57) FILIPPETTI Dr. LUIGI
- 58) FORNACI Dr.ssa MARIA LAURA
- 59) FORNACI DR. MARIO
- 60) FORTUNATI Dr. PIETRO
- 61) FRANCESCHINI DR.ING. ALBERTO
- 62) FRANCESCHINI Avv. MARCO
- 63) GALASSI Dr. Prof. VITTORIO
- 64) GALASSI SCONOCCHIA DR. PROF. GIUSEPPE
- 65) GALASSI SCONOCCHIA DR. MARIANO
- 66) GALASSI SCONOCCHIA SALVATORE
- 67) GAROFOLI PAOLO
- 68) GENTILI RAG. CARLO
- 69) GENTILI DR. STEFANO
- 70) GHIONE Dr. Ing. GABRIELE
- 71) GIANI ARCH. SILVIA
- 72) GIANNINI Avv. ANTONIO
- 73) GIOVANNETTI DR. GIANCARLO
- 74) GORI RAG. GIUSEPPE
- 75) GUARDALBEN Prof. DARIO
- 76) LEONELLI Prof.ssa LUCIANA
- 77) LONGHI GEOM. MARIO
- 78) LONGARI Dr. Agr. FRANCESCO
- 79) LORUSSO Dr. COSIMO
- 80) MALVETANI Dr. GIUSEPPE
- 81) MANNI DR. MASSIMO
- 82) MARGARITI DR. PASQUALE ALESSANDRO
- 83) MARIANI DR. ALBERTO
- 84) MARIANI Ing. GINO
- 85) MARONI Arch. PIERO
- 86) MASCHERUCCI Geom. GIANFRANCO
- 87) MASINELLI D'ANNIBALE Dott.ssa MARIA SOLE
- 88) MATTIOLI Avv. MASSIMILIANO
- 89) MINCIARELLI Avv. MAURO
- 90) MINUCCI Avv. STEFANO
- 91) MOLE' Avv. NICOLA
- 92) MONTANI ARCH. MONTANO

- 93) MORONI MARIA LAURA
- 94) NAPOLETTI Avv. EMILIANO
- 95) NATALI Avv. PIERLUIGI
- 96) NATI RENZO
- 97) NERI AVV. STEFANO
- 98) NEVI PIETRO
- 99) NICHINONNI Sig. LUCIO
- 100) NIRI DR. ING. CARLO
- 101) NOVELLI DR. FRANCO
- 102) PACI Arch. VALENTINA
- 103) PALLOTTA DR. GIULIO
- 104) PALLOTTA Dr. STEFANO
- 105) PAMBIANCO DINO
- 106) PAPARELLI UMBERTO
- 107) PASSALACQUA Dr. CARLO
- 108) PEGORARO AVV. PIETRO
- 109) PELLEGRINI DR. VITTORIO
- 110) PETRELLI Dr. ADRIANO
- 111) PETRUCCI PROF. GIANLUCA
- 112) PIACENTI MASSIMO
- 113) PODDI Dr. ENRICO
- 114) PROIETTI Dott. Ing. MAURIZIO
- 115) QUADRACCIA DR. FRANCESCO
- 116) RAMINELLI DR. ROBERTO
- 117) RAPACCINI DR. GIORGIO
- 118) RUFFO DELLA SCALETTA DR. RUFO
- 119) RULLI IVANO
- 120) RULLI BONACA Avv. GIACOMO CLAUDIO
- 121) RUOZI BERRETTA DR.SSA ELISABETTA
- 122) SALVATI DR. ROBERTO
- 123) SALVINI AVV. GIANLUCA
- 124) SATTIN Dr. ANDREA
- 125) SANGUINETTI DR. ALESSANDRO
- 126) SCIANNAMEO Dr. MARCO
- 127) SCIANNAMEO Dr. VITO
- 128) SCONOCCHIA ARCH. RUGGERO
- 129) SEGARELLI AVV. UMBERTO
- 130) SERVA DR. DANILO
- 131) SIGNORI DR.SSA PATRIZIA
- 132) SPAGNOLI DR. GIOVANNI
- 133) STOPPONI Prof. ROBERTO
- 134) STRINATI Avv. EMILIANO
- 135) TADDEI GEOM. CESARE
- 136) TARTAGLIA AVV. FURIO
- 137) TEI DR. GIAN PAOLO
- 138) TONELLI Dr. GIOVANNI
- 139) TRABALZA AVV. FOLCO
- 140) TROIANI CAV. UFF. GIAMPIERO
- 141) VALENTI Dr. DANILO
- 142) VALIGI Dr. MASSIMO
- 143) VALONGO DR. GASTONE
- 144) VENANZI ARCH. PIER LUIGI
- 145) VINO DR. MICHELE
- 146) ZIGLIARA DR. ROBERTO
- 147) ZINGARELLI AVV. LUIGI

Comitato di Indirizzo

Luigi Carlini
 Mirella Cimini
 Antonio Alunni
 Lorenzina Bolli
 Alessandro Camilli
 Carlo Capotosti
 Sandro Carletti
 Valeria De Bonis
 Mariano Galassi Sconocchia
 Stefano Gentili
 Silvia Giani
 Elisabetta Jorio
 Pasquale A. Margariti
 Stefano Mazzoli
 Renzo Nicolini
 Stefano Pallotta
 Pietro Pegoraro
 Giuliano Sciannameo
 Piero Simoni
 Massimo Valigi
 Luigi Zingarelli

Presidente
 Vice Presidente

Consiglio di Amministrazione

Luigi Carlini
 Ulrico Dragoni
 Lorenzo Amati
 Nicola Astolfi
 Vincenzo Clericò
 Luigi Filippetti
 Franco Novelli

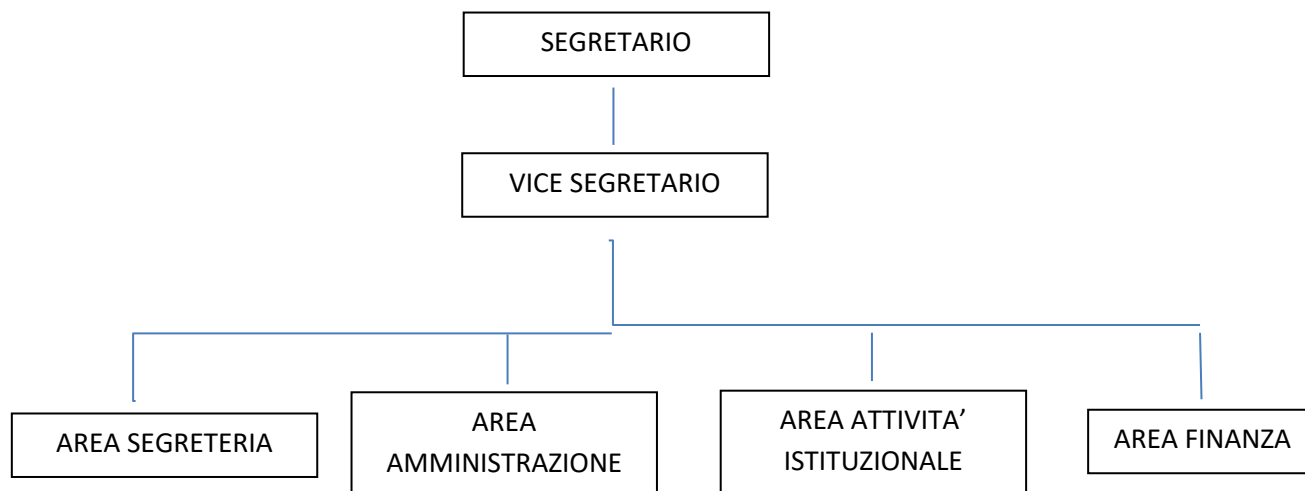
Presidente
 Vice Presidente
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere

Collegio dei revisori

Folco Trabalza
 Emiliano Barcaroli
 Andrea Sattin
 Antonio Mattei
 Elisabetta Pece

Presidente
 Revisore effettivo
 Revisore effettivo
 Revisore supplente
 Revisore supplente

La struttura operativa









A fine esercizio 2018 il personale dipendente della Fondazione Carit comprende 7 unità, di cui un quadro (Segretario) e 6 impiegati.

La struttura interna degli uffici, guidata dal Segretario, Cesare Di Erasmo, è suddivisa in 4 aree operative:

- Attività istituzionale
- Amministrazione e contabilità
- Finanza
- Segreteria generale e di presidenza

Governance

 PRESIDENTE	
	 VICE PRESIDENTE
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	 COMITATO DI INDIRIZZO
 COLLEGIO DEI REVISORI	

	
	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">SECRETARIO</div>

Organismo di vigilanza

Funzione	Organo di controllo della Fondazione previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs.231/2001. Esercita le funzioni ivi attribuitegli
Numero componenti	3 componenti che si identificano con i componenti effettivi del Collegio dei Revisori. Il Presidente assume la medesima funzione anche nell'organismo di vigilanza
Mandato	3 anni, analogamente al Collegio dei Revisori
Chi nomina i componenti	Comitato di indirizzo, che nomina il Collegio dei Revisori
Requisiti dei componenti	Soggetti qualificati professionalmente, iscritti nel Registro dei revisori legali e residenti da almeno cinque anni nei Comuni indicati nell'art. 2 dello statuto
Composizione dell'Organismo di vigilanza	Folco Trabalza (Presidente) Emiliano Barcaroli Andrea Sattin

Commissioni attive nel corso del 2018

Al fine di consentire il migliore perseguimento degli scopi della Fondazione e del più efficace esercizio delle funzioni degli Organi, sono state istituite nel 2009 le seguenti commissioni in seno al Comitato di Indirizzo, che svolgono un ruolo consultivo e propositivo nell'ambito dell'attività istituzionale:

- Commissione ricerca scientifica e tecnologica
- Commissione sviluppo economico
- Commissione educazione, istruzione e formazione
- Commissione salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa
- Gestione patrimoniale e politica investimenti
- Commissione arte, attività e beni culturali

- Commissione volontariato, assistenza e beneficenza.

E' inoltre esistente un'apposita Commissione statuto e regolamenti, istituita sin dallo scorso 2012, per la predisposizione degli aggiornamenti statutari e regolamentari.

Per ciascun bando di erogazione vengono nominate apposite commissioni di valutazione delle richieste pervenute.

La partecipazione ad altre istituzioni

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nel corso degli anni ha aderito a diverse istituzioni, in alcuni casi favorendo la creazione di enti, d'intesa con altri soggetti.

Nell'intento di dare impulso alla nascita di nuove sinergie per favorire lo sviluppo del territorio di riferimento, la Fondazione ha attuato un impegno diretto che amplificasse l'efficacia delle azioni intraprese.

Enti costituiti con il contributo della Fondazione

Ente	Dati sull'ente	Quota della Fondazione nel fondo di dotazione
Fondazione Cellule Staminali	Nata nel 2006 ha per scopo la promozione e il sostegno alla diffusione della ricerca in campo medico, biologico e biotecnologico, con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e medicina riparativa. La Fondazione Carit è socio fondatore unitamente al Comune di Terni, alla Diocesi di Terni, Narni, Amelia, alla CCIAA di Terni, all'Istituto Superiore di Sanità.	Euro 25.000,00
Fondazione Alessandro Casagrande	Costituita nel 2002 grazie all'impulso della famiglia Casagrande e del Comune di Terni, si occupa del festival pianistico internazionale intitolato al musicista ternano "A. Casagrande". La Fondazione	Euro 25.822,84

	Carit riveste il ruolo di socio partecipante istituzionale insieme alla CCIAA e alla Provincia di Terni.	
Consorzio per lo sviluppo del polo universitario della provincia di Terni	Costituitosi nel 2006 con l'obiettivo di svolgere tutte le attività volte alla realizzazione e mantenimento delle attività universitarie del polo universitario ternano.	Euro 10.000,00

Associazioni o enti cui la Fondazione ha aderito

Ente	Dati sull'ente
ACRI	<p>L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa.</p> <p>E' un'associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica e ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo organizzativo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.</p>
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	<p>La Consulta, nata nel 2004, riunisce le Fondazioni bancarie che costituiscono la continuazione delle Casse di Risparmio di Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni e Narni.</p> <p>Non ha fine di lucro e costituisce il luogo di incontro e discussione per la promozione di attività comuni delle Fondazioni Umbre con l'obiettivo di amplificare gli interventi dei singoli enti in favore della collettività.</p>
Confagricoltura Umbria	<p>La Fondazione Carit ha aderito in qualità di socio, con impegno triennale, tacitamente rinnovabile, per il supporto nella gestione degli adempimenti inerenti il compendio immobiliare di Lagarello,</p>

	a fronte del versamento di una quota associativa annuale.
Associazione Dimore Storiche Italiane, sezione Umbria	La Fondazione partecipa in qualità di socio ordinario all'ADSI, sez. Umbria, per contribuire nell'opera di tutela, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico artistico nazionale.

L'IMPIEGO DEL PATRIMONIO

Come sancito dall'art. 2, punto 1, del protocollo ACRI/MEF del 22 aprile 2015 «L'impiego del patrimonio, finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, richiede (...) una fase di pianificazione strategica che definisce una politica di investimento e individua l'*asset allocation*». Sempre all'art. 2, punto 3, l'accordo prevede che «La gestione del patrimonio si svolge nel rispetto di procedure stabilite in un apposito regolamento», di cui la Fondazione si è dotata. Il Regolamento è entrato in vigore il 15 dicembre 2016 ed è pubblicato sul sito internet.

Nel secondo semestre del 2018, tenuto conto della difficile situazione dei mercati finanziari, è apparso opportuno per la Fondazione procedere a una revisione delle “Linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti” al fine di assicurare la diversificazione, pur mantenendo sempre i criteri prudenziali di rischio per la solidità del patrimonio. La commissione investimenti, dopo un attento lavoro di revisione del precedente testo, ha proposto le nuove Linee generali approvate dal Comitato di indirizzo nella riunione del 25 ottobre 2018.

La Fondazione si è avvalsa nel 2018 del servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari” di Banca Albertini SpA e del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

L'illustrazione dettagliata relativa all'impiego del patrimonio è nota nella “Relazione economico finanziaria” della I sezione.

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il quadro generale. Risorse destinate all'attività istituzionale

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale 2018 attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale annuale e nel Programma pluriennale 2018-2020.

I suddetti documenti, approvati dal Comitato di Indirizzo il 26 ottobre 2017 con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, prevedono la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in un settore ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2018 ha, pertanto, destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose.

Al fine di stabilire i criteri attraverso i quali individuare e selezionare i progetti e le iniziative da finanziare, onde assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il Comitato di indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno approvato il "Regolamento per l'attività istituzionale" e il "Manuale di rendicontazione".

La Fondazione ha deliberato nel corso del 2018, per lo svolgimento dell'attività istituzionale nei sei settori di intervento, complessivi **Euro 5.894.371,20**.

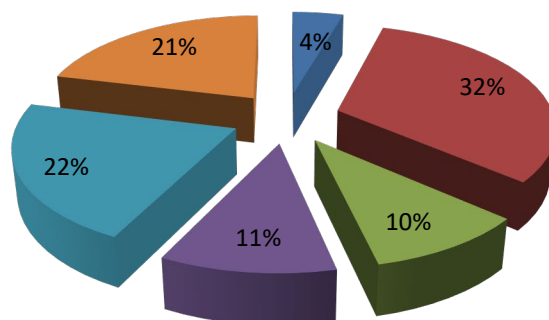
Nella tabella che segue sono esposti gli importi deliberati al 31/12/2018 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato nel mese di ottobre 2017:

SETTORI	Consuntivo 2018	%	DPP 2018	%
<i>Settori rilevanti</i>				
Ricerca Scientifica e tecnologica	264.520,13	4,49	600.000,00	12
Arte, attività e beni culturali	1.880.202,67	31,90	1.000.000,00	20
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	594.000,00	10,08	600.000,00	12
Educazione, istruzione e formazione	638.944,04	10,84	700.000,00	14
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.269.193,06	21,53	1.100.000,00	22
<i>Altro settore statutario ammesso</i>				
Sviluppo locale	1.247.511,30	21,16	1.000.000,00	20
TOTALE	5.894.371,20	100	5.000.000,00	100

Il maggiore importo deliberato rispetto a quello preventivato nel DPP 2018 dipende dagli incrementi delle disponibilità rivenienti dal bilancio consuntivo 2017, nonché dal recupero di somme dai residui passivi (per minor spesa o per mancata utilizzazione trascorso il termine stabilito per la rendicontazione).

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.

Risorse deliberate nel 2018

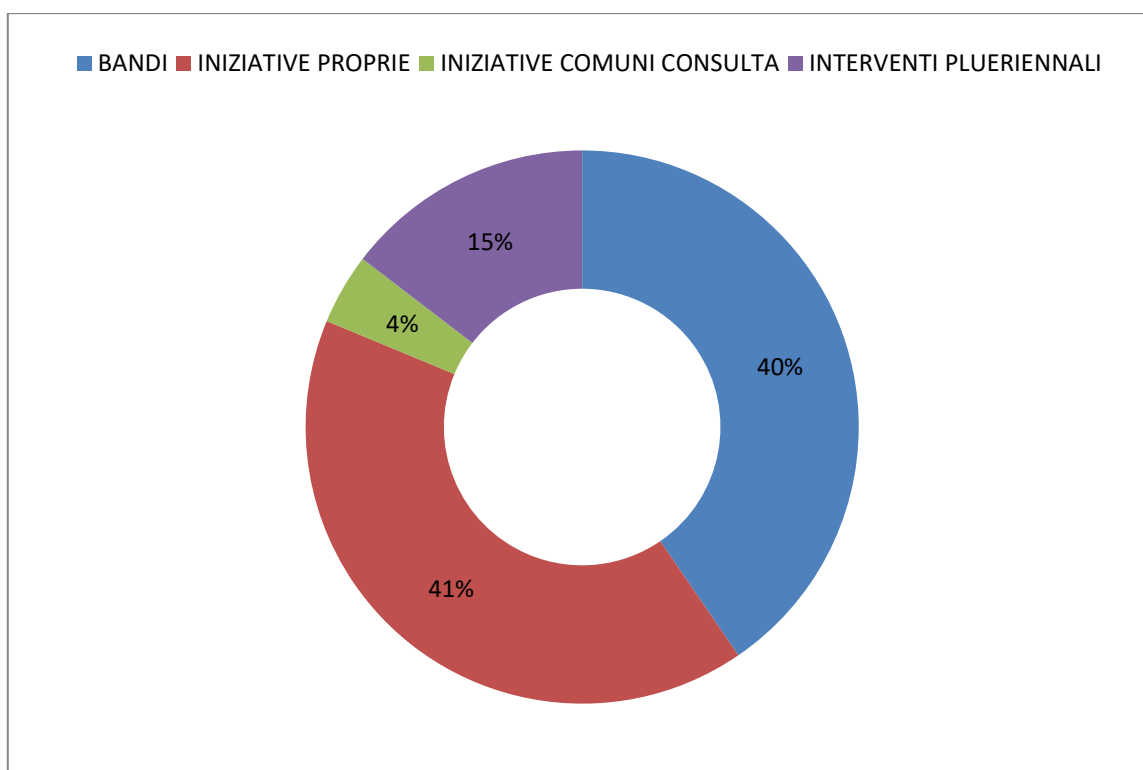


- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI
- SALUTE PUBBL. MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
- SVILUPPO LOCALE

Il processo erogativo

In attuazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento per l'attività istituzionale e dell'art. 11 dell'Accordo ACRI/MEF del 22 aprile 2015, la Fondazione ha svolto nel corso del 2018 la propria attività istituzionale prevalentemente attraverso lo strumento del **bando** e mediante **progetti propri**. Inoltre, tra gli strumenti di programmazione, la Fondazione **ha assunto impegni pluriennali e iniziative in collaborazione con altri soggetti**.

	BANDI	INIZIATIVE PROPRIE	INIZIATIVE COMUNI CONSULTA	INTERVENTI PLURIENNALI	Totale generale
RICERCA SCIENTIFICA	164.520,13	100.000,00			264.520,13
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	596.502,52	1.283.700,15			1.880.202,67
SANITA' PUBBLICA	500.000,00	94.000,00			594.000,00
ISTRUZIONE	400.634,04	188.310,00		50.000,00	638.944,04
VOLONTARIATO	314.031,01	144.610,05		810.552,00	1.269.193,06
SVILUPPO LOCALE	408.464,00	594.947,30	244.100,00		1.247.511,30
	2.384.151,70	2.405.567,50	244.100,00	860.552,00	5.894.371,20



A partire da gennaio 2018, la Fondazione si è dotata di una nuova modalità operativa, il **portale ROL- Richieste e Rendicontazione on-line**. Tutte le domande di contributo devono ormai pervenire alla Fondazione esclusivamente attraverso il detto portale: le richieste pervenute in altro modo non possono essere accettate.

Le istruzioni per la compilazione della richiesta di contributo sono disponibili nella sezione “Help online” del portale.

La presentazione di una richiesta di contributo avviene attraverso le seguenti fasi:

Fase di accreditamento: registrazione dell’Ente al portale per le Richieste di contributo On Line, necessaria solamente per il primo accesso e quindi da effettuarsi una sola volta. La fase di accreditamento si conclude con l’accettazione dello stesso da parte della Fondazione, che ne ha controllato la corretta compilazione. Ottenuto l’accreditamento, l’Ente accede in maniera autonoma al portale tramite le credenziali ricevute al proprio indirizzo e-mail. L’accreditamento, qualora non già effettuato, deve avvenire entro il termine indicato nel bando cui si è interessati partecipare.

Fase di compilazione della richiesta di contributo: per procedere alla compilazione di una richiesta di contributo è necessario accedere con le credenziali ricevute alla propria area riservata del portale ed entrare nella sezione “Elenco bandi e richieste”. Qui vengono

visualizzati tutti i bandi di erogazione al momento aperti attraverso i quali l'Ente può richiedere un contributo (sulla base della forma giuridica dell'Ente stesso). L'invio della richiesta deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza del bando. Una volta inviato, il sistema inoltra un file riepilogativo chiamato "Modello scheda" all'indirizzo e-mail del rappresentante legale dell'Ente.

Fase di completamento della richiesta di contributo: per completare la procedura è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'Ente l'ultima pagina del file riepilogativo "Modello scheda" ricevuto, scansarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

Selezione e valutazione delle richieste: in ogni bando vengono forniti i criteri di valutazione dei progetti presentati. Dopo la verifica formale effettuata dagli uffici, i progetti ammissibili vengono valutati solitamente da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, che si potrà eventualmente avvalere anche di specifiche competenze nel settore.

Tale commissione formula una proposta di valutazione dei progetti ammissibili secondo i criteri stabiliti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale può comunque apportare, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti dal bando.

Diffusione dei risultati: la Fondazione diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Come seguire lo stato di avanzamento della richiesta di contributo inoltrata: collegandosi alla propria area riservata, è possibile monitorare le fasi di avanzamento della richiesta ed eventuali comunicazioni da parte della Fondazione.

Fase di rendicontazione. La rendicontazione, sia parziale che finale, prevede anch'essa l'invio di tutti i documenti giustificativi attraverso il ROL; quella finale tiene conto anche dell'inoltro di: relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto; rassegna stampa e documentazione fotografica in formato digitale.

La nuova procedura on line è stata ampiamente illustrata a palazzo Montani Leoni alla collettività alla presenza della stampa **il 1° febbraio 2018** per quanto concerne la

presentazione delle domande e il **13 marzo 2018** per quanto concerne la rendicontazione dei progetti.

La nuova procedura attraverso il portale ROL si è dimostrata un'ottima soluzione nell'ottica della **semplificazione burocratica** e **della dematerializzazione** dei documenti.

A fine anno 2016 la Fondazione ha aderito ad una iniziativa promossa dalla Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre relativamente ad un percorso di **accompagnamento alla definizione di un sistema trasversale per la rendicontazione delle realizzazioni erogative**.

L'obiettivo del percorso è stato quello di trasferire conoscenze sulla logica e sulle modalità operative di creazione e utilizzo degli strumenti di rendicontazione. Le modalità di lavoro hanno visto un ciclo di incontri che si sono svolti per tutto l'anno 2017, cui hanno partecipato i responsabili dell'attività erogativa delle sei consorelle. Nell'ambito degli incontri sono stati creati dei questionari per la **valutazione ex ante ed ex post** messi a disposizione delle Fondazioni come strumenti di lavoro.

Nel corso del 2018 la Fondazione Carit ha iniziato ad adottare tali questionari in via prevalente nella valutazione generale dei progetti presentati mediante il bando; per quanto attiene la valutazione *ex post* al momento è stato adottato un semplice schema solo per il bando "Madre lingua" del settore istruzione. Nell'immediato futuro è intenzione di questa Fondazione procedere all'adozione completa dei suddetti strumenti.

1. Bandi

I bandi contengono gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione e di valutazione, nonché gli indicatori di efficacia delle proposte. Vengono di consueto presentati e illustrati al pubblico in vari incontri presso palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione, cui partecipano gli stakeholder e la stampa. Sono pubblicati sul sito internet, dove è possibile trovare anche video tutorial su come compilare le domande e slide informative per facilitare gli accessi alle varie fasi di redazione del progetto.

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (...).».

L'interazione con le comunità territoriali, come già detto, è quindi un valore imprescindibile, che viene perseguito dalla Fondazione Carit dando **ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione**.

La Fondazione si è dotata di diverse metodologie di **ascolto del territorio** al fine di elaborare un'analisi integrata e per riuscire a costruire **bandi tematici** con lo scopo di rispondere con maggiore puntualità ai bisogni della comunità o realizzare iniziative proprie che possano andare incontro alle vere esigenze del territorio. Ha promosso, infatti, la costituzione di strumenti di consultazione in tutti i settori di intervento, **ha avviato incontri periodici e "tavoli"** con i rappresentanti istituzionali, con il mondo del volontariato, con le istituzioni scolastiche e con le Diocesi.

In particolare, nel settore dell'istruzione, la Fondazione ha avviato il **"tavolo dell'istruzione"** che ha visto coinvolto l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Ambito Territoriale per la Provincia di Terni, allo scopo di definire le aree di intervento su cui confrontarsi e di individuare gli obiettivi prioritari da perseguire a favore del mondo della scuola. Alle riunioni hanno partecipato anche i Dirigenti scolastici di ogni ordine e grado della scuola, ai quali sono stati sottoposti anche questionari per la rilevazione dei bisogni.

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali si sono svolti incontri con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia e con gli Enti locali al fine di stabilire gli interventi di restauro più importanti e più urgenti da realizzare in ambito locale.

Per quanto concerne poi lo Sviluppo locale, la Fondazione ha avviato anche in questo settore un **"tavolo" di lavoro** e di collaborazioni con gli enti locali al fine di promuovere in particolare il settore turistico del territorio, diventato, nell'arco dell'ultimo secolo, un bisogno sociale primario.

Per l'analisi dei bisogni del territorio e per la definizione dei bandi, oltre all'ascolto degli "addetti ai lavori", è opportuno partire dai dati statistici, che la Fondazione si è sempre dotata attingendo informazioni dall'ISTAT e dal sito della Regione Umbria.

L'esito della selezione dei bandi, sia positivo che negativo, è puntualmente notificato ai singoli Enti interessati. La Fondazione, inoltre, diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione

Tenuto conto che il **bando** costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare, la Fondazione ha dato la priorità (40% delle risorse) a tale procedura pubblicando nel 2018 ben **nove bandi**:

- **Bando 1/2018 Eventi musicali**
- **Bando 2/2018 Palestre e spazi esterni adibiti ad attività motorie nelle istituzioni scolastiche pubbliche del secondo ciclo**
- **Bando 3/2018 Richieste generali di contributo**
- **Bando 4/2018 Promozione e valorizzazione siti turistici e culturali**
- **Bando 5/2018 Welfare di comunità**
- **Bando 6/2018 Lettori madrelingua per le scuole**
- **Bando 7/2018 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici**
- **Bando 8/2018 Visite guidate, viaggi d'istruzione e uscite didattiche**
- **Call for proposal- Restauro beni storico artistici**

I nove bandi pubblicati sono stati pertanto così definiti e strutturati.

Bando 1/2018 Eventi musicali. Fin dalla sua costituzione, nel luglio del 1992, la Fondazione ha sostenuto le iniziative culturali della città, in particolare quelle nel campo della musica, cui le Associazioni del territorio sono fortemente attive con un'apprezzabile partecipazione di pubblico. Le risorse messe a disposizione ogni anno hanno consentito di tenere alto il livello degli eventi sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. Con questo bando la Fondazione ha inteso sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti nel territorio di riferimento a elaborare progetti di qualità con l'obiettivo di arricchire e diversificare l'offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale. Sono state messe a disposizione per questo bando nel settore **Arte, attività e beni culturali** risorse per complessivi **182.311 Euro destinati a dodici Associazioni e Istituti musicali del territorio**, che hanno beneficiato di contributi tra gli 8 e i 18.000 Euro, con cofinanziamento obbligatorio di almeno il 50% del costo complessivo dell'iniziativa.

Bando 2/2018 Palestre e spazi esterni adibiti ad attività motorie nelle istituzioni scolastiche pubbliche del secondo ciclo. La Fondazione Carit, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, ha avviato un'analisi sulla condizione delle strutture adibite ad attività motorie nelle scuole pubbliche del secondo ciclo del territorio di riferimento, onde poter programmare un'azione più mirata e rispondente alle reali esigenze. Ha avviato quindi un "tavolo di confronto" con i Dirigenti scolastici degli istituti superiori del territorio,

fornendo loro un questionario volto all'acquisizione di maggiori informazioni sulle priorità, sulle carenze e sulle reali necessità delle singole scuole. Compilando il breve questionario, le istituzioni scolastiche hanno quindi fornito spunti e suggerimenti utili per la redazione del bando con il quale si crede di aver potuto rispondere al meglio ai bisogni della comunità, contribuendo al potenziamento e allo sviluppo della funzionalità dei luoghi maggiormente frequentati dai giovani per la loro formazione. Sono stati stanziati nel **settore dello sviluppo locale**, con somme già accantonate nel 2017, **complessivamente 194.996 Euro in favore di nove istituti scolastici di Terni, Narni Amelia** che hanno potuto beneficiare di contributi tra i 19.000 e i 22.000 Euro.

Bando 3/2018 Richieste generali di contributo. La pubblicazione del presente bando è stata finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti.

Sono state approvate 47 richieste su 120 pervenute per uno stanziamento complessivo di poco superiore a 1.250 mila Euro, così ripartito:

SETTORE	IMPORTO Euro	N. RICHIESTE PERVENUTE	N. RICHIESTE APPROVATE
Ricerca scientifica e tecnologica	164.520,13	6	2
Arte, attività e beni culturali	214.190,90	38	21
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	500.000,00	11	1
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	199.550,00	34	15
Sviluppo locale	142.265,00	31	8

Bando 4/2018 Promozione e valorizzazione siti turistici e culturali. La Fondazione, in linea con il Documento programmatico previsionale 2018 e con il Programma pluriennale di attività 2018-2020, ha inteso pubblicare un bando al fine di individuare iniziative turistiche e culturali nell'ambito del settore dello sviluppo locale volte alla promozione e valorizzazione del territorio. I progetti presentati dovevano prevedere una ricaduta prioritaria sui seguenti siti culturali o luoghi di interesse turistico: Cascata delle Marmore; bassa Valnerina; area archeologica di Carsulae; località collinari e montane del territorio di cui all'art. 2 dello statuto. Nell'ambito del bando sono pervenute n. 21 domande e, dopo un attenta valutazione della commissione, **sono stati approvati dal Consiglio di**

Amministrazione n. 7 progetti per complessivi 258.464 Euro. I finanziamenti, attribuiti al settore dello sviluppo locale, da un minimo di 6.000 Euro ad un massimo di 140.000 Euro a soggetto beneficiario, hanno coperto il territorio di Terni, Narni, Amelia e della bassa Valnerina, interessando siti come **Carsulae, Cascata delle Marmore e Museo archeologico di Amelia** con la valorizzazione della scultura raffigurante il *Germanico*.

Bando 5/2018 Welfare di comunità. Per la definizione dell'ambito di intervento e per l'analisi dei bisogni del territorio al fine della redazione del presente bando, la Fondazione ha intrapreso un lavoro di analisi partendo dalle più qualificate fonti di dati, quali il sistema statistico nazionale SISTAN, i diversi siti dell'ISTAT, l'osservatorio nazionale Caritas, i piani sociali regionali, Urbistat e il rapporto UrBes 2015 - Il benessere equo e sostenibile nelle città. Dall'analisi dei dati e dai confronti con le diverse componenti, la Fondazione Carit ha inteso pubblicare un bando nel settore del Volontariato, assistenza e beneficenza che si è posto l'obiettivo di raccogliere progetti su aree specifiche di bisogno come: emergenza alimentare, alloggiativa e finanziaria delle fasce di popolazione particolarmente colpite dalla crisi economica in atto; azioni volte a incentivare servizi di prossimità a sostegno degli anziani soli o delle famiglie che si fanno carico degli anziani; interventi di carattere socio-sanitario in favore di persone fragili. Il bando, pubblicato nel mese di maggio e chiuso ad agosto, ha visto la presentazione di n. 22 progetti, di cui approvati 5, previa valutazione positiva della commissione, per un complessivo **finanziamento di Euro 198.131.**

Bando 6/2018 Lettori madrelingua per le scuole. A settembre del 2017 è scaduto il primo bando pubblicato dalla Fondazione in favore delle scuole pubbliche del territorio volto all'insegnamento delle lingue straniere con il supporto di insegnanti madrelingua professionisti. Al termine del progetto la Fondazione ha sottoposto ai 16 Istituti scolastici partecipanti al progetto un questionario di monitoraggio dalla cui compilazione è emerso che la totalità degli insegnanti e dei dirigenti ha valutato l'esperienza didattica in maniera positiva e avrebbe auspicato una prosecuzione del progetto anche per l'anno scolastico 2018/2019. Il progetto ha coinvolto **328 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado** del territorio; **lettori madrelingua sono stati selezionati sulla base del curriculum vitae che è risultato di ottimo livello.** Durante le attività gli insegnanti madrelingua hanno adottato una didattica innovativa e inclusiva, rispondente alla programmazione scolastica ministeriale. Hanno utilizzato metodologie che hanno favorito lo scambio e la

collaborazione tra alunni e docenti e tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di aumentare le competenze nelle lingue straniere.

Nel 2018, pertanto, il bando è stato riproposto, sempre a valere sul settore dell'Istruzione, ed è stato pubblicato nel mese di giugno. Tutte le domande pervenute da parte dei **18 istituti scolastici del territorio** sono state soddisfatte con contributi da un minimo di 5.688 Euro ad un massimo di 14.400 Euro a seconda del numero delle classi con un **finanziamento complessivo di Euro 163.414**.

Bando 7/2018 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici. Al bando in argomento hanno partecipato le Associazioni senza fine di lucro e gli Enti Ecclesiastici che avevano svolto nell'anno 2018 almeno una delle seguenti attività:

a) supporto alle varie forme di povertà; b) attività sportiva e ricreativa finalizzata al supporto educativo dei soggetti disabili; c) attività ricreative e per il tempo libero rivolte agli anziani soli e ai giovani, con particolare attenzione per le categorie in situazione di svantaggio economico e sociale; d) accoglienza, educazione e solidarietà, con particolare attenzione per le attività di aiuto e sostegno in favore dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie in difficoltà. Il contributo massimo erogato per i 31 beneficiari è stato pari 5.000 Euro, mentre lo stanziamento complessivo è risultato di **115.899 Euro** attribuito al settore Volontariato, assistenza e beneficenza. Il presente bando ha consentito di soccorrere alle piccole necessità ricorrenti nei tessuti sociali più bisognosi e prossimi della comunità locale.

Bando 8/2018 Visite guidate, viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Tenuto conto della significativa presenza di musei sul territorio regionale a grande valenza storico-artistica e sociale, vista la diminuzione del flusso turistico nella Regione, la Fondazione, attraverso il presente bando, si è posta il duplice obiettivo di contribuire ad aumentare il numero dei visitatori nel proprio ambito di intervento e di far riscoprire ai giovani la propria storia e le proprie radici. L'obiettivo formativo prioritario è stato, infatti, quello di guidare gli alunni nella conoscenza diretta del territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dei luoghi in cui vivono. La Fondazione ha concorso al costo del viaggio d'istruzione/uscita didattica con un importo pari a 10,00 Euro per ogni alunno partecipante e frequentante le classi 1-2-3-4-5 della scuola primaria e 3° anno della scuola dell'infanzia. Hanno partecipato al bando 11 istituti pubblici, che hanno potuto beneficiare di complessivi Euro 37.220.

Call for proposal- Restauro beni storico artistici. La Fondazione ha inteso pubblicare una Call per raccogliere le istanze relative agli interventi di restauro di beni storico artistici

vincolati del territorio in modo da poterne selezionare alcune meritevoli e prioritarie. Conservare e valorizzare i beni culturali vuole dire custodire e salvaguardare la nostra identità e trasmetterla ai nostri figli. Da oltre 25 anni la Fondazione svolge questa “missione” in modo del tutto autonomo in collaborazione con le Diocesi e con la Soprintendenza dell’Umbria, riportando all’antico splendore un numero rilevante di opere d’arte disseminate nel capoluogo e nei centri minori. Nell’ambito della *call* sono pervenute n. 16 richieste; sulla base anche della valutazione effettuata dalla commissione incaricata, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti interventi di restauro:

Ente proprietario	Intervento sul bene storico artistico
COMUNE DI NARNI	Restauro superfici decorate della chiesa di San Domenico di Narni
DIOCESI DI ORVIETO-TODI	Prosecuzione intervento di restauro già avviato dalla Fondazione nella zona del presbiterio della chiesa della SS. Trinità di Avigliano Umbro
DIOCESI DI ORVIETO-TODI	Restauro dipinti murali delle cappelle laterali della chiesa di Santa Chiara di Montecastrilli
COMUNE DI MONTEFRANCO	Restauro portale lapideo e portone ligneo della chiesa della Madonna del Carmine di Montefranco
DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA	Restauro di 8 dipinti (sec. XVII/XVIII) presenti nella cattedrale di San Giovenale e nella chiesa di Sant'Agostino in Narni per allestimento museale presso il complesso di Sant'Agostino in Narni
COMUNE DI TERNI	Restauro insegne araldiche ed elementi decorativi e architettonici dal XII al XVIII secolo
COMUNE DI AMELIA	Restauro del dipinto su tavola raffigurante “Madonna con il Bambino e i santi Giovanni Battista e Francesco”- Pinacoteca Edilberto Rosa di Amelia

La Fondazione ha messo a disposizione di tali restauri una somma complessiva di 200.000 Euro. Ai sensi del protocollo 4 “Affidamento di lavori, forniture e servizi” di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche, il 1° marzo 2019 ha invitato a partecipare ad una indagine economica una selezione di ditte qualificate e autorizzate a operare sui beni

culturali (art. 29, c. 6 del D. Leg.vo n. 42/2004). L'esito dell'indagine economica sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che conferirà l'incarico previa autorizzazione del progetto di restauro da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

2. Progetti propri

Come definito nei "Principi generali" del Regolamento per l'attività istituzionale, la Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l'erogazione di contributi in favore di terzi (con l'ausilio di strumenti quali il bando) o mediante l'attuazione di iniziative e progetti propri.

Per le iniziative proprie la Fondazione predispone documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può inoltre valutare nel corso dell'esercizio anche progetti presentati da terzi e, ritenendoli meritevoli di interesse, li può tradurre in *iniziative proprie* nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coerenza con i dettami generali del Regolamento per l'attività istituzionale e dello Statuto.

La Fondazione, il 29 gennaio del 2015, ha approvato l'applicazione della normativa recata dal D. Lgs. 8/6/2011 n. 231 e successive modifiche riguardante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Per gli effetti di tale legislazione sono stati adottati i relativi protocolli attuativi. Nell'ambito delle *iniziative proprie*, pertanto, oltre al rispetto dei citati Regolamento e Manuale di rendicontazione, la Fondazione è tenuta all'attuazione della suddetta disciplina, con particolare attenzione al protocollo n. 4 (per la realizzazione di



mostre ed eventi che solitamente si tengono a palazzo Montani Leoni; per gli interventi di restauro di beni storico artistici o per campagne di scavo in siti archeologici; per la pubblicazione di libri) e al protocollo n. 5 per l'acquisto delle opere d'arte.

Nel 2018 la Fondazione ha programmato e attuato *iniziative proprie*, quali, tra le più significative, le **mostre di opere d'arte a palazzo Montani Leoni**. Al secondo piano della storica sede cinquecentesca di corso Tacito, ormai da alcuni anni si svolgono questi importanti appuntamenti, cui la comunità, non solo locale, rivolge grande interesse.

La prima, dal titolo *Tra Macchiaioli e Belle Époque*, è stata inaugurata ad aprile del 2018 e si è conclusa a giugno dello stesso anno. La mostra è stata realizzata grazie alla concessione in prestito di **ventisei opere di Giovanni Fattori, Telemaco Signorini e Giovanni Boldini**, provenienti dalle collezioni d'arte delle Fondazioni Cariplo, Bologna, Firenze, Ferrara, Padova e Rovigo, Parma, degli istituti di credito BNL e BPM, nonché dei Comuni di Livorno e Porto Recanati. La mostra è stata visitata in soli due mesi da più di duemila visitatori nei fine settimana.

La seconda mostra, dal titolo *Presenze artistiche in Umbria*, è stata presentata, invece, a dicembre 2018 e ha visto come protagonisti i **Grandi Maestri attivi in Umbria tra il '300 e il '500**. A corredo della rassegna, una sezione dedicata a **La Galleria di carta**, con disegni inediti provenienti dalla Galleria Nazionale dell'Umbria, con la quale si è instaurata una collaborazione molto fattiva che ci si augura di poter proseguire anche in futuro. Nell'elenco

degli autori delle opere, la mostra ha annoverato artisti come il **Perugino** e il **Pinturicchio**, **Benozzo Gozzoli** e il **Maestro della Dormitio Virginis**, oltre a **Federico Barocci**, **Mattia Preti** e **Jean Baptiste Wicar**.

La mostra, aperta al pubblico come di consueto solo nei week-end, con ingresso e catalogo gratuiti, ha registrato oltre 3.000 presenze.

Il protocollo n. 5 viene esplicitamente adottato per l'acquisto di opere d'arte per incrementare la "Raccolta d'arte" della Fondazione: altra *iniziativa propria* cui la Fondazione pone da sempre grande attenzione, privilegiando autori o soggetti locali. Particolarmente significativa, unica nel suo genere, è la raccolta di raffigurazioni della *Cascata delle Marmore*: dal 1992 ad oggi la Fondazione ha collezionato numerosi dipinti con questo soggetto, che vanno dalla fine del '600 alla seconda metà del '900.

Nella procedura di acquisto la Fondazione si avvale o di primarie case d'asta, o di privati antiquari accreditati, o dei proprietari stessi delle opere. In questi ultimi due casi la Fondazione si rivolge a un esperto di fiducia, di comprovata fama ed esperienza, che compie una *expertise* contenente la dichiarazione di autenticità dell'opera e la valutazione economica. L'*expertise*, con la proposta di acquisto, è sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione che, se ritiene l'opera di interesse, dà mandato al Presidente di condurre le trattative per l'acquisto.

Tutti i quadri e gli oggetti acquistati dalla Fondazione nell'ambito dell'attività istituzionale fanno parte della **Collezione d'arte** e sono fruibili dalla cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito **Regolamento**, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Per l'acquisizione delle opere, la Fondazione si è data un criterio orientato a colmare le lacune più significative nella propria collezione dal punto di vista cronologico, tematico e territoriale, individuando caratteristiche comuni che permettano di collegare le opere tra loro o recuperando, in Italia e all'estero, dipinti che diversamente andrebbero dispersi. Altro criterio seguito è quello di acquisire, in occasione di una grande mostra, un'opera peculiare della rassegna per lasciare un segno rappresentativo dell'evento, che possa anche



valorizzare nel futuro la collezione della Fondazione a vantaggio dello sviluppo culturale e turistico del territorio.

Il 17 aprile 2018 la Fondazione, volendo quindi arricchire la propria Collezione d'arte con un'opera rappresentativa di uno dei maggiori esponenti della corrente dei Macchiaioli in occasione della mostra tenutasi a palazzo Montani Leoni, ha acquistato ***Sosta di cavalleggeri***, una pregevole tavola realizzata dal livornese Giovanni Fattori tra il 1870-1872. L'opera è corredata dell'autorevole *expertise* dell'Istituto Matteucci di Viareggio, qualificata istituzione per lo studio e la catalogazione della pittura italiana del XIX e XX secolo. Passata all'asta da Sotheby's a Londra nel maggio del 1976, confluita successivamente in una collezione privata, l'opera è corredata di un'ampia bibliografia.

Dal punto di vista artistico, si tratta di un dipinto di grande fedeltà realistica e raffinata esecuzione, dove il dato saliente è la resa fedele del motivo militare, colto nella massima naturalezza ed espressività umana e pittorica. Un risultato favorito anche dall'impiego del supporto di mogano, il cui fondo, amalgamato con la materia, assicura una resa cromatica luminosa e brillante.

A settembre di questo esercizio la Fondazione ha poi partecipato all'asta tenutasi a Roma presso la casa Babuino, dove ha acquistato la pregevole e bella scultura in marmo bianco raffigurante la ***Testa di Caracalla*** di provenienza italiana (Roma) del XVII secolo. La scultura costituisce un importante oggetto antico per la Collezione d'arte della Fondazione, che ha arricchito la dotazione di arredi e suppellettili di palazzo Montani Leoni.

All'asta di Arte moderna e contemporanea tenutasi a Milano il 28 novembre 2018 presso Sotheby's, la Fondazione si è aggiudicata infine un'opera dell'artista di Città di Castello, **Alberto Burri (1915-1995) dal titolo *Combustione***. La tela, firmata e datata 1961, è inserita con il numero 6132 nell'archivio cronologico delle opere del tifernate presso la Fondazione Palazzo Albizzini, Collezione Burri di Città di Castello. La scelta di tale artista è stata effettuata dalla Fondazione in vista della programmata mostra che si terrà sempre a palazzo Montani Leoni nel 2019 dedicata all'arte moderna e contemporanea italiana, in cui non poteva ovviamente mancare un grande umbro, noto in tutto il mondo, come Burri.

Significativa, poi, l'attività propria della Fondazione nell'ambito della realizzazione dei concerti. In particolare nel 2018 si sono tenuti i seguenti spettacoli:

- **Umbria Jazz Spring**, finalmente tornata a Terni dopo tanti anni di assenza grazie alla Fondazione, ha visto - come del resto avviene nei festival estivi e invernali di Umbria Jazz - eventi concentrati nel cuore della città e senza soluzione di continuità. Durante il periodo delle feste pasquali Terni ha ospitato il più corposo e articolato cartellone di Black Music a livello nazionale.
- ***Gershwiniana*** concerto con l'**orchestra Roma Sinfonietta** (Gabriele Bonoli direttore, Giuseppe Albanese pianoforte) presso il Teatro Secci di Terni (27 maggio 2018) in collaborazione con l'Associazione Visioninmusica di Terni;
- ***Philharmonische Camerata Berlin*** presso l'ex Fabbrica delle Armi di Terni (settembre 2018), in collaborazione con l'Associazione "Omaggio all'Umbria" di Foligno;
- **tradizionale concerto di Natale** dal titolo ***8 Stagioni***, in collaborazione con l'Associazione Visioninmusica, presso la chiesa di San Francesco di Terni, con la partecipazione dell'**Orchestra Filarmonica Marchigiana** e **Stefan Milenkovich** (violino e concertazione). Nel programma: "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi e "Las Cuatro Estaciones Porteñas" di Astor Piazzolla.

Nell'ambito delle ***iniziative proprie***, la Fondazione ha proseguito l'attività di valorizzazione dell'area archeologica di Carsulae con la campagna di scavi presso il Quartiere Nord-Est e l'area forense su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-

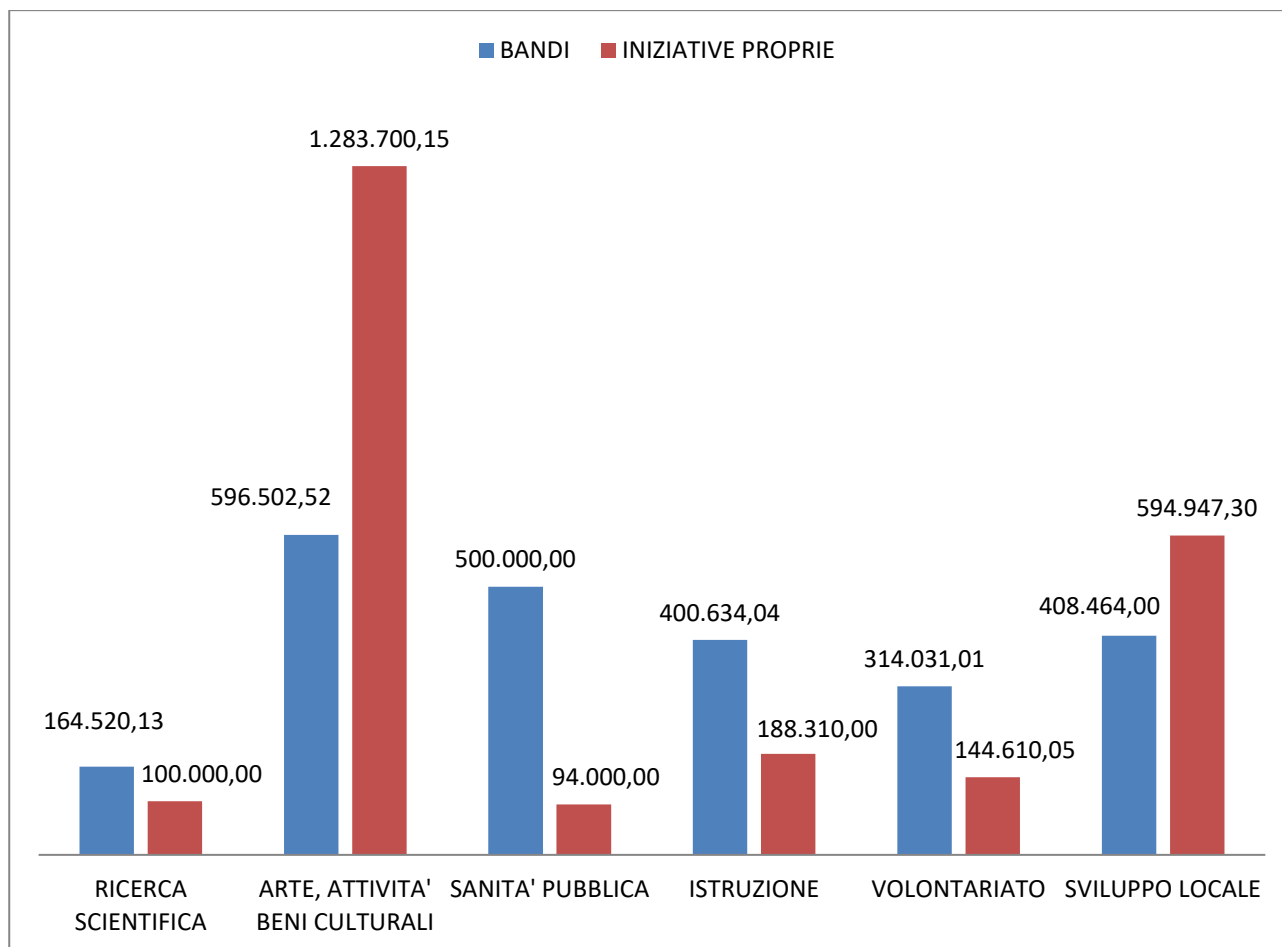
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza umbra.

Sempre come *iniziative proprie* della Fondazione, come peraltro previsto dall'art. 10 del Regolamento per l'attività istituzionale, sono stati deliberati **premi in favore degli studenti** meritevoli che si sono distinti nelle discipline scientifiche e umanistiche e che hanno partecipato a bandi e concorsi indetti dalle istituzioni scolastiche o dalle associazioni culturali del territorio. In particolare nel 2018 sono stati erogati i seguenti premi a:

- studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni partecipanti **al concorso “Vite parallele: personaggi a confronto”**- X edizione, indetto dall'Associazione Italiana di Cultura Classica “Atene e Roma”- Delegazione di Terni;
- ragazzi vincitori della **gara di matematica “Premio città di Terni- XXVI edizione”** organizzata dall'Associazione Umbra MATHESIS- Terni.

E' proseguita poi l'iniziativa propria di sostegno della Fondazione all'Istituto Superiore di Studi musicali “G. Briccialdi” di Terni (istituto qualificato come A.F.A.M.- Alta Formazione Artistico-Musicale), un'eccellenza per il territorio, al quale sono stati erogati contributi per l'acquisto e manutenzione degli strumenti musicali, masterclass, laboratori e produzioni musicali.

Degno di nota, infine, il progetto che la Fondazione ha deliberato nel 2018, ma che si concretizzerà nel 2019, relativo all'organizzazione, in collaborazione con **Aspen Institute Italia di Roma** e con il supporto di Confindustria Umbria (in qualità di socio Aspen), della **conferenza su “La riqualificazione delle aree di crisi industriale complessa: una visione per il futuro. L'Umbria e il caso di Terni e Narni”**. L'iniziativa prevede la pubblicazione di uno studio che avrà l'obiettivo di approfondire e riflettere sulle possibili politiche da attuare per un rilancio dell'economia regionale, con un *focus* particolare su Terni e Narni. Al tavolo della conferenza, in programma a palazzo Montani Leoni il 10-11 maggio 2019, discuteranno *leader* del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di assoluta riservatezza e di libertà espressiva. Lo scopo non è quello di trovare risposte unanimi o semplicemente rassicuranti, ma di evidenziare la complessità dei fenomeni del mondo contemporaneo e incoraggiare quell'approfondimento culturale da cui emergano valori e ideali universali capaci di ispirare una *leadership* moderna e consapevole.



3. Progetti Pluriennali

Il Comitato di indirizzo della Fondazione, previo parere preventivo obbligatorio, comunque non vincolante, dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione, ha determinato programmi pluriennali di attività con riferimento alle peculiarità ed esigenze del territorio, individuando i settori, tra quelli previsti dallo Statuto, ai quali destinare le risorse tempo per tempo disponibili e definendo, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. Nel 2018 è stata deliberata l'ultima tranche del progetto triennale 2016-2018 in favore dell'Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico e Didattico di Terni, per il sostegno di due progetti di ricerca realizzati dal Centro Studi giuridici sui diritti dei consumatori.

Per effetto dell'accordo nazionale ACRI/Volontariato, il 30 novembre 2015 la Fondazione ha rinnovato il proprio impegno a sostegno della **Fondazione con il Sud** per il quinquennio 2016-2020 tenuto conto dell'elevato apprezzamento dell'attività svolta e per continuità a un

indirizzo strategico che si è rivelato proficuo per le stesse Fondazioni riguardo al tema della distribuzione territoriale delle erogazioni.

Il 9 settembre 2016 la Fondazione ha aderito, d'accordo il Collegio sindacale e con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, al **“Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per il triennio 2016/2018”**.

L'iniziativa è stata assunta tenuto conto dell'importanza strategica a livello nazionale per affermare l'identità delle Fondazioni come soggetti di Terzo Settore ed esaminato il contenuto del protocollo sottoscritto dall'avv. Guzzetti con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Le attività del fondo di cui ha beneficiato ampiamente anche il territorio di competenza della Fondazione Carit sono meglio delineate nel settore di competenza.

4. Iniziative in collaborazione con altri soggetti

Il Regolamento per l'attività istituzionale (Titolo I, art. 2, punti 8 e 9) prevede che la Fondazione può raccordare la propria attività con quella di altri Enti aventi analoghe finalità anche attraverso la partecipazione a istituzioni od organismi di coordinamento nazionali e internazionali.

La Fondazione può altresì svolgere la sua attività in ambiti territoriali diversi da quelli statutari con il coordinamento dell'ACRI o della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

La Fondazione ha partecipato, pertanto, come di consueto, alle iniziative promosse dalla **Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre**, di cui fa parte fin dalla sua costituzione avvenuta nell'aprile del 2004. Interesse della Consulta è quello di qualificare ulteriormente l'operatività e gli interventi delle sei consorelle umbre sul territorio regionale mediante iniziative comuni.

5. Fondo nazionale iniziative comuni

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato istituito in Acri a seguito della delibera assembleare del 4 aprile 2012 ed è alimentato attraverso contributi delle associate in ragione dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali. Esso prevede la possibilità di operare in due ambiti di intervento: uno di carattere strategico per la realizzazione di iniziative di valenza istituzionale a elevata visibilità, l'altro di

carattere umanitario a sostegno delle popolazioni colpite da eventi particolarmente drammatici.

Con delibera del 17/12/2014 l'Acri ha stabilito di limitare l'ambito operativo del Fondo al solo sostegno di iniziative esemplari con contenuto strategico individuate dal Consiglio, su proposta del Comitato di presidenza, eliminando pertanto la seconda potenziale possibilità di impiego relativa all'intervento di carattere umanitario.

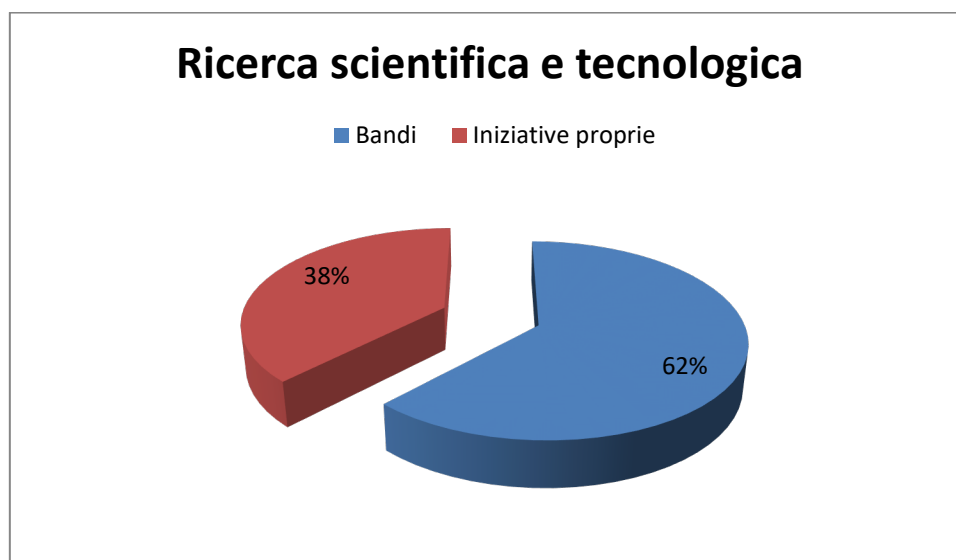
Nell'esercizio 2018 il fondo non ha registrato movimentazioni.

Erogazioni deliberate nell'esercizio per singolo settore di intervento

Di seguito sono descritti i settori di intervento della Fondazione con l'indicazione degli importi stanziati corredati di tabelle percentuali circa la modalità di assegnazione delle erogazioni.

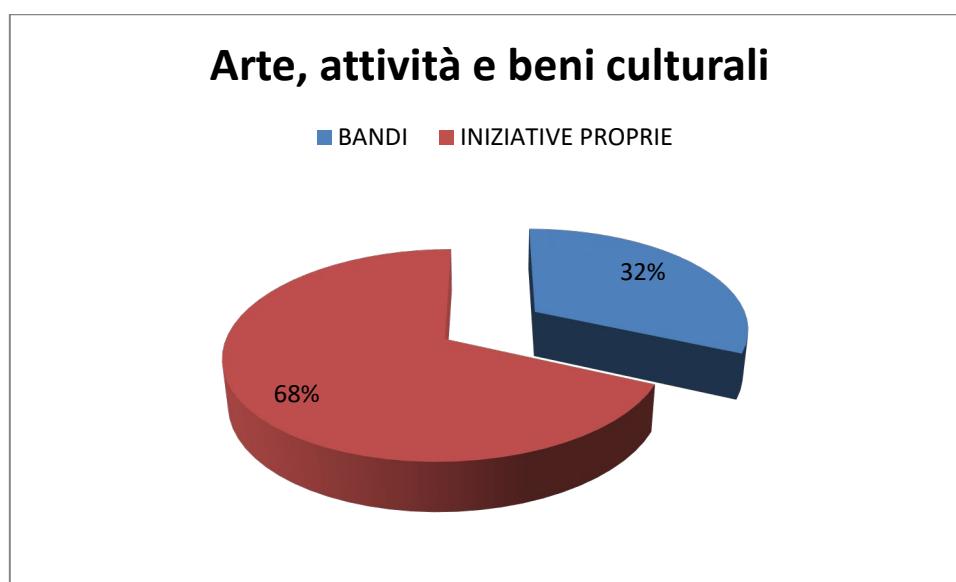
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 264.520,13=** di cui Euro 164.520,13 destinati unicamente al Bando 3/2018 "Richieste generali di contributo" ed Euro 100.000 a iniziative proprie.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.880.202,67=**, di cui Euro 596.502,52 pari al 32% del deliberato per i bandi ed Euro 1.283.700,15 pari al 68 % per progetti propri.

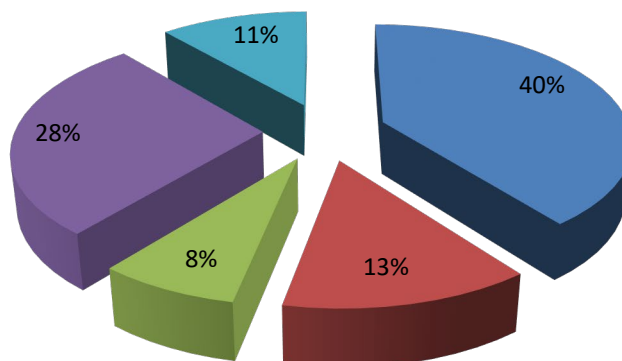


In questo settore, come rilevato anche nelle premesse, sono confluite gran parte delle iniziative proprie attuate dalla Fondazione, come le mostre a palazzo Montani Leoni, la realizzazione di concerti di ampio spessore nei luoghi di interesse culturale cittadino e l'acquisto delle opere per la Collezione d'arte.

I bandi pubblicati nel presente settore sono stati invece: Bando 1/2018 Eventi musicali; Bando 3/2018 Richieste generali di contributo; *Call for proposal* Restauro beni storico artistici.

Arte, attività e beni culturali

- Restauri opere d'arte
- Eventi musicali e teatrali
- Mostre d'arte
- Acquisto opere per Collezione d'arte Fondazione
- Altre iniziative in campo culturale



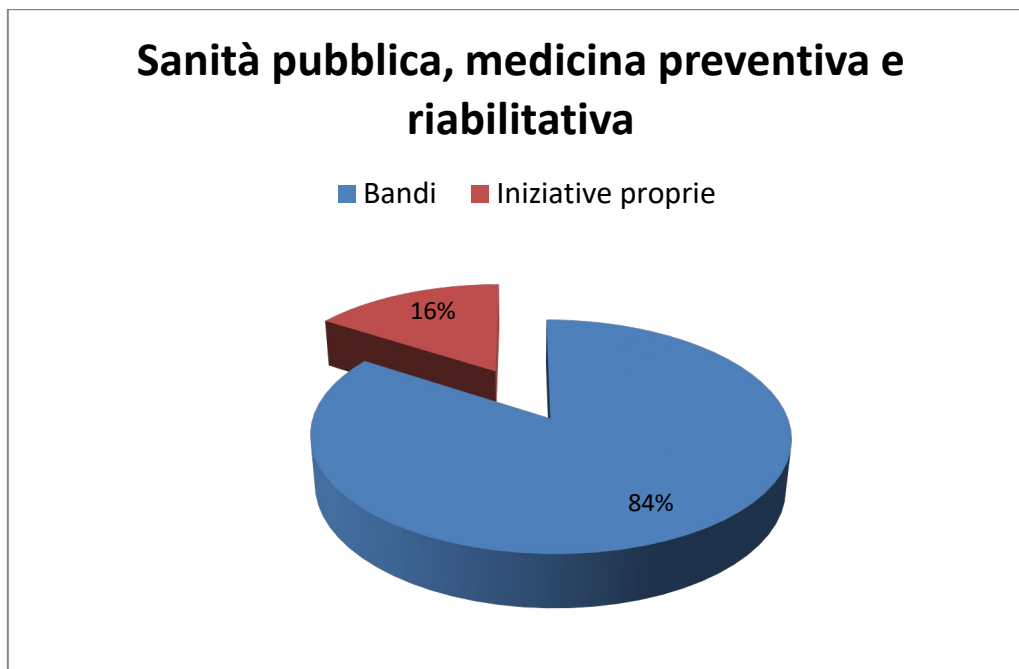
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per **Euro 594.000,00=** di cui Euro 500.000 sono stati destinati ai Bandi ed Euro 94.000 a iniziative proprie in campo sanitario.

Beneficiaria dello stanziamento di 500.000 Euro messo a disposizione della Fondazione nell’ambito del Bando 3/2018 “Richieste generali di contributo” è stata l’Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni che ha proposto un progetto di aggiornamento delle dotazioni tecnologiche aziendali. In particolare si tratta del completamento di un finanziamento per l’acquisto di un Tomografo computerizzato per l’acquisizione di esami cardio utilizzando peraltro anche un residuo passivo dell’esercizio 2017 a completamento della spesa.

In questo ambito di intervento la Fondazione si pone, infatti, l’obiettivo di poter realizzare interventi mirati, inseriti in un piano organico di costante aggiornamento tecnologico e di implementazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche innovative a disposizione dei cittadini all’interno di strutture di pubblica fruizione. In tale modo si auspica di poter contribuire a un miglioramento della dotazione di apparecchiature sofisticate da mettere a disposizione non solo dei pazienti, ma anche del personale medico, che acquisirà maggiore

professionalità, aumentando la competenza e l'efficacia degli interventi specialistici a beneficio della comunità.

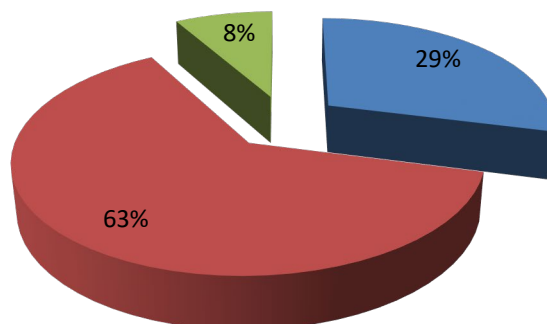


EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore “Educazione, Istruzione e Formazione” sono stati approvati stanziamenti complessivi per **Euro 638.944,04** di cui **alla formazione universitaria e all'alta formazione artistica** sono stati destinati **Euro 185.300 (29%)**, **al potenziamento delle attività e delle dotazioni scolastiche Euro 401.104,04 (63%)** e **ad altre iniziative in campo educativo Euro 52.540,00 (8%)**.

Educazione, Istruzione e Formazione

- Formazione universitaria e alta formazione artistica
- Potenziamento attività e dotazioni scolastiche
- Altre iniziative in campo educativo



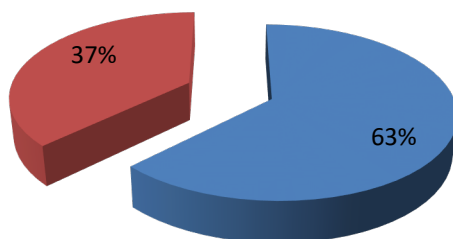
Il **29%** delle risorse destinate alla **formazione universitaria** è stato indirizzato in particolare al consolidamento e potenziamento delle attività nel Comune di Narni, al completamento del programma pluriennale in favore dell'Università degli Studi di Perugia e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica svolta a Terni dall'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi".

Il **63%** delle disponibilità del settore sono state, invece, destinate dalla Fondazione alle **scuole pubbliche** di ogni ordine e grado del territorio per il potenziamento delle lingue, delle attività didattiche curriculari ed extra curriculari e delle dotazioni strumentali. In questo ambito lo strumento operativo utilizzato è stato quasi esclusivamente il bando.

L'**8%** è stato, infine, riservato a una serie di iniziative, per lo più proprie, come concorsi e premi, acquisto di volumi e **progetti di interesse locale** volti alla formazione in specifici ambiti sociali e culturali.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

■ BANDI ■ INIZIATIVE PROPRIE

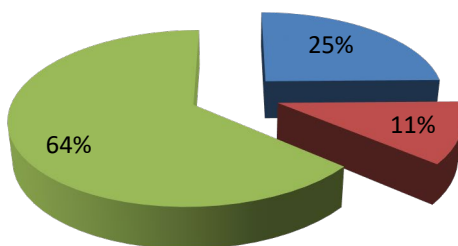


VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.269.193,06**. Le modalità operative di questo settore sono state le stesse degli altri ambiti fatta eccezione per l'adesione ad iniziative comuni nazionali in collaborazione con l'ACRI, come già indicato nelle premesse.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

■ Bandi ■ Iniziative proprie ■ Fondi Nazionali



La **Fondazione Carit**, con delibera del 9 settembre 2016, ha aderito al **Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile per il triennio 2016-2018**.

Nel 2018 è stata stanziata la terza e ultima tranche dell'impegno pluriennale afferente una iniziativa che, seppure di spessore nazionale, ha visto, come meglio evidenziato di seguito, un forte riscontro sul territorio di intervento della Fondazione.



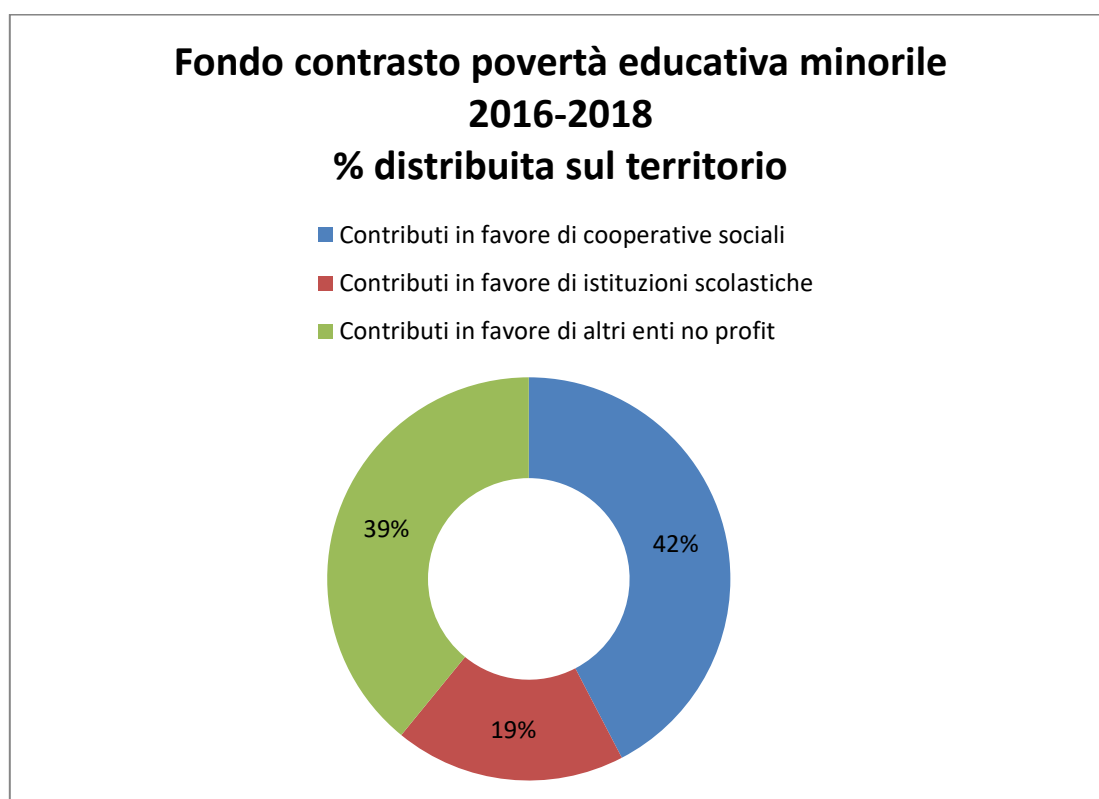
In **oltre due anni** la Fondazione ha potuto beneficiare di un credito di imposta pari ad **Euro 1.482.867**, in parte ceduto e in parte utilizzato o in corso di utilizzazione.

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE
Credito di imposta	455.322,00	513.939,00	513.606,00	1.482.867
Stanziamiento nel settore E) Volontariato, Assistenza e Beneficenza	108.781,00	114.587,00	111.883,00	335.251

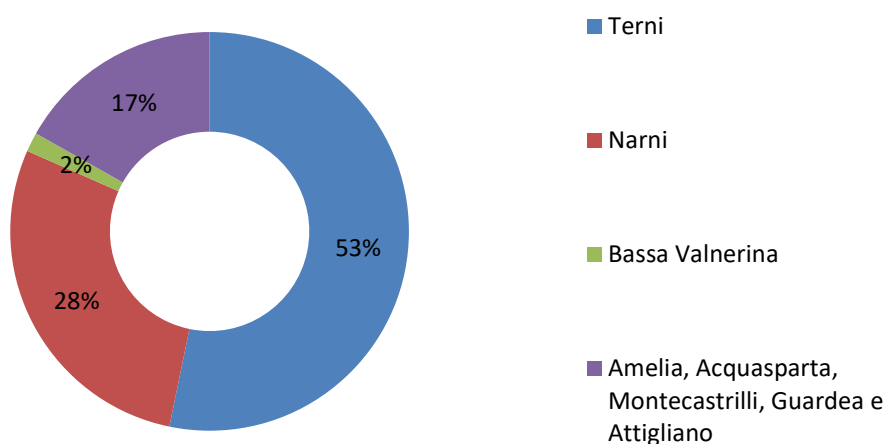
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE
Credito di imposta	455.322,00	513.939,00	513.606,00	1.482.867
di cui:				
CEDUTO A BANCA	325.000,00	513.939,00	256.803,00	1.095.742
UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE	130.322,00	0	256.803,00	387.125

A fronte dell'impegno economico effettivo, ovvero 335.251,00, nel **territorio di intervento della Fondazione sono stati riversati 977.016,03 Euro** per il finanziamento di **37 interventi** nell'ambito di **5 progetti nazionali**.

A beneficiare direttamente dei contributi messi a disposizione del Fondo sono stati in particolare gli **Istituti scolastici (13)**, le **cooperative sociali (8)** e **gli enti no profit (20)** che hanno contribuito anche con propri cofinanziamenti alla realizzazione di progetti a valenza sovraregionale. Nei progetti in argomento gli enti pubblici (Comuni, Provincia, ASL, ecc.) sono intervenuti soprattutto come partner non percettori.



Distribuzione sul territorio finanziamenti Fondo contrato povertà educativa minorile 2016-2018

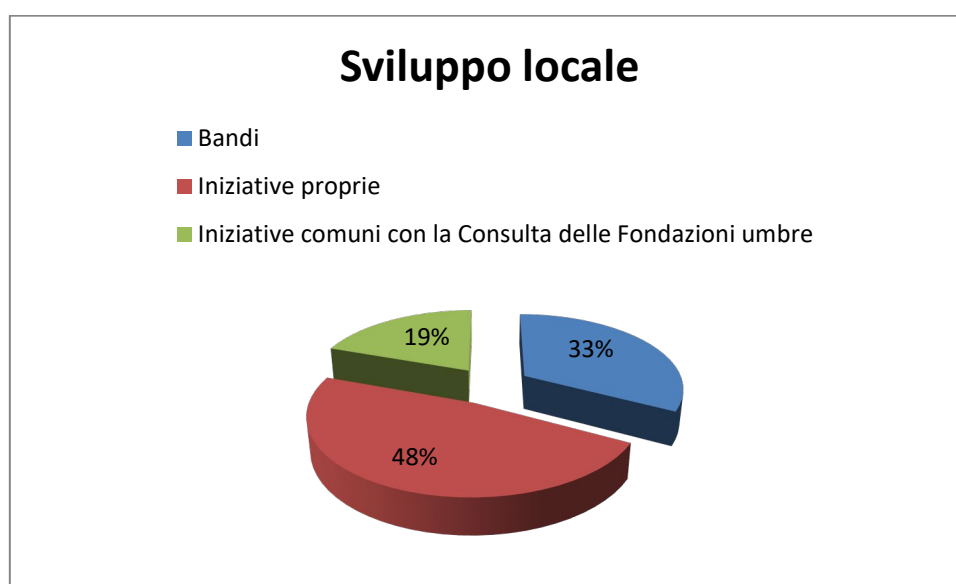


Con la **Legge di Bilancio 2019** il Fondo è stato rifinanziato per un altro triennio e il **Comitato di indirizzo della Fondazione**, nella riunione tenutasi il 25 febbraio 2019, ha confermato nuovamente per il triennio 2019-2021 l'adesione al Fondo, lusingata dai risultati raggiunti e dalle prospettive future.

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale “ammesso” e non rilevante sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 1.247.511,30**.

La percentuale più elevata di interventi è stata destinata ad iniziative proprie e a bandi tematici. La Fondazione, infatti, si è posta l’obiettivo in questo settore, in particolare, di privilegiare il sostegno di tutte quelle iniziative volte alla promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi siti più importanti (chiese, aree archeologiche, parchi e laghi, borghi, ecc.) al fine di incentivare il turismo mediante il sostegno di eventi culturali e sportivi.



Oltre ai Fondi nazionali, per i quali si è attinto dall’attività istituzionale nel 2018, la Fondazione ha partecipato anche nel 2018 all’incremento del Fondo Nazionale iniziative comuni.

Erogazioni effettuate nell'anno 2018

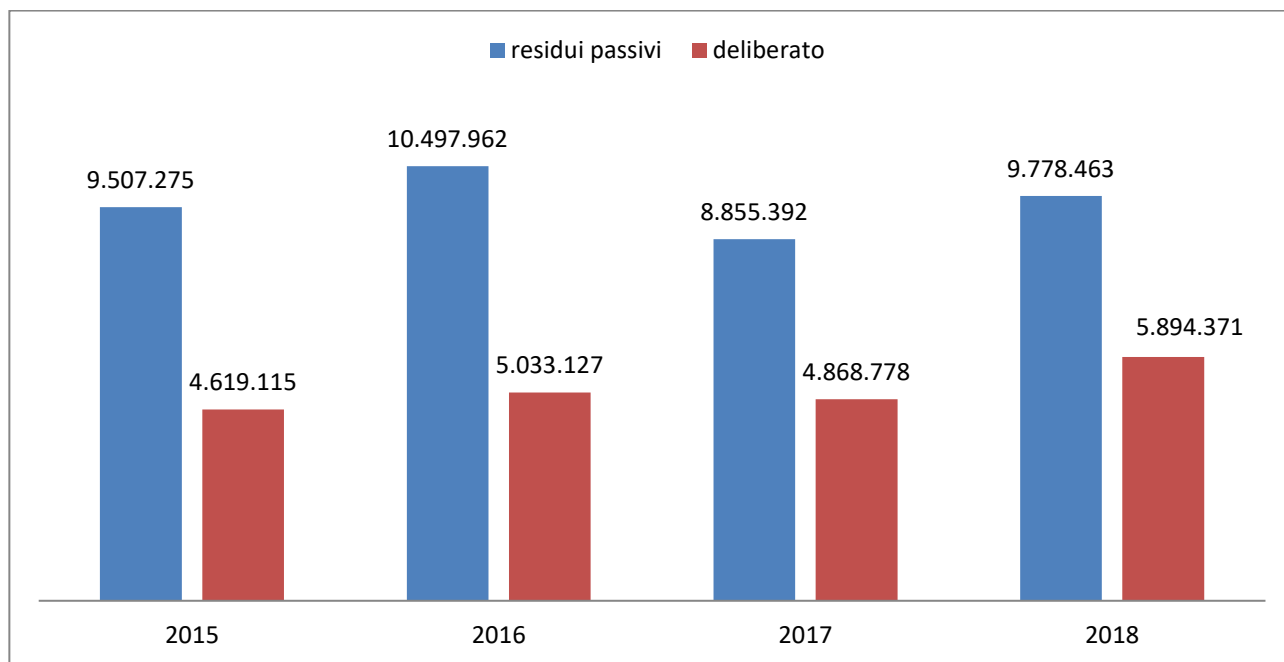
PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2018								
		SETTORI						TOTALE
		A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Ricerca scientifica e tecnologica	Arte, attività e beni culturali	Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	Educazione istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sviluppo locale	
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	264.520,13	1.880.202,67	594.000,00	638.944,04	1.269.193,06	1.247.511,30	5.894.371,20
-	Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2018	264.520,13	1.095.800,64	560.000,00	546.475,54	425.513,59	989.173,08	3.881.482,98
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	0,00	784.402,03	34.000,00	92.468,50	843.679,47	258.338,22	2.012.888,22
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi (residui passivi)	447.883,60	404.502,61	134.572,20	845.065,02	224.645,51	529.565,20	2.586.234,14
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	447.883,60	1.188.904,64	168.572,20	937.533,52	1.068.324,98	787.903,42	4.599.122,36

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2018 ad **Euro 9.778.463,34** di cui Euro 160.778,30 inseriti nella voce “debiti del passivo dello stato patrimoniale” e contabilizzati nel conto fornitori. Si osserva al riguardo come detto importo sia superiore rispetto all’esercizio precedente, in cui ammontava ad Euro 8.855.391,85, a fronte del consistente importo stanziato nel corrente esercizio per iniziative deliberate ma non ancora concluse o rendicontate. Nel corrente anno, i residui per erogazioni deliberate e in attesa di essere effettuate si riferiscono:

- al settore “**Ricerca scientifica e tecnologica**”, che presenta un residuo di **Euro 926.960,22**, rispetto a **Euro 1.175.914,99** dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo riguarda gli stanziamenti in favore dell’Università o dell’Azienda ospedaliera, di cui una parte è riferibile ancora a un programma pluriennale ormai concluso, ma in fase di rendicontazione, e un’altra parte riguardante per lo più progetti deliberati negli ultimi due esercizi 2017-2018 e pertanto da poco avviati, o in fase di conclusione, ma non rendicontati;
- al settore “**Arte, attività e beni culturali**”, che presenta un residuo di **Euro 2.005.804,46** rispetto a **Euro 1.478.023,05** del 2017, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione o in procinto di essere avviati come quelli selezionati nel Bando 2018 *Call for proposal* “Restauro beni storico artistici” (la cui indagine economica è stata avviata a marzo 2019), nonché per eventi quali mostre, manifestazioni culturali e musicali deliberati nel corrente esercizio e non ancora terminati o rendicontati. Tra i restauri il residuo più significativo riguarda l’accantonamento per la fontana di piazza Tacito, peraltro incrementato nel corrente esercizio, in vista dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo da parte della Soprintendenza e del conseguente avvio dei lavori nella primavera 2019;
- al settore “**Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**”, che presenta un residuo di **Euro 2.335.069,61**, rispetto ad **Euro 1.909.641,81** dello scorso esercizio, riguardante per la grande maggioranza gli stanziamenti in favore dell’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni per l’acquisto di apparecchiature e attrezzature altamente specialistiche. Nello specifico gli importi più rilevanti sono rappresentati dagli stanziamenti per l’acquisto del litotritore (Euro 420.000,00 circa) e per la realizzazione di un padiglione satellite a servizio della struttura sanitaria S.C. di Oncologia Medica (Euro 800.000), deliberati negli esercizi precedenti, nonché per l’acquisto di dotazioni tecnologiche aziendali finalizzato alla riduzione del rischio

radiologico per pazienti e operatori (tac ed ecografo) stanziato negli anni 2017-2018 (complessivi Euro 750.000);

- al settore **“Educazione, istruzione e formazione”**, che presenta un residuo di **Euro 1.496.680,47**, rispetto ad **Euro 1.824.818,95** dell’anno passato, dovuto anche in questo caso principalmente ai rilevanti stanziamenti in favore dell’Università (programma pluriennale concluso e in fase di rendicontazione) nonché per i diversi progetti deliberati nell’ambito dei bandi pubblicati nel corrente esercizio non ancora terminati o rendicontati;
- al settore **“Volontariato, filantropia e beneficenza”**, che presenta un residuo di **Euro 999.067,55** rispetto a **Euro 798.199,47** del 2017, riferibili prevalentemente a progetti di solidarietà in corso di realizzazione in particolare per i centri di accoglienza e di ascolto del territorio nonché per iniziative deliberate nel corrente esercizio e pertanto da poco avviati, o in fase di conclusione, ma non rendicontati;
- al settore **“Sviluppo locale”**, che presenta un residuo di **Euro 2.014.881,03**, rispetto ad **Euro 1.668.793,58** dell’anno scorso, per progetti in corso di realizzazione da parte soprattutto degli Enti locali le cui procedure di attivazione e gestione delle risorse sono più lunghe, ovvero per stanziamenti deliberati nel corrente esercizio e non ancora completati o rendicontati.



La Fondazione ha avviato, fin dal 2015, un processo di profondo cambiamento nella proceduralizzazione delle erogazioni modificando, il Regolamento per l'attività istituzionale, che prevedeva tempi di rendicontazione dei progetti di 15 mesi dalla data di comunicazione dello stanziamento e liquidabili soltanto a consuntivo. Ciò ha bloccato la procedura di erogazione dei fondi degli ultimi tre esercizi, provocando un aumento dei residui passivi. Va peraltro registrato che gli importi deliberati negli ultimi anni hanno subito un costante crescendo: dal deliberato del 2013 (ultimo bilancio prima del cambiamento nelle procedure di erogazione) pari ad Euro 3.765.805, si è passati all'importo complessivo di Euro 4.868.778,41 deliberato nel 2017, ai 5.894.371,20 del 2018.

Se da un lato ciò ha consentito una maggiore soddisfazione per la comunità, che ha beneficiato di ulteriori, rilevanti sostegni economici, dall'altro ha provocato un evidente aumento delle somme giacenti in attesa di utilizzazione.

Inoltre i soggetti beneficiari di erogazioni si sono dimostrati poco organizzati dal punto di vista amministrativo e pertanto non in grado di produrre con facilità la documentazione richiesta ai fini della rendicontazione e della liquidazione, malgrado il costante supporto offerto dagli uffici della Fondazione.

Per ovviare al problema dell'erogazione tardiva, con conseguente accumulo di somme non erogate, il Consiglio di Amministrazione ha promosso la modifica del Regolamento per l'attività istituzionale, approvato dal Comitato di indirizzo in data 16 gennaio 2017. Il nuovo testo di regolamento non prevede più l'utilizzo del contributo entro quindici mesi dalla comunicazione, ma il termine di erogazione è stabilito dall'apposito articolo di ogni singolo bando al fine di fornire tempistiche differenti, a seconda della tipologia di intervento.

Inoltre, a partire dal 2017, sono stati eliminati gli avvisi per la presentazione di domande di terzi, sostituiti direttamente da appositi e specifici bandi di erogazione; in ogni bando è espressamente indicato se la corresponsione del contributo sarà erogata a fine progetto o a *tranches* per stati di avanzamento, opportunamente rendicontati secondo il Manuale di rendicontazione.

Proseguirà comunque l'impegno e la cura della Fondazione nel sollecitare l'utilizzo delle somme stanziato e deliberate gradualmente nel corso degli ultimi esercizi con comunicazioni tempestive, solleciti e, ove necessario, recupero delle somme inutilizzate per decorrenza dei termini e per mancata presentazione della documentazione richiesta.

L'elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2018-31/12/2018, con l'indicazione del beneficiario, dell'iniziativa e dell'importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.280.252	9.049.631
a)beni immobili	8.468.192	7.851.356
di cui:		
-beni immobili strumentali	4.432.385	4.563.693
b)-beni mobili d'arte	1.745.998	1.076.625
c)-beni mobili strumentali	66.062	121.650
2 Immobilizzazioni finanziarie	161.691.196	130.573.143
b)altre partecipazioni	9.754.156	9.754.156
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	63.398.255	76.014.820
d) altri titoli	88.538.785	44.804.167
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	52.792.441	46.901.605
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	52.792.441	46.901.605
di cui:		
- titoli di debito	38.744.361	31.454.164
- titoli di capitale	6.104.984	5.526.249
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	7.943.096	9.921.192
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
4 Crediti	316.811	56.686
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	316.811	56.686
5 Disponibilità liquide	5.033.529	39.013.052
6 Altre attività	0	0
7 Ratei e risconti attivi	1.147.852	1.514.222
Totale dell'attivo	231.262.081	227.108.339
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	126.856.788	119.343.252
Impegni di erogazione	251.488	1.090.722

PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
1	Patrimonio netto:	203.267.652	200.473.565
	a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.636.724	31.636.724
	d) riserva obbligatoria	24.039.884	22.443.263
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	17.031.176	15.833.710
2	Fondi per l'attività d'istituto:	16.540.633	15.779.917
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	8.171.145	6.405.579
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.656.328	5.212.129
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	866.444	2.000.435
	f) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	1.740.762	1.071.389
	g) altri fondi : partecipazione Fondazione Sud	1.031.624	1.031.624
	h) altri fondi	74.330	58.761
3	Fondi per rischi ed oneri	650.425	589.687
	a) fondo imposte e tasse	589.687	589.687
	c) fondo oscillazione cambi	60.738	0
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.232	75.627
5	Erogazioni deliberate:	9.617.685	8.739.744
	a) nei settori rilevanti	7.603.170	7.070.950
	b) negli altri settori statutari	2.014.515	1.668.794
6	Fondi per il volontariato	214.349	491.157
	a) somme effettivamente disponibili	214.349	491.157
7	Debiti	886.593	957.466
	di cui:		
	-esigibili entro l'esercizio successivo	886.593	957.466
8	Risconti Passivi	512	1.176
	Totale del passivo	231.262.081	227.108.339
	Conti d'ordine		
	Titoli a custodia presso terzi	126.856.788	119.343.252
	Impegni di erogazione	251.488	1.090.722

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati:	5.938.403	2.313.567
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.137.759	834.737
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.800.644	1.478.830
3 Interessi e proventi assimilati:	3.588.506	3.089.606
a) da strumenti finanziari immobilizzati	1.988.471	2.079.756
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.586.654	956.213
c) da crediti e disponibilità liquide	13.381	53.637
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.000.924	-1.262.687
di cui:		
-utili e perdite su cambi	-118.545	-490.645
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.030.918	11.649.757
5	2.030.918	11.649.757
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-322.810	-372.861
di cui:		
-utili e perdite su cambi	60.738	-372.861
9 Altri Proventi	121.627	116.009
10 Oneri:	-1.319.595	-1.316.309
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-284.835	-229.598
b) per il personale	-253.270	-238.937
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-31.977	-94.188
d) per servizi di gestione del patrimonio	-119.273	-116.046
g) ammortamenti	-269.426	-281.940
h) accantonamenti fondo oscillaz.cambi	-60.738	0
i) altri oneri	-300.076	-355.600
11 Proventi straordinari	41.309	68.500
12 Oneri straordinari	-112.293	-30.647
13 Imposte	-982.037	-2.456.303
Avanzo dell'esercizio	7.983.104	11.798.632
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.596.621	-2.359.726
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-212.883	-314.630
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-4.976.134	-7.354.481
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-1.765.566	-331.473
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.195.000	-5.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	-2.000.000
d) altri fondi	-15.568	-23.008
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.197.466	-1.769.795
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'"Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000, emanato il 19 Aprile 2001, e gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio di ACRI (lettera prot. 267 del 21 luglio 2014), aggiornati in data 15/02/2017 (lettera prot. 158 del 27/02/2017) con le innovazioni apportate dal codice civile dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Nella valutazione delle poste di bilancio, pertanto, si fa riferimento ai principi contabili desumibili dal d.lgs n. 153/99 e successive modifiche, e dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Provvedimento d'Intesa Acri /Mef del 22 aprile 2015. L'ACRI ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 del c.c, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, alcune novità possono essere trascurate ove la loro applicazione produca effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF, rispetto a quelle civilistiche, l'ACRI, è dell'avviso che le Fondazioni mantengano i conti d'ordine, seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi ed Oneri Straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, ed in relazione ai titoli ammortizzati possano continuare ad applicare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato. Analogamente per lo schema di rendiconto finanziario si è fatto riferimento a quello suggerito dall'ACRI al fine di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C)

attività di investimento e gestione patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio ha seguito le indicazioni dell'ACRI.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 26 marzo 2019.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile, gli schemi di bilancio, relativo all'esercizio 2018, sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni.

a) economica e finanziaria

b) attività istituzionale

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nella voce trovano evidenza in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del cod. civ, dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) e 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta, l'andamento del cambio costituisce in sede di bilancio un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20 (paragrafo 5), dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate riconducibili tra le:

- attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);

- attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio deve essere accantonato secondo quanto previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-*bis*, cod. civ.

La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione). In caso di cessione è possibile utilizzare il metodo del costo medio ponderato, del *Lifo* o del *Fifo* (principi contabili OIC 20 e 21) considerando peraltro che il paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro fa riferimento al costo medio ponderato, criterio utilizzato da codesta Fondazione.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - è possibile la valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In deroga al criterio di valutazione generale, l'allegato art. 20-*quater*, rubricato "*Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli*", del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Ne consegue che la Fondazione per l'esercizio 2018 si è avvalsa della possibilità di valutare nel bilancio 2018 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2017, mentre sulla base del prezzo di acquisto, per i titoli acquisiti nel 2018 in considerazione della *ratio* della disposizione che è quella di non far gravare sul bilancio la situazione di eccezionale tensione dei mercati. La predetta deroga non viene applicata ai titoli che sono stati venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di approvazione del bilancio, in quanto la minusvalenza che la deroga vuole sospendere trova certezza nell'intervenuta cessione. Non si è applicata la deroga nel caso di perdite durevoli. Nel bilancio 2018 l'applicazione della deroga ha comportato la sospensione di minusvalenze del comparto non immobilizzato per complessivi euro 6,8 milioni.

CREDITI

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Nella stessa voce trovano allocazione anche le imposte anticipate (art. 2424, comma 1, lett. C II voce *5-ter*, cod. civ. e OIC 25, paragrafi 17 e 19).

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, le carte di credito prepagate, il denaro e i valori in cassa, i sospesi di cassa (uscite già avvenute, ma non ancora registrate).

Il criterio contabile è quello del valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

A titolo esemplificativo, in questa voce rientrano:

- la quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione;
- i ricavi di competenza;
- gli oneri sostenuti in anticipo rispetto al periodo di competenza (es. premi assicurativi).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data

dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-*bis* del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa.

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

DEBITI

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine, si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);
- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti per le imposte.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC paragrafo 42); nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC paragrafo 45).

Se in fase di prima rilevazione del debito è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva.
- Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Attivo

La composizione e le variazioni degli investimenti

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2017 (a)	31/12/2018 (b)	31/12/2017	31/12/2018	PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
A) FINANZIARI:					
Azioni	21.261	71.963	9,48	31,57	238,25%
Titoli di stato italiani	8.525	9.318	3,80	4,09	9,30%
Titolo di stato esteri	525	0	0,23	0,00	-
Altri titoli di debito	98.419	92.824	43,87	40,71	-5,68%
Banche e disponibilità liquide	39.013	5.034	17,39	2,21	-87,10%
Fondi comuni di investimento	38.991	30.624	17,38	13,43	-22,07%
Partecipazioni	9.754	9.754	4,35	4,28	0,00%
B) IMMOBILIARI	7.851	8.468	3,50	3,71	7,86%
TOTALE GENERALE	224.339	227.985	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali**€.10.280.252*****Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali***

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
A. Esistenze iniziali		7.851		121		1.077		9.049
B. Aumenti		898		4		669		1.571
B1. Acquisti		898	4		669		1.571	
B2. Riprese di valore	-		-		-		-	
B3. Rivalutazioni	-		-		-		-	
B4. Altre variazioni	-		-		-		-	
C. Diminuzioni		281		59		-		340
C1. Vendite	71		-		-		71	
C2. Rettifiche di valore:	210		59		-		269	
a) ammortamenti	210		59		-		269	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	
C3. Altre variazioni			-		-		-	
D. Rimanenze finali		8.468		66		1.746		10.280
E. Rivalutazioni totali		-		-		-		-
F. Rettifiche totali:		1.373		861		-		2.234
a) ammortamenti	1.373		861		-		2.234	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

Beni immobili**€. 8.468.192**

La voce comprende:

- palazzo Montani Leoni, edificio sede della Fondazione Carit, sito in corso Cornelio Tacito;
- l'immobile di via Bramante a Terni;
- l'immobile situato in piazza del Mercato a Terni;
- il compendio immobiliare in località Lagarello a Terni.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad alienare una parte dei suddetti terreni.

Beni mobili d'arte**€. 1.745.998**

La voce rappresenta il valore dei beni mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni (1992-2018), nell'ambito dell'attività istituzionale.

Il 17 aprile 2018 la Fondazione ha acquistato una pregevole tavola realizzata dal livornese Giovanni Fattori tra il 1870-1872 dal titolo *Sosta di cavalleggeri*.

A settembre di questo esercizio la Fondazione ha poi partecipato all'asta tenutasi a Roma presso la casa Babuino, dove ha acquistato la pregevole e bella scultura in marmo bianco raffigurante la *Testa di Caracalla* di provenienza italiana (Roma) del **XVII secolo**.

All'asta di Arte moderna e contemporanea tenutasi a Milano il 28 novembre 2018 presso Sotheby's, la Fondazione si è aggiudicata infine un'opera dell'artista di Città di Castello, **Alberto Burri (1915-1995) dal titolo *Combustione***.

Il tutto come meglio indicato e dettagliato nel bilancio di missione.

Beni mobili strumentali**€. 66.062**

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione ha ritenuto necessario dotarsi nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni finanziarie**€ 161.691.196****Altre partecipazioni****€. 9.754.156**

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2017	Utile/Perdita Esercizio 2017	Quota %	Valore Di bilancio
Cassa Depositi e prestiti	Roma	24.435.000	2.203.000	0,083	8.722
Fondazione Sud	Roma	360.846	-		1.032
Totale					9.754

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti per € 1.137.759.

3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni*in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali	9.754
B. Aumenti	0
B1. Acquisti	0
riprese di valore	0
B3. Rivalutazioni	0
B4. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	0
C1. Vendite	0
C2. Rettifiche di valore	0
di cui:	0
-svalutazioni durature	0
C3. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	9.754
E. Rivalutazioni totali	0
F. Rettifiche totali	0

Titoli immobilizzati**€. 151.937.040**

Trattasi di titoli detenuti in portafoglio al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito.

Vedere elenco allegato***Variazioni annue dei titoli immobilizzati****in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali	120.819
B. Aumenti	128.869
B1. Acquisti	128.748
- Titoli di debito	53.690
° titoli di Stato	7.728
° altri titoli	45.962
- Titoli di capitale	75.058
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0
B4. Altre variazioni (aggi di negoziazione)	121
C. Diminuzioni	97.751
C1. Vendite e rimborsi	2.705
- Titoli di debito	2.705
° titoli di Stato	0
° altri titoli	2.705
- Titoli di capitale	0
C2. Rettifiche di valore	451
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	94.469
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	126
D. Rimanenze finali	151.937

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza di Banca Albertini SpA e Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

I trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero e le successive vendite hanno comportato utili netti su titoli pari a 1,357 milioni di Euro e perdite su cambi pari a 115 mila Euro, con conseguente incremento dell'avanzo di gestione.

Lo smobilizzo di strumenti finanziari, nella gran parte destinati alle vendite, è motivato dal fatto di alleggerire il rischio di portafoglio in favore di una diversificazione dello stesso

coerente con le disposizioni recate dall'accordo ACRI-MEF e dal Regolamento per la gestione del patrimonio stesso.

L'operazione in argomento, in un'ottica di gestione dinamica del portafoglio, non appare pregiudizievole dal punto di vista degli effetti economico-patrimoniali poiché il relativo controvalore viene gradualmente impiegato in investimenti alternativi che comunque apportano rendimenti modulati in funzione degli andamenti di mercato.

Tra i titoli immobilizzati è presente il Certificato "Premium Coupon Certificate su Euro Stoxx 50 e Ftse Mib con scadenza 19 dicembre 2024 - ISIN: XS1903449160" che è uno strumento d'investimento appartenente alla categoria degli Investment Certificates.

Il prodotto consente un rendimento collegato all'andamento dei Sottostanti. Il prodotto ha una scadenza predeterminata e prevede di corrispondere un importo di liquidazione in contanti alla Data di Liquidazione.

A scadenza, l'importo di liquidazione sarà determinato alla Data di Valutazione Finale come segue:

- se il Livello di Riferimento Finale del Sottostante è superiore o uguale al Livello di Knock-In, l'investitore riceverà, alla Data di Liquidazione, un importo di liquidazione in contanti pari al 100% dell'Ammontare Nozionale per Certificate;
- se il Livello di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Knock-in, l'investitore riceverà, alla Data di Liquidazione, un importo di liquidazione in contanti pari all'Ammontare Nozionale per Certificate meno un ammontare commisurato alla peggiore Performance registrata tra i Sottostanti. In questo caso, si potrebbe incorrere in una perdita parziale o anche totale del capitale investito.

I Certificate danno diritto, inoltre, ad una Percentuale di Remunerazione alla relativa Data di Pagamento della Remunerazione, a condizione che il Livello di Riferimento Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Barriera alla relativa Data di Valutazione della Remunerazione. In caso contrario, non sarà corrisposto alcun importo percentuale.

Sottostante/i: Indice EURO STOXX 50 e Indice FTSE MIB

Ammontare Nozionale per Certificate: Euro 1.000

Data di Emissione: 19 dicembre 2018

Data di Liquidazione: 19 dicembre 2024

Performance: indica la percentuale corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura di ciascun Sottostante alla relativa Data di Valutazione della Remunerazione e alla Data di Valutazione Finale e il relativo Livello di Riferimento Iniziale

Livello di Riferimento Finale: è la peggiore Performance registrata tra i Sottostanti alla relativa Data di Valutazione della Remunerazione e alla Data di Valutazione Finale

Livello di Riferimento Iniziale: è il valore di chiusura di ciascun Sottostante alla Data di Strike

Data di Strike: 19 dicembre 2018

Data di Valutazione Finale: 12 dicembre 2024

Livello di Knock-In: 50%

Data di Valutazione della Remunerazione: rilevazione trimestrale a partire dal 12 marzo 2019 (incluso) fino al 12 dicembre 2024 (incluso)

Data di Pagamento della Remunerazione: è il quinto giorno successivo la relativa Data di Valutazione della Remunerazione. L'ultima Data di Pagamento della Remunerazione coincide con la Data di Liquidazione.

Percentuale di Remunerazione: 1,20%

Livello Barriera: 75%

Convenzione del Giorno Lavorativo: Following. Tutte le date sono soggette alla Convenzione del Giorno Lavorativo.

Mercato di quotazione: Sistema Multilaterale di Negoziazione - EuroTLX

In caso di cessione anticipata la Fondazione alla data del 31.12.2018 avrebbe conseguito una perdita di euro 17.132, mentre alla data di redazione della presente nota integrativa la perdita ammonterebbe ad euro 1.026.

Strumenti finanziari non immobilizzati

€. 52.792.441

Vedere elenco allegato***Variazioni annue dei titoli non immobilizzati****in migliaia di euro*

A. Esistenze iniziali		46.902
B. Aumenti		215.185
B1. Acquisti	120.716	
- Titoli di debito	55.229	
titoli di Stato	1.089	
altri titoli	54.140	
- Titoli di capitale	65.487	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	94.469	
B4. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		209.295
C1. Vendite e rimborsi	208.294	
- Titoli di debito	113.931	
titoli di Stato	8.101	
altri titoli	105.830	
- Titoli di capitale	94.363	
C2. Rettifiche di valore	1.001	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	0	
D. Rimanenze finali		52.792

Crediti**€. 316.811**Crediti d'imposta €. 256.523

La voce è così composta:

- €. 120.117 quale residuo credito di imposta scaturito dal versamento dell'ultima quota relativa all'anno 2018 in favore del Fondo povertà educativa minorile. Dell'intero importo riconosciuto nell'anno, pari a euro 513.606,00, la Fondazione ha deliberato di utilizzarlo per metà quota in compensazione, cedendone la restante parte;
- €. 5.054 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% del pagamento effettuato nell'anno 2018 per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito;
- €. 10.106 quale credito di imposta per *Art bonus* relativamente ai pagamenti effettuati negli anni 2017-2018 per il restauro di elementi monumentali siti nel parco cittadino "La Passeggiata" di proprietà del Comune di Terni;
- €. 121.246 quale credito imposta relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) nell'anno 2018.

Altri crediti €. 60.288 che comprendono:

1. €. 14.354 acconti versati al fisco;
2. €. 45.934 trattasi principalmente di interessi sui conti correnti e dividendi maturati ma non incassati.

Disponibilità liquide**€. 5.033.529**

Trattasi dei rapporti di conto corrente con banche di primarie importanza e della cassa contanti.

In particolare, al 31/12/2018 si evidenziano i seguenti saldi con relativi tassi di interesse lordi applicati:

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2018	TASSO LORDO
Intesa S. Paolo Spa	130.161	0,01%
Banco BPM Spa	994.979	0,05%
Unicredit	27.492	0,001%
Banca Popolare Spoleto	1.930.966	0,013%
MPS	54.605	0,07%
Intesa S.Paolo Priv.Banking	99.217	0,01%
Albertini SpA	413.342	0,00%
Banca Nazionale del Lavoro	461.723	0,40%
Banca Mediolanum	91.267	0,50%
Mediobanca	354.305	0,001%
Banca Patrimoni Sella &C.	474.207	0,10%
Totale	5.032.264	

Si dà notizia che al 30/01/2019 è stato chiuso il rapporto con Unicredit, mentre il 15/03/2019 è stato estinto il conto corrente acceso presso Banca Patrimoni Sella & C. SpA.

Cassa contanti**€. 1.265****Ratei e risconti attivi****€. 1.147.852**

I ratei attivi riguardano per la maggior parte gli interessi maturati al 31/12/2018 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

I risconti attivi sono relativi alla quota di spese sostenute non di competenza dell'esercizio.

P a s s i v o

Patrimonio netto €. **203.267.652**

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione	€.	130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	31.636.724
• Riserva obbligatoria	€.	24.039.884
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€	<u>17.031.176</u>
	€	203.267.652

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2017 è il seguente:

• Riserva obbligatoria	€.	1.596.621
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>1.197.466</u>
Totale	€.	2.794.087

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2018- 31/12/2018

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2017	130.560	31.636	22.443	15.834	200.473
Accantonamenti		-	1.597	1.197	2.794
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2018	130.560	31.636	24.040	17.031	203.267

Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

	31/12/2017		31/12/2018	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
Patrimonio	200.473.565	197.817.578	203.267.652	172.106.276
totale Attivo	227.108.339	224.452.352	231.262.081	200.100.705

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati ed evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti fra gli allegati di bilancio.

Fondi per l'attività d'istituto €. 16.540.633

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 8.171.145

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Esistenze iniziali	6.405
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	1.766
Rimanenze finali	8.171

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. 4.656.328

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro

Esistenze iniziali	5.212
<i>Più:</i>	
Incremento per Fondo Povertà educativa minorile	513
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	259
Incremento con fondi 5 per mille	3
Riconoscimento credito di imposta versamento 2018 FUN volontariato	121
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	4.647
<i>Più</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.195
Rimanenze finali	4.656

Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari €. 866.444

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	2.000
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	113
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	1.247
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	0
Rimanenze finali	866

Si precisa che tale fondo sarà utilizzato interamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale nel prossimo esercizio e che lo stesso beneficerà, visto il mancato accantonamento, di minori risorse rispetto a quanto ipotizzato in sede di Documento Programmatico Previsionale 2019.

Altri Fondi €. 2.846.716

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- € 1.740.762 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo
- €. 1.031.624 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006.
- € 74.330 Fondo nazionale per le iniziative comuni.

Fondi per rischi e oneri €. 650.425**Fondo imposte e tasse** €. 589.687

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Fondo oscillazione cambi

€. 60.738

Il fondo è costituito a fronte dell'adeguamento del valore dei titoli in valuta al cambio corrente al 31/12/2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€. 84.232

La Fondazione ha quattro dipendenti a tempo parziale e tre a tempo pieno, tra cui il dr. Cesare Di Erasmo, Segretario che, a fine esercizio, ha cessato il proprio rapporto di lavoro.

Esistenze iniziali	76
<i>meno:</i>	
Utilizzi nell'esercizio	6
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	14
Rimanenze finali	84

Erogazioni deliberate da effettuare

€ 9.617.685

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi Euro 160.778.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori dell'Arte, attività e beni culturali, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, Istruzione e Formazione e dello Sviluppo locale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque al bilancio di missione.

Fondi per il volontariato €. **214.349**

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	11.721
- Spese dell'esercizio	3.738
Avanzo	7.983
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.597
Parametro di riferimento	6.386
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	-3.193
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	3.193
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	212,9

Movimentazione del fondo per il volontariato

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	491
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	489
Accantonamento	212
Rimanenza finale	214

La variazione in diminuzione, pari a 489.691 euro, corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio.

La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi dell'art. 8 comma d) della legge 153/99, come sopra esposto.

Debiti €. **886.593**

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	292.500
2. ritenute su compensi da versare	€.	194.766
3. debiti per Irap	€.	15.360
4. fornitori e fatture da ricevere	€.	291.856
5. debiti verso il personale	€.	35.322
6. debiti vari	€.	56.789

Tra i "fornitori" sono compresi anche importi relativi all'attività istituzionale per Euro 160.778.

Risconti passivi €. **512**

Trattasi principalmente delle quote di competenza dell'esercizio 2018 di canoni di affitto di porzioni di terreno facenti parte del compendio sito in località Lagarello percepite nell'anno 2018.

I CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2018
Titoli di proprietà c/o terzi in custodia	126.856.788
Impegni di erogazione	251.488
TOTALE	127.108.276

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce impegni di erogazione rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future e riguarda la Fondazione Sud (importo annuale di Euro 125.744,00 indicato dall'Acri nell'anno 2018 per l'esercizio 2019; la medesima quota è stata considerata, in via presuntiva, anche per l'esercizio 2020).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale, l'avanzo dell'esercizio è risultato superiore di circa 4,4 milioni di euro, determinato in parte dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari, in parte dai maggiori dividendi azionari incassati. L'avanzo ammonta complessivamente a quasi 8 milioni di euro. Si precisa, tuttavia, che nel bilancio 2018 l'applicazione della deroga della sospensione di minusvalenze del comparto non immobilizzato ha comportato la sospensione di minusvalenze per complessivi Euro 6,8 milioni.

I PROVENTI

Dividendi e proventi assimilati €. **5.938.403**

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2018	31/12/2017
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
- da partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	1.137.759	834.737
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
- da titoli azionari	4.800.644	1.478.830
Totali	5.938.403	2.313.567

Interessi e proventi assimilati €. **3.588.506**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da:

	31/12/2018	31/12/2017
interessi da c/c bancari e time deposit	13.381	53.637
interessi e proventi da titoli obbligazionari	3.575.125	3.035.969
Totali	3.588.506	3.089.606

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati €. **2.030.918**

Saldo tra utili e perdite realizzate sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

	31/12/2018	31/12/2017
titoli di debito	-252.957	8.616.595
titoli di capitale	2.283.875	3.033.162
Totali	2.030.918	11.649.757

di cui componente cambi:		
	31/12/2018	31/12/2017
titoli di debito	38.867	-360.339
titoli di capitale	118.024	-100.803
Totali	151.891	-461.142

Altri Proventi€. **121.627**

	31/12/2018	31/12/2017
affitti attivi	113.799	115.995
Proventi da crediti d'imposta	7.810	-
arrotondamenti attivi	18	14
Totali	121.627	116.009

I fitti attivi sono relativi agli immobili e terreni di proprietà della Fondazione siti in Terni, in via Bramante, in piazza del Mercato e in loc. Lagarello.

I proventi da crediti di imposta derivano dai pagamenti effettuati nel 2018 che possono beneficiare dei vantaggi fiscali dell'*Art bonus* e si riferiscono quanto a €. 5.054 al restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito e quanto a €. 2.756 al restauro di elementi monumentali siti nel parco cittadino "La Passeggiata" di proprietà del Comune di Terni.

Proventi straordinari€. **41.309**

	31/12/2018	31/12/2017
insussistenze del passivo	110	15.706
rimborso obbligazioni Lehman completamente svalutate	33.438	49.616
proventi esercizi precedenti	7.761	3.178
Totali	41.309	68.500

Sono costituiti in gran parte dal maggiore importo incassato in sede di riparto sul titolo obbligazionario in *default* della Lehman e da sistemazioni contabili relative ad esercizi precedenti.

GLI ONERI

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati €. **1.000.924**

	31/12/2018	31/12/2017
riprese di valore	0	0
svalutazioni	-882.379	-772.042
allineamento cambi fine anno	-118.545	-490.645
Totali	-1.000.924	-1.262.687

La voce ricomprende le svalutazioni per gli strumenti finanziari non immobilizzati ai quali non è stata applicata la deroga di sospensione temporanea delle minusvalenze sui titoli non durevoli per complessivi Euro 882.379 di cui Euro 728.027 per i titoli venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed Euro 154.352 per il titolo Ferrarini Spa 6 3/8 15/04/20 (ISIN IT0005104713) in quanto considerata perdita durevole.

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie €. **322.810**

Si tratta delle minusvalenze accertate su fondi d'investimento presenti nel portafoglio immobilizzato, che sono stati venduti nei primi mesi del 2019.

	31/12/2018	31/12/2017
Svalutazioni	-383.548	
Allineamenti cambi fine anno	60.738	- 372.861
Totali	-322.810	-372.861

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento €. **1.319.595**

A consuntivo le spese generali sono risultate in linea con quanto preventivato e sono così suddivise:

	31/12/2018	31/12/2017
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	284.835	229.598
b) per il personale	253.270	238.937
c) per consulenti e collaboratori esterni	31.977	94.188
d) per gestione del patrimonio	119.273	116.046
g) ammortamenti	269.426	281.940
h) accantonamenti a fondi rischi	60.738	-

i) altri oneri	300.076	355.600
Totale	1.319.595	1.316.309
Dettaglio voce altri oneri	31/12/2018	31/12/2017
Spese pulizia locali	8.730	8.730
Cancelleria e stampati	11.900	14.568
Quote associative	29.404	34.127
Spese di rappresentanza	5.193	6.608
Spese di assicurazione	22.782	13.687
Spese di riscaldamento, illuminazione e acqua	24.795	24.210
Spese manutenzione mobili e immobili	29.970	27.427
Spese postali e telefoniche	13.038	11.805
Canoni di assistenza	9.289	7.275
Oneri bancari e commissioni fondi	135.945	190.660
Altre spese	9.030	16.503
Totale	300.076	355.600

Oneri straordinari€. **112.293**

Trattasi di compensi, oneri vari relativi ad annualità pregresse.

	31/12/2018	31/12/2017
costi ed oneri di esercizi precedenti	112.293	30.647
Totali	112.293	30.647

Imposte e tasse€. **982.037**

La voce comprende gli importi relativi:

	31/12/2018	31/12/2017
IMU, TARI, TASI	93.522	100.933
IRAP e IRES	15.360	14.705
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	121.143	139.478
Imposta su capital gain e Tobin tax	746.860	2.178.191

altre imposte e tasse indirette	5.152	22.996
Totali	982.037	2.456.303

Rilevazione del carico fiscale		
	31/12/2018	31/12/2017
IMU, TARI, TASI	93.522	100.933
IRAP e IRES	15.360	14.705
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	121.143	139.478
Imposta su capital gain	746.860	2.178.191
Altre imposte e tasse indirette	5.152	22.996
Ritenute a titolo d'imposta su titoli	1.621.795	1.257.542
Totali	2.603.832	3.713.845

Accantonamento alla riserva obbligatoria €. **1.596.621**

E' calcolato conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/3/2019, prot. DT 28772, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il volontariato €. **212.883**

Tale voce è stata precedentemente illustrata in apposita sezione relativa al fondo per il volontariato.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto €. **4.976.134**

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. **1.765.566**

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. **3.210.568**

nei settori rilevanti €. 3.195.000

negli altri settori statutari €. 0

fondo nazionale iniziative comuni €. 15.568

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2019.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. **1.197.466**

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio previsto dall'art. 4 dello statuto e pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)**

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato di indirizzo	20	42	0
Consiglio di amministrazione	7	168	0
Collegio dei revisori	3	75	0

Esclusi i compensi corrisposti al Segretario e al Vice Segretario.

N.B. I compensi e indennità individuali deliberati sono i seguenti:

Compenso annuo Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 37.151,80
Compenso annuo Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 22.291,08
Compenso annuo Consiglieri	Euro 9.659,47
Compenso annuo Presidente Collegio Revisori	Euro 11.888,58
Compenso annuo Revisori effettivi	Euro 9.659,47
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione e Collegio dei Revisori	Euro 222,92
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione al Comitato di Indirizzo	Euro 50,00
Medaglia di presenza componenti del Comitato di Indirizzo	Euro 371,52

Personale

La Fondazione si avvale, oltre che della prestazione del Segretario, di quattro impiegate part-time (di cui una con funzioni anche di Vice Segretario) a tempo indeterminato e di due impiegate *full time* a tempo indeterminato. Al 31/12/2018 si è concluso il mandato di Segretario del dr. Cesare Di Erasmo ed è stata nominata per la medesima funzione la dipendente e già Vice Segretario, dr.ssa Anna Ciccarelli.

Rendiconto finanziario		
Esercizio 2018		
	7.983.104	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin. non imm.ti	(1.000.924)	
Riv.ne (sval) strum fin. imm.ti	(322.810)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	269.426	
(Genera liquidità)	9.576.264	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	260.125	
Variazione ratei e risconti attivi	(366.370)	
Variazione fondo rischi e oneri	60.738	
Variazione fondo TFR	8.605	
Variazione debiti	(70.873)	
Variazione ratei e risconti passivi	(664)	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	9.680.315	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	26.372.667	
Fondi erogativi anno precedente	25.010.818	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	212.883	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	4.976.134	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	3.827.168	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	10.280.252	
Ammortamenti	269.426	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	10.549.678	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	9.049.631	
(Assorbe liquidità)	1.500.047	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	161.691.196	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(322.810)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	162.014.006	
imm.ni finanziarie anno precedente	130.573.143	
(Assorbe liquidità)	31.440.863	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	52.792.441	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(1.000.924)	

Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	53.793.365	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	46.901.605	
(Assorbe liquidità)	6.891.760	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	39.832.670	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	203.267.652	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.596.621	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.197.466	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	200.473.565	
Patrimonio netto dell'anno precedente	200.473.565	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	39.832.670	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(33.979.523)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	39.013.052	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	5.033.529	

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività		2018	%	2017	%
Indice n.1	<u>Proventi totali netti</u>	9.301.729	5,03	13.020.700	6,59
	Patrimonio	184.961.927		197.451.050	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n.2	<u>Proventi totali netti</u>	9.301.729	4,38	13.020.700	5,84
	Totale attivo	212.276.529		223.105.755	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n.3	<u>Avanzo dell'esercizio</u>	7.983.104	4,32	11.798.632	5,98
	Patrimonio	184.961.927		197.451.050	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza					
Indice n.1	<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	1.014.947	12,24	1.055.445	10,32
	Proventi totali netti (media t0;t-5)	8.291.423		10.228.574	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<i>Indice n.2</i>	<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	1.014.947	21,01	1.055.445	25,06
	Deliberato (media t0;t-5)	4.830.088		4.210.960	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n.3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u>	1.186.903	0,64	1.259.921	0,64
	Patrimonio	184.961.927		197.451.050	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	<u>Deliberato</u>	5.894.371	3,19	4.868.778	2,47
	Patrimonio	184.961.927		197.451.050	
<i>Indice n.2</i>	<u>Fondo stabilizzazione delle erogazioni</u>	8.171.145	138,63	6.405.580	131,56
	Deliberato	5.894.371		4.868.778	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<u>Partecipazione nella conferitaria</u>				n.d.
	Totale attivo fine anno				

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 AL COMITATO DI INDIRIZZO E ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che il Consiglio di Amministrazione sottopone rispettivamente alla Vostra approvazione ed al Vostro parere nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019 in tema di accantonamenti obbligatori e facoltativi; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, suddivisa in due sezioni, una contenente la relazione economica e finanziaria e l'altra contenente il bilancio di missione.

Premessa

Il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, secondo i principi di revisione contabile stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che sono applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla complessità dell'ente oggetto di revisione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme speciali, di settore e statutarie, che lo disciplinano.

Elementi alla base del giudizio

La nostra attività di vigilanza è stata orientata secondo le Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto applicabili, contenute nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” e nelle indicazioni del protocollo d’intesa “Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria” approvato nel settembre 2011 dal Consiglio dell’Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili”.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto della istruttoria svolta dalle Commissioni e da Gruppi di lavoro e con l'acquisizione di pareri professionali. Nei casi in cui è richiesto, sono stati acquisiti i preventivi pareri e le autorizzazioni, da parte delle competenti Autorità.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'anno 2018 la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività prevalentemente attraverso i bandi e le iniziative proprie; più precisamente nel corso dell'esercizio sono stati pubblicati n. 9 bandi, scelta che ha determinato una gestione efficace dei residui passivi e quindi un'efficienza della attività amministrativa. Da segnalare anche lo sforzo informativo della Fondazione, che ha continuato ad effettuare incontri formativi con gli stakeholders, conferenze stampa, pubblicazioni sul sito internet, previsione di uno spazio FAQ (domande frequenti), video tutorial, slides illustrative. L'incremento dei residui passivi rispetto all'esercizio precedente, passati da euro 8.739.744 ad euro 9.617.685, è dovuto essenzialmente all'incremento degli impegni deliberati, passati da euro 4.868.778 nel 2017 ad euro 5.894.371 nel 2018.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 11 aprile 2017 e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. del Codice Civile e d all'art. 1 dell'Atto di Indirizzo, se non per quanto espressamente indicato dall'Acri con lettera prot 158 del 27/02/2017, di continuare ad evidenziare i conti d'ordine, dare evidenza dei proventi ed oneri straordinari di cui al punto 11 e 12 del conto economico, di continuare ad utilizzare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato nonché di utilizzare un rendiconto finanziario in grado di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economici e finanziari e di ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche della Fondazione (risultato della gestione dell'esercizio, attività istituzionale, attività di investimento e gestione patrimoniale). In deroga al criterio di valutazione generale, l'allegato art. 20-*quater*, rubricato "*Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli*", del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non

immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Ne consegue che la Fondazione per l'esercizio 2018 si è avvalsa della possibilità di valutare nel bilancio 2018 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2017, mentre sulla base del prezzo di acquisto, per i titoli acquisiti nel 2018 in considerazione della *ratio* della disposizione che è quella di non far gravare sul bilancio la situazione di eccezionale tensione dei mercati. La predetta deroga non viene applicata ai titoli che sono stati venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di approvazione del bilancio, in quanto la minusvalenza che la deroga vuole sospendere trova certezza nell'intervenuta cessione. Non si è applicata la deroga nel caso di perdite durevoli. Nel bilancio 2018 l'applicazione della deroga ha comportato la sospensione di minusvalenze del comparto non immobilizzato per complessivi euro 6,8 milioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al comitato di indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	10.280.252
2) Immobilizzazioni finanziarie	161.691.196
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	52.792.441
4) Crediti	316.811
5) Disponibilità liquide	5.033.529
6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	1.147.852
Totale	231.262.081

Passivo

1) Patrimonio netto	203.267.652
2) Fondi per l'attività di istituto	16.540.633
3) Fondi per rischi ed oneri	650.425
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.232
5) Erogazioni deliberate	9.617.685
6) Fondi per il volontariato	214.349
7) Debiti	886.593
8) Ratei e Risconti passivi	512
Totale	231.262.081

Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	5.938.403
3) Interessi e proventi assimilati	3.588.506
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(1.000.924)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.030.918
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(322.810)
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-
9) Altri proventi	121.627
10) Oneri	(1.319.595)
11) Proventi straordinari	41.309
12) Oneri straordinari	(112.293)
13) Imposte	(982.037)
Avanzo dell'esercizio	7.983.104
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.596.621)
15) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	(212.883)
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	(4.976.134)
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(1.197.466)
Avanzo residuo	0

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre alle informazioni richieste dalla norma di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

La relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, oltre a richiamare il quadro normativo che regola la Fondazione, il contesto di riferimento, la missione e la strategia della stessa, effettua una sintetica esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e delle erogazioni dell'esercizio, unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dagli amministratori e a quelle ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile, non emergono rilievi o riserve da segnalare. Proponiamo pertanto al Comitato di Indirizzo di procedere all'approvazione del bilancio, redatto dal Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio chiuso al 31/12/2018. Il Collegio dei Revisori, infine, non ha obiezioni da sollevare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Terni, 20 aprile 2019

Il collegio dei revisori

Avv. Folco Trabalza

Dott. Andrea Sattin

Dott. Emiliano Barcaroli

ALLEGATI**Elenco delle erogazioni deliberate nel periodo 1/01/2018-31/12/2018****SETTORE A)- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Bando 3/2018 "Richieste generali di contributo"- deliberati interventi per euro 164.520,13
così ripartiti:

Università degli Studi di Perugia

Contributo per il progetto “La ricerca universitaria per lo sviluppo scientifico, economico e sociale dell’area ternana”

Euro 161.000,00

Associazione Ternana Astrofili Massimiliano Beltrame-Terni

Contributo per l’attività di divulgazione astronomica e di ricerca scientifica itineranti

Euro 3.520,13

INIZIATIVA PROPRIA

Realizzazione, in collaborazione con Aspen Institute Italia dell’iniziativa dal titolo “La riqualificazione delle aree di crisi industriale complessa: una visione per il futuro. L’Umbria e il caso di Terni”

Euro 100.000,00

SETTORE B - ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**INIZIATIVA PROPRIA**

Integrazione della delibera del 20/12/2017 per il **restauro anche della cornice della tela raffigurante la *Decollazione del Battista* proveniente dalla collegiata di Santa Maria Assunta di Lugnano in Teverina (Tr)**, in occasione della mostra “Natale a palazzo Montani Leoni. Taddeo Gaddi e Livio Agresti tra recupero e valorizzazione”

Euro 2.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Rinnovo per l’anno 2018 del servizio di hosting relativo all’applicativo web per la fruizione on line del catalogo completo delle immagini della “Collezione Patumi Simone”

Euro 1.464,00

BANDO 1/2018 - “Eventi musicali” – Deliberati interventi per Euro 182.311,62 così ripartito:**Associazione Visioninmusica- Terni**

Contributo per la realizzazione di “Visioninmusica 2018”

Euro 18.000,00

Narnia Arts Academy- Narni (Tr)

Contributo per la realizzazione di “Narnia Festival 2018”

Euro 18.000,00

Associazione filarmonica umbra – Terni

Contributo per l’attività concertistica 2018

Euro 18.000,00

Associazione Ameria Umbra, Amelia (Tr)

Contributo per la stagione di concerti della città di Amelia

Euro 10.937,00

Accademia Barocca W. Hermans - Terni

Contributo per l’iniziativa “Hermans Festival – Musica antica in Valnerina”

Euro 14.952,30

Associazione Culturale Nuova Tradizione Musicale, San Gemini (Tr)

Contributo per la realizzazione di Sangemini Classic XIX edizione- “Un piccolo Festival di vera arte 2018”

Euro 11.423,47

Associazione Culturale Mirabil Eco, Piediluco (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Music for a wilderness lake”

Euro 8.223,85

Associazione Culturale Araba Fenice- Terni

Contributo per la stagione Concertistica 2018 – “Il Pianoforte: Imprescindibile, Travolgente, Appassionante”

Euro 15.500,00

Associazione Mozart Italia sede di Terni

Contributo per la realizzazione dell’8th International Festival “Luci della ribalta” 2018

Euro 18.000,00

Associazione In Canto -Terni

Contributo per la realizzazione di “Operaincanto” 2018

Euro 16.000,00

Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" – Terni

Contributo per la realizzazione dei Concerti e saggi del Briccialdi

Euro 18.000,00

ASCAM- Terni

Contributo per “Artseasons - Flowing Arts Festival”

Euro 15.275,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento per la realizzazione di due teche con vetro per l’esposizione permanente delle tavole cuspidate della cerchia di Taddeo Gaddi, acquistate in occasione della mostra “Natale a palazzo Montani Leoni. Taddeo Gaddi e Livio Agresti tra recupero e valorizzazione” da ricollocare sul corridoio del piano nobile del palazzo, al termine della mostra.

Euro 2.488,80

INIZIATIVA PROPRIA

Contributo per il rifacimento del mosaico della **fontana di piazza Tacito** sulla base dei cartoni di Corrado Cagli

Euro 71.629,10

Bando 3/2018 "Richieste generali di contributo"- deliberati interventi per Euro 214.190,90 così ripartiti:**FAI - Fondo Ambiente Italiano**

Contributo per le Giornate FAI di Primavera - 26^a Edizione - Beni aperti dalla Delegazione FAI di Terni

Euro 2.500,00

Centro Studi Storici -Terni

Contributo per il Progetto editoriale "Memoria Storica 2018"

Euro 5.140,00

Proloco Piediluco- Terni

Contributo per la manifestazione “Piediluco: i tesori del lago e le vie dell’arte”

Euro 19.277,56

Ente Cantamaggio Ternano

Contributo per il Cantamaggio Ternano 122^a edizione

Euro 10.858,00

Associazione Culturale Araba Fenice- Terni

Contributo per la realizzazione dell'XI edizione del Concorso di scrittura a tema musicale 2018-2019

Euro 2.000,00

Associazione Stefano Zavka- Terni

Contributo per la realizzazione di "Vette in Vista 2019" - 11^ edizione

Euro 2.307,00

Istess - Istituto di studi teologici e storico sociali- Terni

Contributo per il progetto "Popoli e Religioni": Culture e Arti a Confronto 2018 – 2019

Euro 20.000,00

Club Alpino Italiano, Sezione di Terni "Stefano Zavka"

Contributo per la realizzazione del progetto "La ricostruzione del silenzio", un percorso multimediale tra gli eremi della media e bassa Valnerina

Euro 12.260,00

Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia- Narni (Tr)

Contributo per il progetto di studio e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'ASP Beata Lucia di Narni

Euro 20.000,00

Teatro Stabile dell'Umbria- Perugia

Contributo per la Stagione di prosa e danza 2018/2019 del Teatro Secci di Terni

Euro 20.000,00

Pro Loco città di Amelia, Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Dimore storiche e loro personaggi"

Euro 14.377,00

Associazione Indisciplinate- Terni

Contributo per il progetto "Teentalitarianism - La repubblica dei ragazzi"

Euro 13.300,00

Associazione Culturale " A. Canova 91"- San Gemini (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "2018 anno del Patrimonio culturale"

Euro 17.000,00

AICC (Associazione Italiana Cultura Classica)- TERNI

Contributo per la realizzazione del progetto "Tu sei lo mio maestro e 'l mio autore". Dialoghi con i classici del cuore

Euro 1.195,00

Ente Giostra dell'arme San Gemini

Contributo per la mostra antologica su Carlo Quaglia

Euro 11.430,00

Associazione Filarmonica Avigliano Umbro (SFAU) – Terni

Contributo per il Progetto allievi

Euro 1.800,00

Ente “Il Rinascimento ad Acquasparta” - Terni

Contributo per “La festa del rinascimento” edizione 2018 (XIX)

Euro 7.000,00

COMUNE DI STRONCONE

Contributo per il progetto “I Corali di Stroncone: un gioiello da mostrare alla nostra comunità”

Euro 19.975,00

Associazione v.v.v.Ameliadoc- Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Spazi Ciclopici tra i filosofi del gusto”

Euro 3.097,00

Associazione Acciaio-Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Passione e potere nell'impero”

Euro 10.674,34

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Alessandro Casagrande- Terni**

Quota relativa all’anno 2018 in qualità di socio partecipante istituzionale

Euro 13.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione alle delibere del 10/11/2016 e del 31/05/2017 per ulteriori interventi richiesti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria per il **restauro del soffitto ligneo della Chiesa di Santa Maria dell’Oro di Terni**

Euro 19.825,00

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione della delibera del 06/11/2017 per la realizzazione della mostra "Tra Macchiaioli e Belle Epoque", Terni, palazzo Montani Leoni, 19 aprile-17 giugno 2018

Euro 50.300,00

INIZIATIVA PROPRIA

Accantonamento per acquisto opere d'arte

Euro 39.000

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione delle delibere del 30/03/2018 e del 9/04/2018 per acquisto opera di Giovanni Fattori,
Sosta di cavalleggeri

Euro 75.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento di massima per la realizzazione a palazzo Montani Leoni della mostra dal titolo provvisorio "La Galleria di carta" in collaborazione con la Galleria nazionale dell'Umbria che si terrà presumibilmente a Terni, palazzo Montani Leoni 7 dicembre 2018-17 febbraio 2019

Euro 80.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento per la polizza assicurativa per il trasporto dell'opera *Decollazione del Battista* di Livio Agresti proveniente dalla collegiata di Santa Maria Assunta di Lugnano in Teverina presso il laboratorio del restauratore per realizzare il restauro deliberato il 20/12/2017 e il 24/01/2018

Euro 150,00

INIZIATIVA PROPRIA**Deputazione di Storia Patria per l'Umbria**

Integrazione del finanziamento deliberato il 07/07/2016 per la stampa di n. 400 copie del volume *I Cesi di Acquasparta* per aumento del numero di pagine preventivate

Euro 5.408,00

Call for proposal/2018

Accantonamento di Euro 200.000,00 per la raccolta delle seguenti proposte di restauro di beni storico artistici:

COMUNE DI NARNI- Restauro delle superfici decorate della chiesa di San Domenico di Narni

DIOCESI DI ORVIETO-TODI- Prosecuzione intervento di restauro già avviato dalla Fondazione nella zona del presbiterio della chiesa della SS. Trinità di Avigliano Umbro

COMUNE DI MONTEFRANCO- Restauro del portale lapideo e del portone ligneo della chiesa della Madonna del Carmine di Montefranco

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA- Restauro di n. 8 dipinti (sec. XVII/XVIII) presenti nella cattedrale di San Giovenale e nella chiesa di Sant'Agostino in Narni per allestimento museale presso il complesso di Sant'Agostino in Narni

COMUNE DI TERNI- Restauro delle insegne araldiche ed elementi decorativi e architettonici dal XII al XVIII secolo- Terni

COMUNE DI AMELIA- Restauro del dipinto su tavola raffigurante “Madonna con il Bambino e i santi Giovanni Battista e Francesco” presenti nella Pinacoteca Edilberto Rosa di Amelia

DIOCESI DI ORVIETO-TODI- Restauro dei dipinti murali delle cappelle laterali della chiesa di Santa Chiara di Montecastrilli

INIZIATIVA PROPRIA

Intervento di manutenzione straordinaria del dipinto ad olio su tela raffigurante *Figura femminile* e della relativa cornice lignea facente parte della Collezione d'arte della Fondazione, Terni, palazzo Montani Leoni

Euro 597,80

INIZIATIVA PROPRIA

Circolo “Il Drago”- Terni

Stanziamiento per l'utilizzo del salone delle feste del Circolo “Il Drago” per 18 volte nel corso del 2018-2019 da parte di associazioni o altri soggetti che ne faranno di volta in volta richiesta alla Fondazione per a manifestazioni a carattere artistico, culturale e umanitario

Euro 9.600,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento per l'adesione all'iniziativa “Invito a Palazzo”, Terni, sabato 6 ottobre 2018

Euro 200,00

INIZIATIVA PROPRIA

Restauro della cornice lignea dorata del quadro di scuola inglese dell'inizio del XIX raffigurante il *Ponte Augusto di Narni* facente parte della Collezione d'arte della Fondazione, Terni, palazzo Montani Leoni

Euro 464,00

INIZIATIVA PROPRIA

Acquisto dei prodotti promozionali (n. 500 dépliant e n. 100 pubblicazioni) per "Invito a palazzo 2018"

Euro 251,10

ASTRA- Associazione per lo Studio del Territorio, la Ricerca e l'Archeologia- O.N.L.U.S.- Terni

Realizzazione diretta del progetto, già avviato nel 2016, di scavo archeologico presso il Quartiere Nord-Est di Carsulae e area forense mediante affidamento incarico all'Associazione ASTRA, concessionaria di ricerche e scavi archeologici per gli anni 2018-2020 come da lettera prot. n. DG-ABAP 0013297-P del 15/05/2018 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Euro 36.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Società Teatrale di Amelia- Amelia (Tr)**

Contributo per la realizzazione dell'evento "Carmen" di Georges Bizet presso il Teatro sociale di Amelia il 21 settembre 2018

Euro 8.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Visioninmusica - Terni**

Realizzazione del tradizionale concerto di Natale dal titolo "8 Stagioni" mediante affidamento incarico all'Associazione Visioninmusica di Terni presso la chiesa di San Francesco di Terni, con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e Stefan Milenkovich (violino e concertazione)

Euro 27.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Realizzazione della serata musicale con Mogol e la sua band nell'ambito degli eventi in programma per celebrare la solennità del "Preziosissimo Sangue" presso la Cattedrale di Terni, Parrocchia di Santa Maria Assunta

Euro 3.500,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Terni**

Stanziamiento aggiuntivo per il restauro della **fontana di piazza Tacito**

Euro 414.013,50

INIZIATIVA PROPRIA

Integrazione della delibera del 02/03/2017, per la creazione di un fondo per l'acquisizione di immagini nell'ambito della realizzazione del progetto proprio di valorizzazione dell'iniziativa sui "Plenaristi" e della collezione della Fondazione CARIT. Tali immagini saranno poi inserite nel data base del sito internet dedicato all'iniziativa, creato con il finanziamento della Fondazione

Euro 500,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento per le spese relative al servizio tecnico per la presentazione del volume *Carsulae I. Gli scavi di Umberto Ciotti* presso il Circolo il Drago, Terni, 2 luglio 2018

Euro 244,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento per acquisto da casa d'aste Babuino dell'opera d'arte *Testa di Caracalla* compresi iva, diritti asta, trasporto e assicurazione

Euro 17.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento di massima per le spese di guardiania, tipografia e varie, per l'apertura dal 29 settembre al 14 ottobre 2018 a palazzo Montani Leoni di una sezione della mostra antologica dedicata al pittore Carlo Quaglia *Dall'India alla scuola Romana: opere 1943-1970*, nell'ambito della XLV edizione della Giostra dell'Arme. La mostra sarà inserita nella manifestazione nazionale "Invito a palazzo" in programma sabato 6 ottobre 2018

Euro 2.500,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stampa di n. 100 copie dell'estratto della rivista e di n. 250 depliant *Cultura tecnologia e sviluppo a Terni nel pensiero di Gino Papuli*

Euro 152,00

INIZIATIVA PROPRIA**Restauro fontana di piazza Tacito**

Rinnovo polizza assicurativa per il periodo 01/11/2018-31/10/2019 relativa ai bozzetti del 1961 di Corrado Cagli in prestito temporaneo dall'Archivio "Corrado Cagli" di Roma per motivi di studio inerenti il restauro della fontana di piazza Tacito

Euro 750,00

INIZIATIVA PROPRIA

Acquisto di n. 100 copie del volume di Simonetta Neri, *Valnerina itinerari tra natura, storia e mito*

Euro 1.500,00

INIZIATIVA PROPRIA

Acquisto di n. 200 copie del CD "Briccialdi Flute Concertos", prima registrazione assoluta di quattro concerti per flauto e orchestra di Giulio Briccialdi, revisione e pubblicazione delle partiture a cura di Ginevra Petrucci (Primo flauto della Chamber Orchestra di New York)

Euro 2.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Stanziamiento per l'acquisto del dipinto di A. Burri, *Combustione* per la Raccolta d'arte della Fondazione

Euro 391.680,00

INIZIATIVA PROPRIA

Ristampa anastatica di n. 300 copie del *Manuale pratico per la cura degli apparentemente morti* scritto dal Cavaliere Pietro Manni, IV edizione, 1835

Euro 6.982,85

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Amici della Lirica della Provincia di Terni- Terni**

Contributo per la realizzazione della seconda edizione del “Gala Lirico”, Terni, 30 dicembre 2018

Euro 500,00

SETTORE C- SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**INIZIATIVA PROPRIA****Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche- Perugia**

Contributo per la Cattedra di Clinica Urologica ad indirizzo Oncologico interaziendale Perugia-Terni per la realizzazione del progetto “Genomica nella diagnosi del tumore vescicale”

Euro 60.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Aiutiamoli a Vivere -Terni**

Integrazione della delibera del 20/12/2017 per l’acquisizione di un’unità mammografica digitale con sistema di tomosintesi integrata e completa destinata all’Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni in cofinanziamento con la Fondazione Aiutiamoli a Vivere

Euro 34.000,00

Bando 3/2018 "Richieste generali di contributo"- Accantonamento di Euro 500.000,00 per il seguente progetto:

Azienda Ospedaliera di “S. Maria”- Terni

Contributo per l’aggiornamento delle dotazioni tecnologiche aziendali. In particolare si tratta del completamento di un finanziamento per l’acquisto di un Tomografo computerizzato per l’acquisizione di esami cardio utilizzando peraltro anche un residuo passivo dell’esercizio 2017 a completamento della spesa.

Euro 500.000,00

SETTORE D- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**INIZIATIVA PROPRIA**

Integrazione delibere del 10/11/2016, dell’11/04/2017 e del 3/08/2017 per maggiori spese occorse nella realizzazione delle mostre *Incanto di luce e colori. Canaletto e i Guardi e Carsulae 1951-2016. Dai grandi scavi di Umberto Ciotti alle ultime ricerche archeologiche*

Euro 6.000,00

Bando 3/2018 "Richieste generali di contributo"- Stanziamento di Euro 200.000 così ripartito:**Narnia Arts Academy- Narni**

Contributo per la realizzazione del campus internazionale di alto perfezionamento artistico

Euro 18.000,00

Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni

Contributo per il "Certamen Taciteum" XXIV edizione

Euro 12.500,00

Istituto d'Istruzione Superiore Gandhi -Narni

Contributo per la realizzazione del progetto LIM per tutti

Euro 10.000,00

Direzione Didattica G. Mazzini - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto A.D.A. Ambienti Digitali per Apprendere

Euro 15.000,00

Comune di Narni

Contributo per il consolidamento e potenziamento delle attività universitarie, post-universitarie e di ricerca

Euro 30.000,00

Associazione Claudio Conti- Terni

Contributo per la realizzazione di un progetto per educare alla cittadinanza attiva e alle emozioni

Euro 5.000,00

Istituto Comprensivo G. Oberdan - Terni

Contributo per il progetto "Learning to learn: even@multimedia"

Euro 4.000,00

Istituto comprensivo Attigliano-Guardea- Terni

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Apprendimento attivo e cooperativo"

Euro 8.000,00

Liceo Scientifico Renato Donatelli -Terni

Contributo per il progetto "Scuola accogliente"

Euro 20.000,00

Istituto Comprensivo di Acquasparta

Contributo per la realizzazione del progetto "Natura...in forma al femminile"

Euro 5.000,00

Garden Club -Terni

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Educazione per lo sviluppo sostenibile dell'Umbria"

Euro 10.000,00

Direzione Didattica "San Giovanni"- Terni

Contributo per il progetto "Con il sole e con la pioggia"

Euro 8.000,00

Direzione Didattica Aldo Moro - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Una scuola per l'inclusione e l'innovazione"

Euro 12.000,00

Istituto Comprensivo Narni Scalo

Contributo per il progetto "Tecnologici si diventa"

Euro 8.000,00

Istituto Comprensivo Narni Centro

Contributo per la realizzazione del progetto "Un cantiere...per lo sport"

Euro 15.000,00

Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" - Terni

Contributo per l'implementazione della piattaforma tecnologica dell'Istituto Briccialdi

Euro 19.050,00

Residuo Bando 450,00**PROGETTO PLURIENNALE 2016-2017-2018****Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni, Centro Studi giuridici sui diritti dei consumatori**

III ed ultima tranche del contributo per n. 2 assegnisti di ricerca di durata triennale, a valere sugli esercizi 2016-2017-2018, deliberato dal Comitato di indirizzo nella seduta del 14/12/2015, previo parere preventivo favorevole espresso dall'Assemblea dei Soci nella stessa data

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Umbra Mathesis- Terni**

Contributo per la realizzazione del "Premio città di Terni anno 2018- XXVI edizione"

Euro 1.200,00

INIZIATIVA PROPRIA

Acquisto di n. 100 copie del volume di Giulio Cesare Proietti, *La gola del Nera ha parlato: questo Ponte non è di Augusto Ottaviano*

Euro 2.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario della Provincia di Terni

Quote consortili di competenza in qualità di Socio relative agli anni 2014-2015-2016-2017

Euro 40.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Istituto Tecnico Tecnologico ITT "Allievi-Sangallo"- Terni

Finanziamento per il potenziamento del laboratorio di Elettrotecnica e TPSE come da progetto dell'ITT fatto proprio dalla Fondazione

Euro 58.330,00

INIZIATIVA PROPRIA

Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma"- Delegazione di Terni

Contributo per la realizzazione del concorso "Vite parallele: personaggi a confronto"- X edizione, destinato alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Terni per l'a.s. 2018/2019

Euro 2.000,00

INIZIATIVA PROPRIA

Associazione Umbra Mathesis- Terni

Integrazione della delibera del 30/03/2018 per la realizzazione del "Premio città di Terni anno 2018- XXVI edizione"

Euro 300,00

INIZIATIVA PROPRIA

Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni

Contributo per la realizzazione delle seguenti attività dell'Istituto: Acquisti e manutenzione strumenti musicali; Masterclass, laboratori e concerti

Euro 65.300,00

BANDO 6/2018 “Lettori Madre Lingua per le scuole” – Deliberati interventi per Euro 163.414,04 così ripartiti:

Istituto comprensivo Narni Scalo

Contributo per la realizzazione del progetto “Hello! Who’s listening to me?”

Euro 7.200,00

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Francespanuk: l'educazione che allarga i confini”

Euro 9.599,20

Istituto Comprensivo G. Oberdan – Terni

Contributo per il progetto “Across cultures” seconda edizione

Euro 9.190,00

Istituto Comprensivo T. Petrucci - Montecastrilli (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto “Live your english”

Euro 9.600,00

Istituto Comprensivo Anastasio De Filis- Terni

Contributo per il progetto “Keep reading - keep talking - learning in action”

Euro 14.400,00

Direzione Didattica G. Mazzini – Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Let’s start speaking english”

Euro 9.600,00

Istituto Omnicomprensivo di Amelia (Tr)

Contributo per il progetto “Franglish in the world”

Euro 7.200,00

Direzione Didattica Aldo Moro- Terni

Contributo per l’iniziativa “Cittadini del mondo”

Euro 7.200,00

Scuola secondaria di 1° grado L. Da Vinci e O. Nucula- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Hello, salut, hola, hallo - Rivista linguistica on line”

Euro 14.400,00

Istituto Comprensivo Benedetto Brin – Terni

Contributo per il progetto “Let’s go and speak english!”

Euro 9.600,00

Direzione Didattica Don Milani- Terni

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Give me five"

Euro 5.688,00

Direzione Didattica San Giovanni- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Have fun with english"

Euro 7.188,50

Istituto Comprensivo Felice Fatati- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Hi! Allô! Hola!"

Euro 6.270,00

Direzione Didattica J. Orsini- Amelia (Tr)

Contributo per l'iniziativa "Enjoy english 2!"

Euro 7.200,00

Istituto Comprensivo G. Marconi- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto "Next stop: English - Spanish – French"

Euro 14.400,00

Istituto Comprensivo di Narni centro

Contributo per l'iniziativa "We speak english 3"

Euro 9.600,00

Istituto Comprensivo di Acquasparta

Contributo per la realizzazione del progetto "An english friend - un insegnante madrelingua per amico"

Euro 7.978,34

Istituto Comprensivo Statale G. Fanciulli – Arrone (Tr)

Contributo per l'iniziativa "Inglese: a world of words- Francese: un monde de mots"

Euro 7.100,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione ADI- Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica- Roma**

Contributo per la copertura delle spese tecnologiche per la realizzazione dell'evento "ADI Foundation Summer School 2018 an Italian, Polish and Japanese project on Mediterranean Diet- II Edition", Terni, 9-15 settembre 2018

Euro 2.440,00

INIZIATIVA PROPRIA**AMAR- Associazione di volontariato per le malattie respiratorie**

Contributo per il progetto “Un calcio al fumo”

Euro 5.000,00

INIZIATIVA PROPRIAAcquisto di n. 50 copie del volume di Piero Sechi, *La nazionalizzazione imperfetta. 1962: la “Terni” perde il settore elettrico*

Euro 600,00

Bando 8/2018 “Visite guidate, viaggi d’istruzione e uscite didattiche” – Deliberato interventi per Euro 37.220,00 così ripartiti:**Istituto Comprensivo Felice Fatati- Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto “Voli interni sul nostro territorio”

Euro 4.690,00

Istituto Comprensivo T. Petrucci – Montecastrilli (Tr)

Contributo per l’iniziativa “La bellezza delle radici”

Euro 2.760,00

Direzione Didattica Don Milani- Terni

Contributo per il progetto “Scopriamo il nostro territorio”

Euro 4.560,00

Istituto Comprensivo G. Oberdan – Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “I luoghi della storia e della memoria: scopriamo i musei del nostro territorio”

Euro 2.800,00

Istituto Comprensivo Benedetto Brin- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Inizia un nuovo viaggio”

Euro 2.450,00

Istituto Comprensivo Narni centro

Contributo per il progetto “Alunni in visita”

Euro 3.270,00

Direzione Didattica G. Mazzini – Terni

Contributo per la realizzazione dell’iniziativa “Il territorio racconta”

Euro 5.310,00

Istituto Comprensivo Anastasio De Filis- Terni

Contributo per il progetto “A spasso per la nostra provincia: progetto di educazione ambientale al territorio”

Euro 2.920,00

Istituto Comprensivo Narni Scalo

Contributo per l’iniziativa “Viaggiando si impara”

Euro 4.000,00

Direzione Didattica Aldo Moro – Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Il sapere accessibile a tutti”

Euro 2.740,00

Istituto comprensivo G. Marconi- Terni

Contributo per l’iniziativa “In viaggio...tra natura e cultura”

Euro 1.720,00

INIZIATIVA PROPRIA**Liceo Classico e Artistico di Terni**

Contributo per la realizzazione dello spettacolo “Natale e quale”, finalizzato alla messa in scena da parte degli studenti del liceo Classico Tacito di un testo teatrale natalizio composto per l’occasione dal commediografo Italo Conti e diretto del Maestro Riccardo Leonelli

Euro 5.140,00

SETTORE E- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2016-2018)**

Stanziamiento per l’anno 2018

Euro 684.808,00

Comune di Giove

Contributo per il sostegno delle spese mediche per una bambina affetta da grave disabilità

Euro 5.000,00

Fondazione per il Cammino della Luce di Amelia (Tr)

Contributo per l’acquisto di brande da campeggio, letti a castello e materassi e per la realizzazione della “Guida via amerina”

Euro 2.332,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comando provinciale VV.F. di Terni**

Donazione di un impianto per la climatizzazione delle camerate in uso al personale operativo della sede centrale

Euro 30.365,80

Bando 5/2018 “Welfare di comunità” Deliberati interventi per Euro 198.131,70 così ripartiti:**Croce Rossa Italiana Comitato di Terni**

Contributo per l’acquisto di un’auto sanitaria per emergenze fuori dei centri abitativi

Euro 18.000,00

Associazione "Un volo per Anna" Onlus - Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Tascolto”: sportello sociale informativo e di orientamento per le persone con disabilità

Euro 27.000,00

Associazione Societa' di San Vincenzo de' Paoli - Consiglio Centrale di Terni

Contributo per l’iniziativa “Famiglia e dignità” 2018/2019

Euro 72.000,00

Associazione Soccorso Opere Sociali- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Allenamenti di vita”

Euro 50.125,34

Arciragazzi Casa del Sole- Amelia (Tr)

Contributo per il progetto “Comunità solidale”

Euro 31.006,36

Croce Verde Ferentillo

Contributo per l’acquisto di un pulmino per il trasporto dei disabili

Euro 29.613,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione “Nuova Vita”- Terni**

Contributo per l’acquisto di due camerette complete per i bambini della Casa Famiglia sita nella fraz. di Torreorsina (Tr)

Euro 4.880,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione “Nuova Vita”- Terni**

Realizzazione del progetto proprio della Fondazione riguardante “L’uscita al mare” dei piccoli ospiti delle case famiglia “Casa del Bambino”, “Piccolo Principe” e “Arcobaleno” gestite dall’Associazione

Euro 3.770,00

INIZIATIVA PROPRIA**Società San Vincenzo de’ Paoli di Terni**

Somme rivenienti alla Fondazione Carit dai versamenti del 5/1000 destinate all’“Emporio Bimbi” di via Pascoli per l’acquisto di beni di prima necessità per gli ospiti del centro

Euro 2.549,25

Fondazione con il Sud

Stanziamiento da destinare alla Fondazione con il Sud come da nota ACRI del 19/09/18, prot. n. 350

Euro 125.744,00

Bando 7/2018 “Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici” – Deliberati interventi per Euro 115.899,31 così ripartiti:**Associazione Aladino- Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto “Tempo libero non tempo vuoto: laboratori ricreativi ed educativi per persone con disabilità”

Euro 5.000,00

Associazione Relazion'arti- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “A piedi nudi il cuore si scalda...mettiamoci all’ombra”

Euro 5.000,00

Associazione Società di San Vincenzo de’ Paoli - Consiglio Centrale di Terni

Contributo per l’Emporio bimbi 2018

Euro 5.000,00

Parrocchia San Massimiliano Kolbe- Amelia (Tr)

Contributo per la riqualificazione di spazi parrocchiali per consentire l'accoglienza – 2

Euro 5.000,00

Associazione di Volontariato San Martino- Terni

Contributo per la Mensa San Valentino

Euro 5.000,00

Parrocchia Santa Maria del Rivo- Terni

Contributo per il progetto “Solidarietà ed accoglienza”

Euro 5.000,00

Parrocchia San Giuseppe Lavoratore- Terni

Contributo per un miglioramento sociale ed economico delle famiglie disagiate

Euro 5.000,00

Sacro Cuore Eucaristico- Terni

Contributo per la distribuzione di generi alimentari a famiglie svantaggiate

Euro 4.547,62

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi Onlus- Roma sede operativa di Terni

Contributo per le attività di supporto, assistenza e carattere socio-culturale per le persone sorde

Euro 2.924,48

Associazione di promozione sociale Terni donne

Contributo per la realizzazione del progetto “Creo e reinvento”

Euro 5.000,00

Parrocchia San Giovanni Bosco- Terni

Contributo per l’iniziativa “Oratorio per tutti 2018 – campus estivo e ...non solo”

Euro 634,40

Parrocchia di San Lorenzo Martire- Narni

Contributo per l’oratorio San Lorenzo Martire

Euro 4.386,21

Parrocchia San Pietro Apostolo- Fornole di Amelia (Tr)

Contributo per le attività parrocchiali

Euro 1.507,11

Associazione di promozione sociale Pandora- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “sinergie con il mondo: intercultura, ricreazione e formazione per lo sviluppo”

Euro 1.457,67

Argoo APS- Terni

Contributo per un progetto di formazione digitale rivolto ad anziani e ragazzi

Euro 5.000,00

Centro socio culturale "Il Palazzone" - Terni

Contributo per il progetto “Il Palazzone per un quartiere attivo”

Euro 1.882,18

Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, sezione provinciale di Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “l'essenziale è invisibile agli occhi”

Euro 5.000,00

Parrocchia San Pietro in Vincoli - Montecampano di Amelia (Tr)

Contributo per le attività parrocchiali

Euro 1.339,65

Parrocchia San Francesco d'Assisi- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Prevenire e inventare relazioni”

Euro 5.000,00

Associazione Bruna Vecchietti Onlus- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Impariamo ad aiutare anno 2018”

Euro 5.000,00

Associazione Nuova Vita Onlus- Terni

Contributo per la realizzazione dell'iniziativa “Che stagione L'adolescenza!”

Euro 5.000,00

Comunità di Sant'Egidio - Terni

Contributo per il “Progetto anziani 2018”

Euro 2.933,41

Associazione “I pagliacci”- Terni

Contributo per laboratori inclusivi

Euro 3.600,00

Parrocchia San Francesco di Assisi in Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "I custodi delle luci di Yubi". Viaggio alla scoperta della vera amicizia

Euro 2.446,23

Associazione di volontariato "La perla"- Terni

Contributo per il progetto “Doposcuolando”

Euro 357,08

Parrocchia San Lino Papa e Martire- Narni (Tr)

Contributo per l'attività parrocchiale di animazione ed assistenza

Euro 5.000,00

Parrocchia Santa Maria in Monticelli- Amelia (Tr)

Contributo per “la parrocchia è casa nostra”

Euro 5.000,00

Parrocchia Santa Croce- Terni

Contributo per “Comunità solidale”, progetto di sostegno alle fasce sociali disagiate della città di Terni

Euro 2.606,69

Centro giovanile oratorio Maria Ausiliatrice- Amelia (Tr)

Contributo per la realizzazione del progetto "Il mio sogno è il sogno di dio". Costruire la vita insieme a Gesù

Euro 4.688,58

Movimento per la vita – Centro aiuto alla vita Onlus- Terni

Contributo per il progetto “Aiuto alle donne in gravidanza”

Euro 588,00

Parrocchia Sacro Cuore Immacolato di Maria- Terni

Contributo per il progetto “Porte aperte”

Euro 5.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comunità Incontro Onlus-Amelia (Tr)**

Stanziamiento per il progetto “Il giardino che guarisce: i benefici della sinergia tra scienza e natura”

Euro 66.100,00

SETTORE F)- SVILUPPO LOCALE**INIZIATIVE COMUNI CONSULTA DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO UMBRE**

Quota a carico della Fondazione Carit del plafond per l’attività erogativa 2017, di cui parte saranno destinati esclusivamente al bando di idee per la realizzazione di progetti innovativi che interesseranno l’area del cosiddetto “cratere” del terremoto

Euro 107.100,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Visioninmusica, Terni**

Affidamento incarico all'Associazione Visioninmusica di Terni per l'organizzazione del concerto Gershwiniana con l'orchestra Roma Sinfonietta (Gabriele Bonoli direttore, Giuseppe Albanese pianoforte) presso il teatro Secci di Terni domenica 27 maggio 2018

Euro 15.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Umberto Veronesi -Delegazione di Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto sul tema dell'inquinamento ambientale consistente nella pubblicazione di un Manuale e nell'organizzazione della presentazione del volume alla cittadinanza

Euro 39.000,00

INIZIATIVE COMUNI CONSULTA DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO

Quota a carico della Fondazione Carit del plafond per l'attività erogativa 2018

Euro 137.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz- Perugia**

Integrazione delibera del 20/12/2017 per la realizzazione di UmbriaJazz Spring 2018 a Terni nel periodo 27 aprile-1° maggio 2018

Euro 46.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Diocesi di Terni Narni Amelia**

Realizzazione iniziative culturali e sociali in onore del Patrono San Valentino nel periodo 25 gennaio- 25 marzo 2018

Euro 20.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**ASDI Associazione Dimore Storiche**

Quota anno 2018 in qualità di socio ordinario

Euro 150,00

INIZIATIVA PROPRIA**Ente Corsa all'Anello- Narni**

Contributo per l'Edizione 2018 della Corsa all'Anello, Narni 24 aprile-13 maggio 2018

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Federazione Italiana Canottaggio- Roma**

Contributo per la realizzazione del Memorial Paolo D'Aloja 2018

Euro 60.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Federazione Italiana Canottaggio- Roma**

Contributo per il sopralluogo di due delegati tecnici della Federazione internazionale per individuare gli interventi strutturali e gli adeguamenti necessari ad adattare il campo gara di Piediluco agli standard internazionali delle sedi di gara deputate a ospitare eventi remieri di alto livello sotto l'egida della Fisa

Euro 2.000,00

Bando 3/2018 "Richieste generali di contributo"- Stanziamento di Euro 150.000 così ripartiti:**Comune di Arrone**

Contributo per la realizzazione del progetto "MiaValnerina"

Euro 15.000,00

Pro loco Marmore (Tr)

Contributo per l'iniziativa "Sport for waterfall"

Euro 10.000,00

A.S.D. Athletic Terni

Contributo per la manifestazione "Stravalnerina 4 - per un weekend di sport, benessere e divertimento" edizione 2018

Euro 6.000,00

A.S.D. Avis Terni

Contributo per la "Dragonissima 2018"

Euro 1.265,00

Skating Championship - Comitato organizzatore- Terni

Contributo per il “World skate 2018”

Euro 35.000,00

A.S.D. Bikemotion- Terni

Contributo per la realizzazione del progetto “Valnerina bike days 2018”

Euro 10.000,00

A.S.D. Amatori podistica Terni

Contributo per la Maratona di San Valentino IX edizione

Euro 15.000,00

Federazione Italiana Tennistavolo- Roma

Contributo per la realizzazione del progetto “Tennistavolo a Terni una storia di successo: attività agonistica 2018”

Euro 50.000,00

Residuo stanziamento bando 3/2018

Euro 7.735,00

Bando 4/2018 "Promozione e valorizzazione siti turistici e culturali"- Deliberati interventi per Euro 258.464,00 così ripartiti:**Società cooperativa sociale Actl- Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto “I Plenaristi e i luoghi ritrovati di una valle incantata”

Euro 140.000,00

Comune di Terni

Contributo per “Il teatro di Carsulae”

Euro 36.955,00

Comune di Amelia

Contributo per la realizzazione del progetto “Germanico 3.0: percorso sensoriale alla scoperta del generale romano che la storia ha reso immortale”

Euro 26.297,00

Narni360

Contributo per l’iniziativa “South Umbria - Smart Tourism”

Euro 17.765,00

Associazione proloco di Ferentillo

Contributo per la realizzazione del “Festival internazionale del fantastico città di Ferentillo 2018”,
13-14-15 settembre 2018

Euro 20.295,00

Moto club maxi moto group 2.0

Contributo per la Rievocazione storica circuito dell'acciaio nel 70° anniversario "trofeo Giancarlo
Liberati"

Euro 6.050,00

A.S.D. amatori podistica Terni

Contributo per la realizzazione della 41esima maratona delle acque

Euro 11.102,00

INIZIATIVA PROPRIA

Traduzione e sottotitolazione del DVD “La valle incantata” già realizzato nell’ambito dello
stanziamento deliberato in favore del Comune di Terni per il progetto “Tutela, valorizzazione e
promozione del patrimonio ambientale e culturale- Itinerario dei plenaristi nella Valle del Nera"

Euro 1.830,00

INIZIATIVA PROPRIA**Università degli Studi di - Polo Scientifico Didattico di Terni Perugia****CIRIAF (Centro Interuniversitario di Ricerca sull’inquinamento e sull’ambiente “M. Felli”)**

Contributo per la realizzazione dello studio preliminare per la riqualificazione delle infrastrutture
universitarie di Pentima

Euro 3.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione “Omaggio all’Umbria”- Foligno**

Affidamento incarico per l’organizzazione del concerto della Philharmonische Camerata Berlin,
Sabrina Lanzi pianista, presso l’ex Fabbrica delle Armi di Terni

Euro 15.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**A.S.D. LIBERTAS THYRUS- Terni**

Contributo per la realizzazione del IV Meeting Nazionale Città di Terni, 8-10 giugno 2018

Euro 50.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Visioninmusica, Terni**

Integrazione dello stanziamento per l'incarico all'Associazione Visioninmusica di Terni per l'organizzazione del concerto Gershwiniana con l'orchestra Roma Sinfonietta (Gabriele Bonoli direttore, Giuseppe Albanese pianoforte) presso il teatro Secci di Terni, domenica 27 maggio 2018, a causa della riduzione di uno dei cofinanziamenti previsti

Euro 3.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Associazione Culturale Mother Mary Mood- Terni**

Contributo per la realizzazione del Festival musicale Parco delle Fonti Sangemini

Euro 2.200,00

INIZIATIVA PROPRIA

Realizzazione di due banner per comunicazione dell'evento UmbriaJazz Spring 2018 apposti a palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione

Euro 780,80

INIZIATIVA PROPRIA**Ente Palio dei Colombi- Amelia (Tr)**

Contributo straordinario per la realizzazione delle manifestazioni in programma nell'ambito del Palio dei Colombi 2018

Euro 7.000,00

Stanziamento per la realizzazione del progetto "**Urban Regeneration**" come da protocollo con Confindustria

Euro 65.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Terni**

Stanziamento aggiuntivo per il restauro della **fontana di piazza Tacito** mediante il recupero di residui passivi

Euro 85.986,50

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Terni**

Contributo per l'acquisto di abeti di Natale da collocare nel centro storico cittadino, nel contesto dello sviluppo locale, in occasione delle festività natalizie

Euro 1.500,00

INIZIATIVA PROPRIA**Ente Palio dei Colombi, Amelia (Tr)**

Contributo per la realizzazione di eventi culturali e per lo sviluppo locale nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Santa Firmina

Euro 1.500,00

INIZIATIVA PROPRIA**Comune di Terni**

Contributo per la realizzazione del progetto "Terni Verde 2018-2023. Una Nuova Strategia locale per il verde urbano"

Euro 60.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**Fondazione Umbria Jazz-Perugia**

Stanziamiento in conto contributo per la realizzazione di "Umbria Jazz Spring #2 Terni" (18-22 aprile 2019)

Euro 60.000,00

INIZIATIVA PROPRIA**ATHLETIC Terni A.S.D.- Terni**

Contributo per la realizzazione della 2^ edizione della Terni Half Marathon, 13 gennaio 2019

Euro 6.000,00

Titoli immobilizzati**€ 151.937.039,78****Titoli di debito****€ 63.398.255,10****Obbligazioni in euro**

descrizione titolo	Q.tà V.Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Banca Sella 5,50% 22.09.27 (S)	12.953.000,00	€ 13.566.430,64	3,327
BANCO BPM 2027 4,375% (S)	700.000,00	€ 697.736,60	2,999
BPER BCA TM 27 sub (S)	1.050.000,00	€ 1.074.826,82	3,404
BTP 1/09/2036 - 2,25% ventennali	300.000,00	€ 297.348,66	2,059
CATTOLICA ASS 14/12/2047 TV (S)	9.000.000,00	€ 9.195.019,88	3,011
CMA CGM SA	1.000.000,00	€ 1.017.385,81	3,430
EDF FR 49 EUR (PS)	1.000.000,00	€ 1.100.045,22	2,319
RAIFFEISEN PERPETUAL TM (PS)	3.000.000,00	€ 3.043.814,07	3,042
ROSSINI SARL 6,75% 30.10.2025	2.000.000,00	€ 2.047.899,13	4,351
TEVA 1 5/8 10/15/28	4.000.000,00	€ 3.360.127,34	3,400
Unicredit 03/06/2025 perp. 5,375% (PS)	11.500.000,00	€ 11.423.611,96	3,818
unipol gruppo 3,50% call 29.11.2027	3.000.000,00	€ 3.039.866,41	2,405
UNIPOLSAI 3,875% 01/03/2028 SUBORDINATED (S)	4.900.000,00	€ 4.906.111,81	2,841
Vittoria Assicurazioni 07/2028 sub 5,75% (S)	4.629.000,00	€ 4.787.906,74	3,733
Volksbank B.P.dell'Alto Adige fixed sub 06.10.27 (S)	2.000.000,00	€ 2.001.793,08	4,062
Wind 20/01/2025 3,125%	500.000,00	€ 496.829,20	2,367
TOTALE	61.532.000,00	€ 62.056.753,37	

Il valore complessivo delle obbligazioni Subordinate (S) ammonta a € 35.232.000,00

Il valore complessivo delle obbligazioni Perpetual Subordinate (PS) ammonta a € 15.500.000,00

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 54.242.603,98

Obbligazioni in USD

descrizione titolo	Q.tà V.Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
General Motors Co 4 % 12/11/2014-01/04/2025	1.000.000,00	€ 882.740,88	2,793
JP Morgan 3,625 14-24	500.000,00	€ 458.760,85	1,716
TOTALE	1.500.000,00	€ 1.341.501,73	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 1.243.751,40

Titoli di capitale**€ 88.538.784,68****Azioni in EURO**

descrizione titolo	Q.tà V Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ALLIANZ SE-REG (DE)	9.507,00	€ 1.888.511,62	3,194
ALPHABET CLASSE A EUR TLX	95,00	€ 99.420,16	0,000
AMAZON COM EURO XET	60,00	€ 105.913,16	0,000
AZIONI A.2.A.	360.000,00	€ 600.977,67	5,244
AZIONI AZIMUT HOLDING	311.988,00	€ 5.302.098,03	7,036
Azioni Banca Farmafactoring	339.821,00	€ 1.931.092,69	4,515
AZIONI BANCA MEDIOLANUM	265.000,00	€ 1.966.625,30	5,760
AZIONI BIO-ON AOR	6.400,00	€ 434.002,43	0,000
AZIONI CATTOLICA ASSICURAZIONI	114.000,00	€ 1.078.811,94	4,490
Azioni DASSAULT SYSTEMS PAR	1.580,00	€ 203.107,29	0,000
Azioni Diasorin AOR	1.100,00	€ 101.199,49	4,127
Azioni Engie	23.650,00	€ 349.830,61	3,407
Azioni Fortum OYJ eur	4.500,00	€ 100.249,13	12,080
Azioni Hermes International	356,00	€ 201.650,03	0,000
AZIONI IMA AOR	10.020,00	€ 701.742,74	2,383
AZIONI INTERPUMP ORD	7.500,00	€ 203.663,89	1,768
Azioni Leonardo Finmeccanica	51.000,00	€ 509.628,18	0,187
AZIONI LVMH	672,00	€ 201.513,62	0,699
Azioni Mediobanca	1.245.004,00	€ 10.146.046,85	28,811
AZIONI MONCLER ORD SHS SVN	13.800,00	€ 503.266,18	0,000
AZIONI PEUGEOT	5.000,00	€ 118.564,78	0,000
AZIONI PORSCHE AG PRIV XET	17.231,00	€ 1.298.710,36	1,869
Azioni ProSieben sat	6.300,00	€ 198.217,14	5,250
Azioni RWE ord shs	12.600,00	€ 291.661,86	0,000
AZIONI SAIPEM AZ RAGG MTA	46.000,00	€ 244.799,58	0,000
Azioni Tamburi inv part	31.000,00	€ 203.734,14	0,000
Azioni Tenaris sa	36.600,00	€ 510.274,55	4,410
azioni THALES SA.	840,00	€ 100.337,54	1,258
Azioni Total	1.800,00	€ 101.330,03	5,609
AZIONI UBI BANCA	37.000,00	€ 100.330,41	0,000

AZIONI UNIPOLSAI ORD	2.570.480,00	€ 5.477.209,44	10,044
CASINO ORD SHS EUR	6.140,00	€ 300.696,08	4,844
Eni raggr	185.111,00	€ 3.072.151,05	5,402
Erg Spa	65.000,00	€ 1.291.605,43	12,069
FINECO AZ ORD	17.300,00	€ 202.224,54	0,000
GENERALI ASS 2000	642.604,00	€ 10.381.785,99	7,169
Henkel Pref SHS xet	5.200,00	€ 603.201,76	1,237
Intesa SanPaolo ord	4.452.050,00	€ 13.319.105,67	9,082
MONDELEZ INTERN TLX	2.250,00	€ 95.721,74	1,540
UNICREDIT ORG RG	2.000,00	€ 217.486,27	0,294
UNIEURO AZ ORD MTA	47.300,00	€ 703.093,27	3,486
XEROX	3.375,00	€ 96.720,04	2,495
TOTALE	10.959.234,00	€ 65.558.312,68	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 51.572.915,07

Azioni in CHF

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ROCHE HOLDING AG-GENUSSS	1.239,00	€ 299.291,92	1,901
TOTALE	1.239,00	€ 299.291,92	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 267.612,57

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Az. Fund 1 Dividend Premium	1.508.128,48	€ 7.552.147,46	4,401
Blackrock Global Funds	877,49	€ 100.000,00	0,000
BNY Mellon GLB Real Ret (Eur) A D	1.329.899,77	€ 1.345.193,62	0,551
CERT CP 2018 MB 12/24	180,00	€ 180.000,00	0,000
ETF ISHARES GLOBAL CORPORATE BOND UCITS	1.380,00	€ 124.998,86	1,736
ETF ISHARES JPM EMERG MKT BOND MTF	1.170,00	€ 123.912,87	3,634
ETF ISHARES USD C.B.	6.591,00	€ 699.016,41	2,926
Fidelity Euro Balanced A D	21.366,99	€ 341.658,17	0,457
FIDELITY FUNDS EUROPEAN HIGH YIELD FUND	78.425,35	€ 800.000,00	3,118
JPM Financials Bond A (EUR)	7.479,39	€ 800.000,00	2,913
JPM FLEXIBLE CREDIT BOND	3.797,90	€ 250.000,00	3,465

JPM FUNDS GLOBAL BOND OPPORTUNITIES	10.412,01	€ 700.000,00	3,079
Lyxor Bofaml Euro H.	1.668,00	€ 200.192,85	0,000
LYXOR UCITS ETF AUSTRALIA	2.275,00	€ 101.318,60	2,708
MBB GLOBAL HIGH YIELD	200.099,40	€ 1.000.000,00	2,690
Mediolanum Challenge Euro Bond Fund L-B	102.856,41	€ 700.000,00	0,616
MEDIOLANUM FLESSIBILE STRATEGICO	152.741,15	€ 1.000.000,00	1,029
MORGAN STANLEY GLOBAL BRANDS	38.460,49	€ 1.050.000,00	3,827
MORGAN STANLEY INVEST.FUND GLOBAL BALANCED	18.464,40	€ 450.000,00	3,881
PICTET EUR SHORT TERM HIGH YIELD	6.920,19	€ 700.000,00	2,692
PICTET HIGH DIVIDEND SELECTION R DM EUR	3.775,36	€ 450.000,00	1,968
PICTET MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES	6.423,68	€ 700.000,00	1,781
PICTET SHORT TERM EMERGING CORPORATE	10.083,55	€ 700.000,00	2,378
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND HIGH YIELD	7.253,83	€ 800.000,00	4,531
SCHRODER ISF STRATEGIC CREDIT EUR	2.479,56	€ 250.000,00	2,301
THEAM QUANT EQUITY EUROPE INCOME DEFENS C	5.909,24	€ 443.961,10	3,309
TOTALE	3.529.118,63	€ 21.562.399,94	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 19.161.281,13

Fondi in USD

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
INVESCO GLOBAL INVESTMENT GRADE CORPORATE	22.059,50	€ 250.000,00	1,744
JP MORGAN INVESTMENT FUND	7.466,72	€ 868.780,14	3,154
TOTALE	29.526,22	€ 1.118.780,14	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 1.090.138,87

Il valore di mercato al 01.01.2018 del portafoglio immobilizzato ammontava a € 118.162.998,94

Il valore di mercato al 31.12.2018 del portafoglio immobilizzato ammonta a € 127.578.303,02

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 52.792.440,73

Strumenti finanziari quotati

Titoli di debito

€ 38.744.360,65

Obbligazioni in euro

descrizione titolo	Qta V Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ACAFP 3/4 27/9/48 TM SUB (S)	100.000,00	€ 119.040,00	2,953
ADIANT GLOBAL HOLDINGS 3,5% 15/08/2024	200.000,00	€ 184.496,21	2,750
ALMAIN 15/10/22 7.25	400.000,00	€ 400.816,05	5,186
ASRNED 9/45 5.125SUB (S)	100.000,00	€ 121.437,69	3,123
ASSGEN 7 3/4 12/12/42 (S)	300.000,00	€ 388.246,03	4,411
AT-T T 3.15 04/09/36	100.000,00	€ 101.087,52	2,306
AVIS 30/01/2026 4,750%	100.000,00	€ 99.021,49	3,461
AVLN 5/7/43 TM SUB (S)	100.000,00	€ 124.540,00	3,639
Banca IFIS 17/10/2027 TV (S)	400.000,00	€ 380.898,35	5,337
Banca Sella 5,50% 22.09.27 (S)	600.000,00	€ 612.320,50	6,132
BANCO BPM 2027 4,375% (S)	100.000,00	€ 101.774,18	-14,257
BANCO BPM SPA 24/04/2023 1,75%	200.000,00	€ 187.450,68	1,362
BANCO POP TF 5,50% 18/11/2020 (S)	200.000,00	€ 206.419,34	-1,368
BOPARAN FINANCE PLC BOPRLN 4 3/8 15/07/21	500.000,00	€ 476.985,94	3,382
BPER BCA TM 27 sub (S)	300.000,00	€ 314.128,64	-7,291
BTUN 17/02/24 5,625%	500.000,00	€ 516.766,25	5,150
BURGER K.01/05/24 6%	200.000,00	€ 214.760,94	-4,302
CARLSON 15/06/23 TV	500.000,00	€ 489.375,00	3,641
CASINO GUICHARD PERRACHO	600.000,00	€ 595.845,77	2,978
CATTOLICA ASS 14/12/2047 TV (S)	8.800.000,00	€ 8.975.671,99	4,831
CCTEU 15/09/25 TV	1.100.000,00	€ 1.089.545,50	0,365
CDRSM 6 3/4 01.11.21	200.000,00	€ 200.344,12	4,917

CMA CGM 6,50% CALLABLE 15.07.2022	100.000,00	€	100.992,47	4,695
CMA CGM SA	600.000,00	€	587.154,66	-7,292
COTY INC 15/04/2026 4,75%	300.000,00	€	289.417,64	3,565
DOUGR 6 1/4 15.07.22	500.000,00	€	522.929,73	4,400
EUROCA 5 3/4 15/06/22 5,75%	700.000,00	€	732.687,94	4,067
EUROPCAR GROUPE SA EUROCA 11/24 4,125%	100.000,00	€	100.052,00	2,919
FERRARINI SPA 6 3/8 15/04/20	400.000,00	€	242.000,00	4,750
GENERALI 12-42 (S)	500.000,00	€	666.587,13	5,549
Generali-Sub Tier 2 EMNTN PGM SR 16 TR 1 16-48 5% (S)	100.000,00	€	100.052,00	54,559
GROUPAMA SA CCAMA 7 7/8 27/10/39 (S)	300.000,00	€	340.848,63	5,127
HEALTH ITALIA S.P.A. 05/04/2023 4,50% CV	400.000,00	€	400.000,00	3,318
INTESA SAN PAOLO 2,855% SUB23/04/25 (S)	400.000,00	€	385.538,67	2,161
INTESA SANPAOLO SPA ISPIM 3.928% 15/09/2026 (S)	300.000,00	€	301.094,48	3,749
INTRUM 3,125% 15/07/2024	200.000,00	€	186.772,34	2,424
JAGUAR LAND ROVER TTMTIN 4,5% 15/01/2026	400.000,00	€	386.876,34	3,357
KME AGR 6,750% 01/02/2023	100.000,00	€	100.052,00	4,925
KONGBERT ACT SYS KOANO 5% 15/07/2025	300.000,00	€	298.689,27	3,638
LABFP 6 1/4 07.01.22	500.000,00	€	528.442,70	4,459
LECTA SA LECTA 6 1/2 08/01/23	100.000,00	€	103.685,00	4,639
LINCFI 6 7/8 15.04.21	300.000,00	€	314.153,58	4,847
LOXAM 4,875% 23/07/2021	100.000,00	€	59.091,40	2,665
LOXAM 7 23/07/2022 (S)	200.000,00	€	189.461,49	4,146
NFLX 15/5/27 3,625%	200.000,00	€	201.562,73	2,637
OFFICINE MACCAFERRI SPA 5 3/4 01/06/2021	500.000,00	€	506.446,10	4,186
PEMEX 21/02/2028 4,875%	100.000,00	€	104.701,32	3,430
PEMEX 26/02/29 4,75% TF	200.000,00	€	196.252,08	3,564
PETROLEOS MEXICANOS 2 3/4 21/04/2027	100.000,00	€	90.287,12	2,229

RAIFFEISEN PERPETUAL TM (PS)	2.000.000,00	€ 2.017.118,05	3,291
RALFP 4 04/02/21	300.000,00	€ 298.653,25	2,948
RALLYE 2/22 5,25%	300.000,00	€ 298.153,00	3,850
SCHMAN 7/22 TV EUR	200.000,00	€ 200.073,99	4,913
SOFTBANK GROUP CORP 4 19/09/2029	500.000,00	€ 469.976,74	3,106
TEREOS 16/06/23 4,125% EU	200.000,00	€ 191.839,87	3,167
TEVA 1 5/8 10/15/28	500.000,00	€ 412.650,63	1,455
TURKEY 3 1/4 14/6/25	100.000,00	€ 91.457,71	15,362
UBIIM 4,45% 15/09/2027 (S)	100.000,00	€ 99.851,90	3,266
Unicredit 03/06/2025 perp. 5,375% (PS)	5.800.000,00	€ 5.739.575,40	1,576
UNICREDIT 25 TM SUB (S)	100.000,00	€ 110.938,47	3,836
unipol gruppo 3,50% call 29.11.2027	100.000,00	€ 94.719,34	-7,691
UNIPOLSAI 15/06/2021 TM SUB 2,1810(S)	200.000,00	€ 194.801,35	1,697
UNIPOLSAI 3,875% 01/03/2028 SUBORDINATED (S)	300.000,00	€ 267.876,37	-2,843
Vittoria Assicurazioni 07/2028 sub 5,75% (S)	100.000,00	€ 103.553,75	34,315
VMED 15/1/25 4.5% EUR	300.000,00	€ 312.532,83	3,176
Volksbank B.P.dell'Alto Adige fixed sub 06.10.27 (S)	2.800.000,00	€ 2.836.287,51	3,798
Wind 20/01/2025 3,125%	400.000,00	€ 380.681,25	1,049
WIND TRE SPA 0 20/01/2024	500.000,00	€ 486.073,91	2,072
ZIGGO 4,25% 15/01/2027	100.000,00	€ 100.452,20	3,085
ZIGGO BOND 4,625% 15/01/2025	100.000,00	€ 100.292,12	3,376
TOTALE	38.600.000,00	€ 38.744.360,65	

Il valore complessivo delle obbligazioni Subordinate (S) ammonta a € 16.400.000,00

Il valore complessivo delle obbligazioni Perpetual Subordinate (PS) ammonta a € 7.800.000,00

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 33.700.443,02

Titoli di capitale**€ 6.104.984,28****Azioni in EURO**

descrizione titolo	Q.tà V Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ALLIANZ SE-REG (DE)	317,00	€ 62.416,40	63,429
Azioni AB INBEV ORD SHS BRX	431,00	€ 30.106,24	1,694
Azioni ASML ORD SHS EAM	127,00	€ 20.171,40	0,000
Azioni AXA	7.128,00	€ 160.947,47	42,722
AZIONI AZIMUT HOLDING	29.851,00	€ 502.495,04	32,995
Azioni Banca Farmafactoring	12.710,00	€ 57.703,40	9,810
AZIONI BANCA GENERALI	5.490,00	€ 150.909,90	6,450
AZIONI BANCA MEDIOLANUM	39.236,00	€ 282.555,47	80,345
Azioni Banco Santander MCE	1.650,00	€ 7.109,88	2,377
Azioni BASF SE EUR XET	436,00	€ 30.022,24	0,000
Azioni BNP Paribas EUR MTI	831,00	€ 40.228,53	0,000
AZIONI CATTOLICA ASSICURAZIONI	17.680,00	€ 151.144,00	5,807
AZIONI LVMH	145,00	€ 40.709,33	35,436
Azioni MICROSOFT CRP EU XET	782,00	€ 74.856,36	1,282
AZIONI PORSCHE AG PRIV XET	3.057,00	€ 157.741,20	-20,889
AZIONI PROXIMUS ORD BRX	3.007,00	€ 78.748,90	4,541
AZIONI REPSOL YPF EUR ESP	1.040,00	€ 17.092,40	0,000
AZIONI SAFE BAG	20.000,00	€ 78.400,00	1,533
Azioni SAP AG	194,00	€ 20.105,92	13,878
AZIONI TELEF. ESP.	15.495,00	€ 128.247,58	8,998
AZIONI TOD'S SPA ORD	2.478,00	€ 151.467,95	3,249
Azioni Total	744,00	€ 39.694,88	22,492
Bayer AG REG	5.183,00	€ 313.882,48	2,051

CARMILA ORD SHS PAR	6.115,00	€ 148.081,43	2,509
CASINO ORD SHS EUR	4.760,00	€ 214.301,97	3,509
DAIMLER AG-REG	14.884,00	€ 683.324,44	5,392
Eni raggr	2.525,00	€ 39.904,53	-176,474
Erg Spa	9.170,00	€ 177.379,26	31,195
GENERALI ASS 2000	33.563,00	€ 543.748,48	23,357
SNAM RETE GAS	27.000,00	€ 102.867,97	43,629
TOTALE	266.029,00	€ 4.506.365,05	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 3.808.541,25

Azioni in CAD

descrizione titolo	Q.tà VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AZIONI ENBRIDGE ORD CAD TOR	1.481,00	€ 48.336,86	4,455
TOTALE	1.481,00	€ 48.336,86	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 40.249,41

Azioni in CHF

descrizione titolo	Q.tà VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ROCHE HOLDING AG-GENUSSS	500,00	€ 107.992,92	2,0138
TOTALE	500,00	€ 107.992,92	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 107.995,39

Azioni in JPY

descrizione titolo	Q.tà VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AZIONI SONY CORP JPY TOK	403,00	€ 19.940,55	0,732
TOTALE	403,00	€ 19.940,55	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 17.055,05

Azioni in NOK

descrizione titolo	Q.tà VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AZIONI EQUINOR ASA NOK OSL	845,00	€ 18.693,51	3,772
TOTALE	845,00	€ 18.693,51	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 15.607,57

Azioni in USD

descrizione titolo	Q.tà VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ADOBE SYSTEM USD	174,00	€ 40.242,39	0,000
ALIBABA GROUP HLDG	143,00	€ 20.497,74	79,585
AMAZON COM USD NAS	37,00	€ 59.869,53	84,807
AMGEN INC USD NAS	111,00	€ 20.184,89	2,247
APOLLO GL MGT A NYS	730,00	€ 20.124,06	7,513
AZIONI ACTIVISION BLIZZ NAS	291,00	€ 19.958,49	0,000
AZIONI ALPHABET ORD C NAS	59,00	€ 59.627,80	0,000
AZIONI ANADARKO PETROLE NYS	781,00	€ 40.021,08	2,488
Azioni BALDU COM ORD NAS	443,00	€ 80.647,93	0,000
Azioni BKAMERICA C USD NYS	765,00	€ 20.161,68	1,481
AZIONI BOEING CO.USD NYSE	65,00	€ 20.180,53	1,471
AZIONI BOOKING HLDGS NAS	36,00	€ 59.782,73	0,000
Azioni CANADIAN NAT RES NYS	726,00	€ 18.694,15	-29,934
Azioni CONOCOPHIPPILPS NYS	162,00	€ 10.004,78	1,269
Azioni EOG RESOURCES NYS	199,00	€ 20.027,12	0,586
AZIONI JD. COM ADR USD NAS	1.884,00	€ 40.342,14	0,000
Azioni KRAFT HEINZ CO NAS	1.221,00	€ 60.350,28	3,957
Azioni MICRON TECH SHS NYS	2.148,00	€ 80.254,32	0,000
Azioni MICROSOFT CO USD NAS	512,00	€ 50.227,89	1,505

AZIONI PIONEER NAT RES NYS	137,00	€ 20.009,79	0,287
AZIONI PTC USD NAS	225,00	€ 20.093,27	0,000
AZIONI SPOTIFY TECH ORD NYS	132,00	€ 20.354,98	0,000
Azioni VISA USD	158,00	€ 20.166,92	38,637
BIOGEN INC USD NAS	135,00	€ 40.331,27	0,000
BLACKSTONE USD NYS	638,00	€ 20.348,81	8,559
CELGENE CO USD NAS	524,00	€ 40.300,75	0,000
FACEBOOK SHS A NAS USD	600,00	€ 81.018,28	14,941
GILEAD SCIENCES USD	914,00	€ 60.374,55	2,665
INTUITIVE SURGIC NAS	42,00	€ 19.980,58	0,000
KKR E CO CL A NYSE	1.860,00	€ 39.734,35	1,568
NETFLIX INC USD NAS	141,00	€ 39.537,41	110,545
NVIDIA CORP USD	95,00	€ 20.420,83	0,283
QUALCOMM ORD SHS NAS USD	348,00	€ 19.984,09	0,000
TEXAS INSTRUM NAS	439,00	€ 40.353,91	2,854
T-MOBILE US USD NAS	330,00	€ 20.119,34	0,000
VERTEX PHARM INC USD	244,00	€ 40.137,93	0,000
TOTALE	17.449,00	€ 1.304.466,59	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 1.068.528,09

Azioni in GBP

descrizione titolo	Q.tà V Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Azioni BP PLC GBP LSS	3.210,00	€ 20.035,25	4,950
Azioni BRITISH AM TOB LSS	1.121,00	€ 39.456,47	3,845
ROYAL DUTCH SHELL - A GBP	1.416,00	€ 39.697,08	11,384
TOTALE	5.747,00	€ 99.188,80	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 85.653,02

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

€ 7.943.095,80

Fondi in USD

descrizione titolo	Q.tà_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ETFs PHYSICAL GOLD USD	3.300,00	€ 341.014,71	0,000
ISHARES USD SHORT DURATION HIGH YIELD CORP BOND	4.100,00	€ 333.657,64	-0,513
TIPS UCITS ETF	4.000,00	€ 703.407,14	-3,365
TOTALE	11.400,00	€ 1.378.079,49	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad

€ 1.287.438,43

Fondi in EURO

descrizione titolo	Q.tà_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT "R"	3.604,61	€ 500.000,00	0,000
ALGEBRIS MACRO CREDIT R	7.134,33	€ 775.321,52	1,092
BLUEBAY EM MKT HH YLD CORP BD "R"	7.743,48	€ 850.000,00	0,000
COCO CRED DUEMME HDG	19.799,99	€ 147.342,49	-0,995
DUEMME STRATEGIC PORTFOLIO C	613,61	€ 94.888,19	0,000
ETF LYXOR ESX BANKS DR MT	1.530,00	€ 144.006,37	0,000
ETF ISHARES DJEUROSTOXXSELECT	7.210,00	€ 164.638,28	5,626
ETF ISHARES EUR MTF	29.500,00	€ 151.012,72	1,101
ETF ISHARES FTSE MIB UCITS	1.875,00	€ 143.779,61	0,000
FIDELITY ASIAN BOND FUND "A"	9.909,81	€ 99.098,10	2,226
GS GBL STRAT MC BD PORTF"OCS"	968,33	€ 98.237,28	0,000
ISHARES EURO HIGH YIELD CORPORATE BOND	2.370,00	€ 253.328,60	2,549
LEGG MASON WA M OP BD "A"	803,52	€ 99.419,53	0,000
M&G lux EM bond B-H	34.429,40	€ 399.979,99	0,000
M&G OPTIMAL INCOME "A-H"	12.230,38	€ 247.350,79	-0,762

MEDIOBANCA MID & SMALL CA	207.766,54	€ 1.100.000,00	0,000
NORDEA 1 EUROPEAN FINANCIAL DEBT "BP"	1.180,58	€ 196.947,06	-0,843
PIMCO DIVERSIFIED INCOME "E"	6.484,44	€ 99.665,78	0,000
RAM LUX SYSTEMATIC FUNDS	6.636,92	€ 1.000.000,00	0,000
TOTALE	361.790,94	€ 6.565.016,31	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad € 5.858.291,36

Il valore di mercato al 01.01.2018 del portafoglio non immobilizzato ammontava a € 47.201.931,26

Il valore di mercato al 31.12.2018 del portafoglio non immobilizzato ammonta a € 45.989.802,59

Indice

Introduzione del Presidente al Bilancio consuntivo	pag. 3-5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	pag. 8-20
II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE	pagg. 21-73
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018	pag. 74
STATO PATRIMONIALE	pag. 74-75
CONTO ECONOMICO	pag. 76
NOTA INTEGRATIVA	pag. 79-106
RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	pag. 107-108
INDICATORI GESTIONALI	pag. 109-110
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	pag. 111-112
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	pag. 113-114
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018	pag. 115-122
ALLEGATI	pag. 123
Elenco delle erogazioni deliberate nel periodo 1/01/2018-31/12/2018	pag. 123-151
Titoli immobilizzati	pag. 152-155
Strumenti finanziari non immobilizzati	pag. 156-164